

CONTI SPECIALI

Dimostrativi dei risultati di aziende e di servizi nei quali è impegnata la finanza dello Stato (art. 78 della legge di contabilità generale e 146 del relativo regolamento)

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELLE FINANZE

(DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO)

CONTO SPECIALE N. 1

(N. 1 dell'esercizio 1970).

**AMMINISTRAZIONE GENERALE DEI CANALI DEMANIALI
D'IRRIGAZIONE (CANALI CAVOUR)**

Con la convenzione stipulata tra lo Stato e la Compagnia generale dei canali d'irrigazione, approvata con la legge 25 agosto 1862, n. 776, si provvide ad assicurare - mediante la costruzione di un grande canale - l'irrigazione di una vasta plaga agricola nel Vercellese, nel Novarese e nella Lomellina ed a compiere una operazione finanziaria, cedendo la disponibilità dei canali demaniali derivati dalla Dora Baltea e dalla Sesia.

In seguito, però, all'avvenuto fallimento della Società, dichiarato il 17 luglio 1867, il Governo dovette intervenire e con una nuova convenzione, approvata con la legge 31 dicembre 1870, n. 6180, ricostituì la Società stessa assestandone le finanze.

Indi, con la legge 16 giugno 1874, n. 2002, lo Stato procedé al riscatto della concessione. In virtù dell'articolo 6 di detta legge e successivo regolamento 6 luglio stesso anno n. 2004, la gestione dei canali fu affidata ad una speciale Amministrazione con sede in Torino, sotto la diretta dipendenza del Ministero delle finanze (Direzione Generale del Demanio) che vi provvide, di massima, in gestione diretta.

Sotto la gestione demaniale è stata proseguita l'attuazione del programma generale del Governo, di utilizzare cioè razionalmente le acque dei canali demaniali; e ciò, sia acquistando altri canali, sia costruendone dei nuovi ed ampliando quelli esistenti, al fine di assicurare ed allargare il beneficio dell'irrigazione in via principale e della forza motrice in via subordinata.

Però, fin dal 1853, con legge n. 1575, del 3 luglio di quell'anno, i canali all'ovest della Sesia (riva destra), trovansi in concessione ad un Consorzio generale degli utenti, con sede in Vercelli, denominato « Associazione d'irrigazione dell'agro all'ovest del fiume Sesia », che provvede direttamente alla manutenzione, pagando l'acqua a prezzi di concessione. L'atto di concessione oggi vigente è quello stipulato, per la durata di anni cinquanta, in data 21 giugno 1936, approvato con decreto reale 14 agosto 1936.

Con contratto 2 marzo 1923, approvato con il regio decreto-legge del giorno 8 dello stesso mese, n. 696, anche l'esercizio della rete dei canali all'est del fiume Sesia (riva sinistra), fu ceduto ad una società anonima cooperativa denominata « Associazione d'irrigazione dell'agro est Sesia », sedente in Novara, per la durata massima di cinque anni, entro i quali essa assunse ed ha mantenuto l'impegno di costituire un Consorzio generale di utenti analogo all'Associazione vercellese. Tale concessione provvisoria venne prorogata di un anno, con convenzione 25 gennaio 1928, approvata con regio decreto 8 marzo 1928.

Segue CONTO SPECIALE N. 1

Infine, con atto 23 maggio 1929, approvato con regio decreto 8 luglio 1929, fu stipulata la concessione trentennale per gli stessi canali all'est del fiume Sesia (Novarese e Lomellina) con il costituito consorzio irriguo « Associazione irrigazione est Sesia » in Novara, adottando un sistema analogo a quello vigente per l'Associazione vercellese.

Resta così all'Amministrazione, in massima, la gestione del canale maestro Cavour e di alcuni canali e tronchi principali di altri canali, i quali servono a derivare le acque da fiumi alimentatori e a condurle nelle due zone, dell'ovest ed est della Sesia, nei quantitativi rispettivamente assegnati, come pure la gestione dei canali a sud del Po, oltre alla ingerenza e ad altri oneri che le incombono pei canali in concessione, ai termini dei contratti vigenti.

Per quanto resta di sua competenza, l'Amministrazione dei canali, coll'osservanza delle norme per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e di quelle regolamentari per i canali demaniali, approvate con il regio decreto 3 maggio 1937, n. 899, ed informate al testo unico delle leggi sulle acque pubbliche 11 dicembre 1933, n. 1775, nonché di quelle del regolamento speciale 29 marzo 1906, n. 121, e sotto la sorveglianza del Ministero delle finanze, è incaricata di provvedere a tutto ciò che occorre per l'ordinaria e straordinaria manutenzione secondo le disposizioni vigenti sulle opere pubbliche e per le dispense d'acqua, in base ad una tariffa capitolato previamente stabilita.

I canoni delle dispense d'acqua sono riscossi dagli esattori delle imposte dirette coi privilegi fiscali, con un mezzo cioè, altrettanto sollecito quanto sicuro, ed il provento viene versato in Tesoreria con imputazione ad apposito capitolo del bilancio dell'entrata. I maggiori canoni, invece, vengono riscossi con versamento diretto in Tesoreria e quelli dipendenti dall'applicazione del regio decreto-legge 25 febbraio 1924, n. 456 (ora legge 22 dicembre 1927, n. 2535) sono stati dati in riscossione agli Uffici del registro, mediante iscrizione di partite che vanno eliminandosi.

Le spese, imputate esse pure al bilancio dello Stato, sono pagate o con mandati diretti, o per mezzo di ordini di accreditamento, osservate le norme del regolamento di contabilità generale.

Ora il conto che fa seguito, oltre a dimostrare la situazione dei beni mobili dell'Amministrazione, comprende anche le entrate e le spese incluse, peraltro, nel bilancio dello Stato.

NOTA. — *Punti di concordanza:*

Conto del bilancio:										
Entrata cap. n. 2.605	<table style="border: none; width: 100%;"> <tr> <td style="font-size: 2em; vertical-align: middle; padding-right: 5px;">}</td> <td style="padding-right: 10px;">L. 373.806.450</td> <td>Entrate di competenza accertate (allegato 1, col. 6).</td> </tr> <tr> <td style="font-size: 2em; vertical-align: middle; padding-right: 5px;">}</td> <td style="padding-right: 10px;">• 365.473.325</td> <td>Entrate riscosse e versate (competenza e residui) (allegato 1, col. 10).</td> </tr> </table>	}	L. 373.806.450	Entrate di competenza accertate (allegato 1, col. 6).	}	• 365.473.325	Entrate riscosse e versate (competenza e residui) (allegato 1, col. 10).			
}	L. 373.806.450	Entrate di competenza accertate (allegato 1, col. 6).								
}	• 365.473.325	Entrate riscosse e versate (competenza e residui) (allegato 1, col. 10).								
Spesa finanze - cap. vari	<table style="border: none; width: 100%;"> <tr> <td style="font-size: 2em; vertical-align: middle; padding-right: 5px;">}</td> <td style="padding-right: 10px;">» 304.636.639</td> <td>Spese accertate di competenza (allegato 2, col. 9).</td> </tr> <tr> <td style="font-size: 2em; vertical-align: middle; padding-right: 5px;">}</td> <td style="padding-right: 10px;">» 846.701.538</td> <td>Spese pagate (competenza e residui) (allegato 2, col. 13).</td> </tr> <tr> <td style="font-size: 2em; vertical-align: middle; padding-right: 5px;">}</td> <td style="padding-right: 10px;">» 956.527.819</td> <td>Spese rimaste da pagare (allegato 2, col. 14).</td> </tr> </table>	}	» 304.636.639	Spese accertate di competenza (allegato 2, col. 9).	}	» 846.701.538	Spese pagate (competenza e residui) (allegato 2, col. 13).	}	» 956.527.819	Spese rimaste da pagare (allegato 2, col. 14).
}	» 304.636.639	Spese accertate di competenza (allegato 2, col. 9).								
}	» 846.701.538	Spese pagate (competenza e residui) (allegato 2, col. 13).								
}	» 956.527.819	Spese rimaste da pagare (allegato 2, col. 14).								

Conto generale del patrimonio:

Tabella II - Attività: Conto generale <i>E</i> , partita n. 24	L. 52.850.777
Tabella II - Attività: Conto generale <i>E</i> , partita n. 25	• 15.920.585
Tabella II - Attività: Conto generale <i>E</i> , partita n. 26	• 2.860.280
Tabella II - Attività: Conto generale <i>F</i> , partita n. 29	• 2.663.815

Consistenza beni mobili al 31 dicembre 1971	L. 74.295.457
---	---------------

Segue CONTO SPECIALE N. 1

Amministrazione Generale dei Canali Cavour

I — SITUAZIONE BENI MOBILI

DESCRIZIONE	Consistenza al 1° gennaio 1971	VARIAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO 1971				Consistenza al 31 dicembre 1971
		In aumento		In diminuzione		
		Per nuovi acquisti	Per retti- ficazioni e sopravve- nienze varie	Per alie- nazioni	Per retti- ficazioni e perdite varie	
Categoria 1ª. — Mobili e suppellettili d'ufficio . . .	23.435.385	1.561.660	1.500	»	9.077.960	15.920.585
Categoria 2ª. — Libri e pub- blicazioni	2.640.755	87.350	40.060	»	104.350	2.663.815
Categoria 3ª. — Materiale mobile inerente all'eser- cizio dei Canali Cavour	8.237.600	1.022.000	»	»	6.399.320	2.860.280
Linee telegrafiche, telefo- niche e di segnalazione	116.645.275	»	»	»	63.794.498	52.850.777
		2.671.010	41.560	»	79.376.128	
		2.712.570		79.376.128		
	150.959.015	76.663.558				74.295.457

II — CONTO DI CASSA

Riscossioni e versamenti in conto competenza e residui	365.473.325	Pagamenti in conto competenza ed in conto residui	846.701.538
Eccedenza delle spese sulle entrate versate	481.228.213		
	846.701.538		846.701.538

Amministrazione generale dei Canali Cavour

CAPITOLO 1	RESIDUI ATTIVI AL 1° GENNAIO 1971				ENTRATE accertate per l'esercizio 1971 6
	Risultati delle scritture dell'Ammini- strazione 2	Aumenti durante l'esercizio 3	Diminuzioni durante l'esercizio 4	Somme da riscuotere 5	
Proventi dei Canali Cavour	41.612.872	7.955.703	»	49.568.575	373.806.45
Riduzioni giusta l'articolo 268 del regola- mento di contabilità generale dello Stato	»	»	»	»	»
Differenza	41.612.872	7.955.703	»	49.568.575	373.806.45

Classificazione dei residui ai termini del disposto dell'articolo

N E G .

CONTO SPECIALE N. 1

Entrate — Cap.N. 2605 - Previsione 320.000.000

TOTALE delle colonne (col. 5 + 6)	VERSAMENTI ESEGUITI DURANTE L'ESERCIZIO			RESIDUI AL 31 DICEMBRE 1971		
	In conto residui	In conto competenza	Totale	In conto residui anni precedenti (col. 5 — 8)	In conto competenza (col. 6 — 9)	Totale (col. 7 — 10)
7	8	9	10	11	12	13
423.375.025	13.609.675	351.863.650	365.473.325	35.958.900	21.942.800	57.901.700
»	»	»	»	»	»	»
423.375.025	13.609.675	351.863.650	365.473.325	35.958.900	21.942.800	57.901.700

263 del regolamento di contabilità generale dello Stato

T I V O

Amministrazione Generale dei Canali Cavour

CAPITOLI			PREVISIONE	ACCERTAMENTO DELL'			
Numero		DENOMINAZIONE		1971	RESIDUI DELL'ESERCIZIO 1971		
Esercizio 1970	Esercizio 1971				Residui al 1° gennaio 1971	Variazioni	
1	2		3			4	5
1013	1013	Compenso lavoro straordinario	5.617.000	»	»	512.360	
1016	1016	Indennità missione, ecc.	377.240	»	»	»	
1018	1018	Indennità trasferimento, ecc.	183.667	»	»	»	
1020	1020	Retribuzione ed altri assegni fissi	1.624.915	»	»	»	
1053/p	1053/p	Spese per accertamenti sanitari, ecc.	200.000	21.010	6.015	»	
1059/p	1059/p	Spese postali e telegrafiche	250.000	»	»	»	
1086/p	1086/p	Residui passivi perenti agli effetti amministrativi, ecc.	350.000	6.132.855	»	4.471.645	
1277/p	1277/p	Indennità e rimborso spese di trasporto, ecc.	20.000.000	37.755	»	»	
1279/p	1279/p	Diritti, proventi e compensi, ecc.	15.131.368	»	»	4.453.352	
1381/p	1381/p	Stipendi ed altri assegni fissi, ecc.	145.461.215	»	»	»	
1383/p	1383/p	Compensi lavoro straordinario, ecc.	38.690.030	33.685	»	3.216.010	
1385	1385	Compensi speciali, ecc.	6.000.000	2.922.620	25.370	»	
1386/p	1386/p	Indennità e rimborso, ecc.	12.698.150	264.415	»	4.575.570	
1387/p	1387/p	Indennità e rimborso, ecc.	»	10.770	»	»	
1388/p	1388/p	Indennità di alloggio e diverse ecc.	25.300	»	»	»	
1389/p	1389/p	Retribuzione ed altri assegni fissi ecc.	5.000.000	»	»	»	
1402	1402	Fitto locali	1.120.000	200	100	»	
1403/1	1403/1	Spese di amministrazione, miglioramento, ecc.	43.546.260	23.271.365	»	1.139.615	
1403/2	1403/2	Spese di amministrazione, miglioramento, ecc.	6.559.440	8.725	8.725	»	
1406/p	1406/p	Imposte, sovrimposte, ecc.	6.000.000	212.506	1.870	»	
1408/p	1408/p	Manutenzione, noleggio, ecc.	1.600.000	»	»	»	
1431/p	1431/p	Spese per liti, ecc.	»	28.800	»	»	
1871/p	1841/p	Restituzioni e rimborsi, ecc.	760.050	»	»	»	
8021	8021	Somma occorrente per «Canali Regina Elena»	»	216.329	»	»	
8022	8022	Somma occorrente per «Canali Regina Elena»	»	680	»	»	
8023	8023	Somma occorrente per «Canali Regina Elena»	»	817.210	»	»	
8025	8025	Somma occorrente per «Canali Regina Elena»	»	549.265.276	7.402.925	»	
5081	8026	Spese per «Canali Regina Elena», ecc.	»	698.218.540	»	»	
5082	8027	Spese per «Canali Cavour e Regina Elena», ecc.	»	206.206.430	»	»	
			311.194.635	1.487.669.171	7.445.005	18.368.552	

ONTO SPECIALE N. 1

Conto della spesa — Esercizio 1971.

ESA (Residui e Competenza)			PAGAMENTI			Somme rimaste da pagare al 31 dicembre 1971 (col. 10 — 13)
Totale accertamenti al 31 dicembre 1971 col. 5 — 6 + 7)	Competenza del 1971	Totale accertamenti al 31 dicembre 1971 (col. 8 + 9)	In conto		Totale pagamenti (col. 11 + 12)	
			Residui	Competenza		
8	9	10	11	12	13	14
512.360	5.447.380	5.959.740	512.360	5.447.380	5.959.740	»
»	377.240	377.240	»	313.240	313.240	64.000
»	183.667	183.667	»	183.667	183.667	»
»	1.624.395	1.624.395	»	1.624.395	1.624.395	»
14.995	193.825	208.820	14.995	149.425	164.420	44.400
»	183.370	183.370	»	183.370	183.370	»
10.604.500	152.105	10.756.605	4.559.500	152.105	4.711.605	6.045.000
37.755	15.535.360	15.573.115	37.755	15.401.745	15.439.500	133.615
4.453.352	15.131.368	19.584.720	15.131.368	4.453.352	19.584.720	»
»	145.461.215	145.461.215	»	145.461.215	145.461.215	»
3.249.695	38.689.980	41.939.675	3.249.695	38.047.030	41.296.725	642.950
2.897.250	6.000.000	8.897.250	2.720.925	1.489.660	4.210.585	4.686.665
4.839.985	12.697.645	17.537.630	4.785.890	11.667.595	16.453.485	1.084.145
10.770	»	10.770	10.770	»	10.770	»
»	22.295	22.295	»	22.295	22.295	»
»	4.806.575	4.806.575	»	4.806.575	4.806.575	»
100	1.020.000	1.020.100	»	599.900	599.900	420.200
24.410.980	43.536.940	67.947.920	19.101.420	30.343.615	49.445.035	18.502.885
»	6.509.498	6.509.498	»	6.016.908	6.016.908	492.590
210.636	4.703.876	4.914.512	210.636	4.677.627	4.888.263	26.249
»	1.599.855	1.599.855	»	1.599.855	1.599.855	»
28.800	»	28.800	28.800	»	28.800	»
»	760.050	760.050	»	»	»	760.050
216.329	»	216.329	»	»	»	216.329
680	»	680	680	»	680	»
817.210	»	817.210	428.405	»	428.405	388.805
541.862.351	»	541.862.351	292.945.420	»	292.945.420	248.916.931
698.218.540	»	698.218.540	117.990.635	»	117.990.635	580.227.905
206.206.430	»	206.206.430	112.331.330	»	112.331.330	93.875.100
1.498.592.718	304.636.639	1.803.229.357	574.060.584	272.640.954	846.701.538	956.527.819

ALLEGATO N. 3 AL CONTO SPECIALE N. 1

Amministrazione Generale dei Canali Cavour

ENTRATE	ENTRATE		Differenze nel 1971	SPESE	SPESE		Differenze nel 1971
	Esercizio 1971	Esercizio 1970			Esercizio 1971	Esercizio 1970	
<i>Competenza dell'esercizio:</i>				<i>Competenza dell'esercizio:</i>			
Somme approvate . .	320.000.000	300.000.000	+ 20.000.000	Somme approvate . .	311.194.635	240.233.205	+ 70.961.430
» accertate . . .	373.806.450	346.508.141	+ 27.298.309	» accertate . . .	304.636.639	237.109.285	+ 67.527.354
» riscosse e versate	351.863.650	338.708.540	+ 13.155.110	» pagate	272.640.954	216.846.194	+ 55.794.760
<i>Residui attivi degli esercizi precedenti:</i>				<i>Residui passivi degli esercizi precedenti:</i>			
Somme approvate . .	41.612.872	46.121.517	- 4.508.645	Somme approvate . .	1.487.669.171	2.223.668.978	- 735.999.807
» accertate . . .	49.568.575	45.047.921	+ 4.520.654	» accertate . . .	1.498.592.718	2.232.394.653	- 733.801.935
» riscosse	13.609.675	11.234.650	+ 2.375.025	» pagate	574.060.584	764.988.573	- 190.927.989

ALLEGATO N. 4 AL CONTO SPECIALE N. 1

Amministrazione Generale dei Canali Cavour

Confronto delle entrate e delle spese di competenza accertate per gli esercizi 1970 e 1971

	Entrate di competenza accertate nell'esercizio	Spese di competenza accertate nell'esercizio	Entrate o spese nette
Esercizio 1971	373.806.450	304.636.639	+ 69.169.811
Esercizio 1970	346.508.141	237.109.285	+ 109.398.856
	+ 27.298.309	+ 67.527.354	- 40.229.045

MINISTERO DELLE FINANZE

(DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI)

CONTO SPECIALE N. 2

(N. 2 dell'esercizio 1970).

FONDO PER SUSSIDI DI INVALIDITÀ E VEDOVANZA PER I COMMESSI DEGLI UFFICI DEL REGISTRO E DELLE IPOTECHE E LORO FAMIGLIE.

Con la legge 17 luglio 1910, n. 518, venne istituito il Fondo per i sussidi d'invalidità e vedovanza per il personale ex sussidiario degli Uffici del registro e delle ipoteche, Fondo che, in origine, era formato: da una quota parte dello speciale stanziamento iscritto nel bilancio della spesa del Ministero delle finanze pel concorso dello Stato nelle spese per la iscrizione, disposta dalla legge stessa, del detto personale alle assicurazioni sociali; di rendite vitalizie esercitate dalla allora Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai; dalle somme che risultavano disponibili sulle quote assegnate per detto concorso; dalle multe ed, infine, dagli interessi sulle somme così accumulate ed accreditate in apposito conto corrente aperto a favore del Tesoro presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale, incaricato del servizio in forza della legge medesima.

Siccome in virtù dell'articolo 8 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2835, furono estese al personale di cui trattasi, con effetto dal 1° gennaio 1924, le disposizioni del 2° e 3° comma dell'articolo 18 del regio decreto 21 novembre 1923, n. 2480, ammettendolo cioè alla pensione di Stato, conseguentemente, con l'articolo 3 del regio decreto 18 giugno 1925, n. 1281, l'erogazione del Fondo dei sussidi fu limitata a favore soltanto del personale cessato dal servizio anteriormente al 1° gennaio 1924.

Con il detto articolo 3 fu pure stabilito che allo stanziamento relativo al Fondo dei sussidi dovesse provvedersi per ogni esercizio con la legge di bilancio, in relazione al fabbisogno presunto. Da diversi esercizi, però, lo Stato non concede alcun concorso dato che gli interessi sulle somme accumulate presso il detto Istituto nazionale della previdenza sociale risultano più che sufficienti al pagamento dei sussidi, causa la diminuzione degli assegnatari.

Nell'esercizio 1971, durante il quale, peraltro, non risulta pagato alcun sussidio, si ebbe il seguente movimento:

a) assegni vigenti al 1° gennaio 1971	N.	9
b) aumenti per nuove concessioni	»	—
c) diminuzioni per cessazione di partite	»	—
		<hr style="width: 100%;"/>
Vigenti al 31 dicembre 1971	N.	9
		<hr style="width: 100%;"/>

Segue SPECIALE N. 2

CONTRO FINANZIARIO

Nell'esercizio 1971 si ebbe un provento per interessi di	L.	282.520
ad una spesa per sussidi pagati	»	—
		<hr/>
Con un avanzo di	L.	282.520
		<hr/> <hr/>

CONTRO PATRIMONIALE

Il patrimonio al 1° gennaio 1971 ammontava a	L.	4.514.098
Con l'aggiunta del sopra indicato avanzo della gestione finanziaria di	»	282.520
		<hr/>
Si ha al 31 dicembre 1971 un patrimonio netto di	L.	4.796.618
		<hr/> <hr/>

NOTA. — *Punti di concordanza:*

Conto patrimoniale: Conto generale B. - Partita 6 - Sottopartita 1 - Tabella II - Consistenza al 31 dicembre 1971 lire 4.796.618.

Rendiconto finanziario —

	Riscossioni	Somme da riscuotere	Totale
ENTRATA			
Interessi sui fondi in conto corrente	282.520	»	282.520
			282.520

PECIALE N. 2

—
 onto della competenza

	Pagamenti	Somme da pagare	Totale
SPESA			
Sussidi pagati	»	»	»
		Avanzo netto	282.520
			282.520

MINISTERO DEL TESORO

(PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO)

CONTO SPECIALE N. 3

(N. 4 dell'esercizio 1970).

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

Istituito con legge 6 dicembre 1928, n. 2744, l'Istituto Poligrafico dello Stato esplica la propria attività per mezzo di un complesso industriale formato dagli stabilimenti tipografici di Piazza G. Verdi (Officina Carte Valori), Via G. Capponi e «Salario», nonché dalla cartiera «Nomentana», tutti siti in Roma, e inoltre dalla cartiera di Foggia.

L'Istituto Poligrafico dello Stato ha per compiti la produzione e la fornitura della carta, delle carte valori, degli stampati, delle pubblicazioni e dei prodotti cartotecnici per il fabbisogno delle Amministrazioni dello Stato; provvede alla stampa e alla gestione della «Gazzetta Ufficiale» e della «Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica» nonché alla stampa delle pubblicazioni ufficiali dello Stato; cura la stampa di pubblicazioni di carattere legislativo, di raccolte e di estratti di leggi e atti ufficiali e di pubblicazioni similari; provvede, inoltre, alla edizione e alla vendita delle opere aventi particolare carattere artistico, letterario, scientifico e, in genere, culturale, che presentino importanza e interesse nazionale.

L'Istituto poligrafico dello Stato ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è sottoposto alla vigilanza del Ministro per il tesoro. La sua attività, già regolata dai decreti legislativi del Capo Provvisorio dello Stato 22 settembre 1947, n. 1105 e 22 dicembre 1947, n. 1575, i quali, peraltro, non vennero mai ratificati, è attualmente disciplinata dalla legge 13 luglio 1966, n. 559, cui ha fatto seguito il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1967, n. 806, concernente il regolamento di attuazione della legge stessa.

In conformità di quanto stabilito dall'articolo 22 della surrichiamata legge n. 559, il fondo di dotazione conferito dallo Stato al patrimonio dell'Istituto poligrafico è costituito:

1) dai beni mobili indicati al primo comma dell'articolo 2 della legge 6 dicembre 1928, n. 2744, consistenti negli impianti e dotazioni dell'Officina carte valori di Torino, negli impianti e dotazioni del cessato Stabilimento poligrafico per l'Amministrazione dello Stato e nel patrimonio dello Stabilimento stesso, valutati, da apposita commissione in base ai criteri fissati nel decreto ministeriale 27 settembre 1929, in lire 27.254.889, valore questo rettificato, con decreto ministeriale 14 maggio 1932, n. 157724, in lire 33.489.841;

2) dall'assegnazione disposta dall'articolo 2 del regio decreto-legge 9 luglio 1936, n. 1380, con la quale risultano trasferiti all'Istituto poligrafico gli impianti, materiali, brevetti, licenze di fabbricazione, ecc. della disciolta Società industria cellulosa d'Italia, il cui valore capitale corrisponde a lire 9.611.997.

3) dalla somministrazione prevista dall'articolo 1 della legge 16 aprile 1954, n. 108, pari a lire 3.000.000.000;

4) dai beni immobili indicati dalla legge 11 febbraio 1963, n. 98, consistenti nei fabbricati e terreni degli Stabilimenti di Piazza Verdi e di Via Gino Capponi in Roma, già assegnati in uso, nel Magazzino principale stampati di Stato, anch'esso in Roma - Via

Segue CONTO SPECIALE N. 3

Luigi Tosti n. 70, nonché nei fabbricati, terreni, installazioni e altre pertinenze già in uso alla Cartiera di Foggia, così valutati:

- immobili Roma - Piazza Verdi	L. 4.300.000.000
- immobili Roma - Via G. Capponi e Via L. Tosti	» 870.000.000
- immobili Foggia	» 144.000.000
	L. 5.314.000.000

Cosicché il valore dei conferimenti dello Stato ammonta a complessive lire 8.357.101.838.

Gli utili netti dell'Istituto poligrafico dello Stato, risultanti dal consuntivo annuale della gestione, dedotta la quota destinata alle riserve nella misura massima del 10 per cento e le quote di ammortamento degli impianti, delle macchine e degli immobili, dovranno essere versati per intero - entro tre mesi dall'approvazione del consuntivo - all'entrata del bilancio dello Stato (art. 23 legge 13 luglio 1966, n. 559).

ROSPETTO N. 1

31 dicembre 1971

PASSIVO		
A) PATRIMONIO:		
1. Fondo dotazione conferito dallo Stato	8.357.101.838	
2. Riserve	252.136.228	
		8.609.238.066
B) AMMORTAMENTI ORDINARI:		
1. Beni stabili	2.829.289.440	
2. Impianti - Macchine e dotazioni	7.912.831.257	
3. Mobili - Arredi e macchine d'ufficio	707.588.260	
4. Automezzi	110.260.385	
		11.559.969.342
C) AMMORTAMENTI ANTICIPATI (art. 98 T.U. 29 gennaio 1958, n. 645)		2.269.585.607
D) DEBITI PER FINANZIAMENTI (art. 21 legge 13 luglio 1966, n. 559)		2.500.000.000
E) DEBITI DI FUNZIONAMENTO:		
1. Fornitori	2.068.492.754	
2. Tipografie conto lavori	555.210.204	
3. Imposte e tasse	1.164.430.856	
4. Debiti diversi	683.273.290	
5. I.N.A. conto quiescenza impiegati	3.081.113.276	
		7.552.520.380
F) ANTICIPAZIONI BANCARIE		2.425.090.762
G) FONDO RINNOVAMENTO IMPIANTI		793.884.473
H) FONDO SVALUTAZIONE PUBBLICAZIONI LIBRERIA STATO		325.000.000
I) FONDO IMPOSTE E TASSE		937.503.215
L) FONDO QUIESCENZA OPERAI		10.457.290.191
M) FONDO PREVIDENZA IMPIEGATI		221.037.235
N) FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		58.503.141
O) RATEI E RISCONTI PASSIVI		2.282.225.453
P) FONDO RISCHI PARTECIPAZIONI		375.090.340
	TOTALE	50.366.938.205
CONTI D'ORDINE:		
Istituti previdenza per residuo mutuo fabbricato in via A. Severo	34.519.164	
Depositanti a cauzione	63.986.390	
Conto danni di guerra	138.578.768	
Quiescenza impiegati conto I.N.A.	9.516.823.430	
Banche per fidejussioni	327.590.612	
Terzi per pubblicazioni in deposito	345.965.400	
		10.427.463.764
	TOTALE GENERALE	60.794.401.969

Segue CONTO SPECIALE N. 3 — PROSPETTO N. 2

Rendiconto economico

COSTI		RICA VI	
Retribuzioni	29.421.597.874	Fatturato	40.682.528.335
Spese diverse	995.504.871	Incremento lavorazioni in corso	942.749.690
Materie prime	6.811.058.646	Incremento pubblicazioni	325.820.824
Diminuzione scorte	141.540.776	Interessi attivi	113.354.102
Lavori grafici affidati a terzi	674.619.679	Fitti attivi	36.175.936
Quote di ammortamento:			
Ordinario 1.036.714.034			
Anticipato <u>623.895.711</u>	1.660.609.745		
Imposte e tasse	2.002.242.036		
Fondo rischi partecipazioni	275.090.340		
Fondo svalutazione crediti	25.000.000		
Interessi passivi	66.130.502		
Fitti passivi	27.234.418		
Totale generale	42.100.628.887	Totale generale	42.100.628.887

MINISTERO DEL TESORO

(DIREZIONE GENERALE DEL TESORO)

CONTO SPECIALE N. 4

(N. 5 dell'esercizio 1970).

**CONSORZIO AUTONOMO PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE
E PER L'ESERCIZIO DEL PORTO DI GENOVA**

Con la legge 12 febbraio 1903, n. 50 - che venne inserita, insieme alle successive modificazioni, nel Testo Unico approvato con il regio decreto 16 gennaio 1936, n. 801 - venne istituito un Consorzio obbligatorio, per la durata di anni 60, avente il compito di provvedere, con gli speciali fondi assegnatigli, all'esecuzione delle opere, alla gestione ed al coordinamento dei servizi del porto di Genova, indicati dagli articoli 4 e 5 del Regolamento approvato con il regio decreto 11 aprile 1926, n. 736/1037.

La durata del Consorzio, già prorogata fino al 30 giugno 1984, col regio decreto 1° marzo 1938, n. 416 e legge 16 aprile 1954, n. 156, con legge 20 dicembre 1967, n. 1251, per la realizzazione del porto di Voltri, è stata ulteriormente prorogata al 31 dicembre 2002.

Il Consorzio è costituito dallo Stato, da provincie, da comuni e dalla Camera di commercio, industria ed agricoltura di Genova.

Il suo patrimonio è formato dai proventi assegnatigli con gli articoli 9 e 10 della legge istitutiva (articolo 11 del Testo Unico citato) tra i quali ricordansi quelli a carico dello Stato che sono:

- 1) il residuo dei fondi stanziati con la legge 2 agosto 1897, n. 349;
- 2) il contributo annuale dello Stato di lire 100 milioni (legge 23 dicembre 1962, n. 1774);
- 3) i fondi correlativamente stanziati in ciascun esercizio per gli oneri e l'esecuzione delle opere contemplate nella predetta legge 2 agosto 1897, n. 349, nonché la cessione di ogni diritto dello Stato per la riscossione delle quote di contributo dovute dalle provincie e dai comuni, ai termini dell'articolo 4 della legge medesima.

A tali concorsi d'indole pecuniaria vanno, poi, aggiunte le seguenti concessioni speciali e garanzie:

- 1) l'uso di tutte le opere, aree, edifici, attrezzi, mobili, galleggianti, macchinari ed impianti che esistono nel porto, eccezione fatta per tutto quanto occorre per i servizi che rimangono nella esclusiva competenza dello Stato;

- 2) le tasse speciali di cui alla legge 9 febbraio 1963, n. 82, che ha sostituito le precedenti disposizioni vigenti in materia;

Segue CONTO SPECIALE N. 4

3) il trattamento per cui, rispetto alle tasse di registro e bollo, tutti gli atti e contratti del Consorzio vanno soggetti alle stesse norme segnate per gli atti e contratti dell'Amministrazione dello Stato, come pure non è applicabile l'imposta sulla R.M. ai contributi dello Stato, delle provincie e dei comuni, nonché agli interessi dei mutui con lo Stato, con enti pubblici e con privati;

4) la garanzia dello Stato per i prestiti e le altre operazioni finanziarie nei limiti dei redditi annuali che il Consorzio delibererà di assegnare al servizio del pagamento degli interessi e dell'ammortamento dei detti prestiti ed operazioni.

Al termine del Consorzio tutte le opere e le cose ricevute in consegna dallo Stato e quelle eseguite dal Consorzio stesso, nonché i residui dei suoi fondi, compreso il fondo di riserva, saranno devoluti allo Stato.

La vigilanza governativa viene esercitata dal Prefetto di Genova (al quale devono essere comunicate due copie degli elenchi delle deliberazioni prese dall'Assemblea e dal Comitato, nonché la copia integrale delle deliberazioni soggette a speciali approvazioni e quelle relative ai bilanci ed ai conti) e dal Ministero dei lavori pubblici delegato all'approvazione di tutti i progetti di massima e dei progetti esecutivi dei lavori necessari del porto.

Il Ministero della marina mercantile può, poi, in ogni tempo, ispezionare e sindacare l'andamento di ogni ramo dei servizi affidati al Consorzio.

La gestione finanziaria dell'Ente è assoggettata al controllo della Corte dei Conti, a' sensi dell'articolo 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259 in base al decreto del Presidente della Repubblica 20 luglio 1961.

È riservata al Governo della Repubblica la facoltà di sciogliere, per gravi motivi, l'amministrazione del Consorzio, affidandola ad un Commissario.

Con la citata legge 16 aprile 1954, n. 156, è stata inoltre demandata al Consorzio l'esecuzione delle opere per la costruzione dell'aeroporto di Genova-Sestri e di quelle per la sistemazione dell'attigua zona ai fini delle esigenze della navigazione aerea (articolo 2), mediante attribuzione dei seguenti mezzi finanziari:

1) concessione di un contributo statale annuo di lire 500 milioni per 30 anni, dal 1954-55 al 1983-84 (articolo 4);

2) contribuzione da parte degli enti pubblici e privati indicati in apposita convenzione, resa esecutiva dall'articolo 8 della legge citata (articolo 5);

3) esenzione da qualsiasi tributo od onere di qualsiasi natura, ivi compresa l'imposta generale sull'entrata, per tutte le convenzioni ed atti economici connessi con la costruzione, manutenzione ed esercizio dell'aeroporto (articolo 7).

Restano, inoltre, affidate al Consorzio:

a) in forza dell'articolo 9 della citata legge 16 aprile 1954, n. 156, la gestione e la manutenzione dell'aeroporto;

b) in forza dell'articolo 4 della legge 20 dicembre 1967, n. 1251, già menzionata, la esecuzione delle opere per l'attuazione del piano regolatore generale 29 aprile 1964, approvato dal Ministero dei lavori pubblici con decreto 31 maggio 1965, n. 4746, da finanziare dallo Stato - nell'ambito del piano quinquennale di spesa approvato con legge 27 ottobre 1965, n. 1200 - secondo le modalità e le condizioni pattuite nella convenzione stipulata con il Ministero dei lavori pubblici in data 11 novembre 1966, n. 88 di Rep., approvata con decreto ministeriale 2 dicembre 1966, n. 4780 e nella Convenzione stipulata con il Ministero dei lavori pubblici, in data 14 novembre 1968, n. 107 di Rep., approvata con decreto ministeriale 28 gennaio 1969, n. 5099.

Segue CONTO SPECIALE N. 4

Col regolamento approvato con il regio decreto 11 aprile 1926, n. 736/1037, è stato prescritto che entro il 15 dicembre di ciascun anno il Consorzio trasmetta al Ministero del tesoro un conto speciale dimostrante il movimento e la situazione finanziaria e patrimoniale della azienda, per inserirlo fra i conti speciali allegati alla parte seconda del rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato, a norma dell'articolo 78, ultimo capoverso, della legge di contabilità generale dello Stato. In ottemperanza alle disposizioni della legge 26 agosto 1965, n. 1098, il detto termine viene spostato al 15 giugno di ciascun anno.

Premessi questi cenni, si riportano qui appresso:

- a) il riassunto generale finanziario;
- b) il rendiconto economico;
- c) il rendiconto patrimoniale.

Dal primo di questi conti rilevasi che, a tutto il 31 dicembre 1971, il Consorzio accertò un disavanzo di amministrazione di lire 3.110.579.764 e dagli altri due emerge una differenza attiva di lire 2.538.108.514.

Riassunto generale delle gestio

TITOLI DELL'ENTRATA	GESTIONE NORMALE			GESTIONE SPECIALE			TOTALE GENERALI
	Versate	Da versare	Totale	Versate	Da versare	Totale	
Entrate tributarie:							
Competenza	222.508.550	126.045.335	348.553.885	1.365.014.910	353.754.120	1.718.769.030	2.067.322.915
Residui	204.568.765	»	204.568.765	542.242.765	»	542.242.765	746.811.530
	427.077.315	126.045.335	553.122.650	1.907.257.675	353.754.120	2.261.011.795	2.814.134.475
Entrate extratributarie:							
Competenza	6.425.059.057	4.769.385.180	11.194.444.237	70.016.027	»	70.016.027	11.264.460.264
Residui	4.584.020.504	1.331.455.729	5.915.476.233	»	7.509.000	7.509.000	5.922.976.233
	11.436.156.876	6.226.886.244	17.663.043.120	1.977.273.702	361.254.120	2.338.527.822	20.001.570.942
Entrate per alienazioni:							
Competenza	31.268.222	10.731.530	41.999.752	1.350.000.000	»	1.350.000.000	1.391.999.752
Residui	735.378	22.241.184	22.976.562	»	»	»	22.976.562
Entrate per finanziamenti attivi:							
Competenza	24.322.325	»	24.322.325	»	»	»	24.322.325
Residui	»	»	»	»	»	»	»
Entrate per finanziamenti passivi:							
Competenza	1.000.000.000	»	1.000.000.000	1.930.000.000	»	1.930.000.000	2.930.000.000
Residui	»	»	»	1.150.000.000	»	1.150.000.000	1.150.000.000
Entrate per partite di giro:	12.492.482.801	6.259.858.958	18.752.341.759	6.407.273.702	361.254.120	6.768.527.822	25.520.869.581
Competenza	35.510.076.663	2.527.429.200	38.037.505.863	»	»	»	38.037.505.863
Residui	1.157.867.711	1.122.452.316	2.280.320.027	»	»	»	2.280.320.027
Riassunto generale dell'entrata	49.160.427.175	9.909.740.474	59.070.167.649	6.407.273.702	361.254.120	6.768.527.822	65.838.695.471
Fondo di cassa al 1° gennaio 1971	- 706.598.008	»	- 706.598.008	+ 1.635.494.817	»	+ 1.635.494.817	+ 928.896.809
	48.453.829.167	9.909.740.474	58.363.569.641	8.042.768.519	361.254.120	8.404.022.639	66.767.592.280

— PROSPETTO N. 1

inanziarie normale e speciale

TITOLI DELLA SPESA	GESTIONE NORMALE			GESTIONE SPECIALE			TOTALE GENERALE
	Pagate	Da pagare	Totale	Pagate	Da pagare	Totale	
Spese correnti:							
Competenza	12.048.443.525	1.877.931.119	13.926.374.644	851.917.909	188.431.313	1.040.349.222	14.966.723.866
Residui	1.100.207.188	472.990.458	1.573.197.646	258.320.000	306.000.000	564.320.000	2.137.517.646
	13.148.650.713	2.350.921.577	15.499.572.290	1.110.237.909	494.431.313	1.604.669.222	17.104.241.512
Spese incrementative:							
Competenza	421.772.262	781.234.244	1.203.006.506	1.287.769.455	2.394.392.885	3.682.162.340	4.885.168.846
Residui	210.996.976	134.782.450	345.779.426	1.929.591.179	841.326.403	2.770.917.582	3.116.697.008
	13.781.419.951	3.266.938.271	17.048.358.222	4.327.598.543	3.730.150.601	8.057.749.144	25.106.107.366
Spese per i finanziamenti passivi:							
Competenza	136.348.374	25.283.604	161.631.978	346.273.495	»	346.273.495	507.905.473
Residui	»	»	»	»	»	»	»
	13.917.768.325	3.292.221.875	17.209.990.200	4.673.872.038	3.730.150.601	8.404.022.639	25.614.012.839
Spese per partite di giro:							
Competenza	31.605.032.363	6.432.473.500	38.037.505.863	»	»	»	38.037.505.863
Residui	5.620.204.665	606.448.677	6.226.653.342	»	»	»	6.226.653.342
	51.143.005.353	10.331.144.052	61.474.149.405	4.673.872.038	3.730.150.601	8.404.022.639	69.878.172.044
Riassunto generale della spesa							
	51.143.005.353	10.331.144.052	61.474.149.405	4.673.872.038	3.730.150.601	8.404.022.639	69.878.172.044
Fondo avanzi di gestione	— 2.689.176.186	— 421.403.578	— 3.110.579.764	+ 3.368.896.481	— 3.368.896.481	»	— 3.110.579.764
	48.453.829.167	9.909.740.474	58.363.569.641	8.042.768.519	361.254.120	8.404.022.639	66.767.592.280

(*) Fondo di cassa al 31 dicembre 1971.

(**) Eccedenza dei residui passivi sugli attivi.

(***) Disavanzo finanziario al 31 dicembre 1971.

Segue CONTO SPECIALE N. 4 - PROSPETTO N. 2

RENDICONTO ECONOMICO

AUMENTI	DIMINUZIONI
<i>Differenza attiva, come dal rendiconto precedente</i> L. 6.973.220.169	1. - Gestione del bilancio
1. - Gestione del bilancio	GESTIONE NORMALE
GESTIONE NORMALE	<i>Spese correnti:</i>
<i>Entrate tributarie:</i>	spese per il personale L. 9.299.037.677
contributi di legge L. 302.633.530	acquisto di beni di consumo » 290.448.530
tasse portuali » 45.870.365	utenze » 217.296.405
<i>Entrate extratributarie:</i>	prestazioni di terzi, di manutenzione e pulizia » 986.984.859
canoni e diritti marittimi » 1.322.877.385	prestazioni di terzi per le gestioni portuali » 1.587.896.200
canoni rami commerciale e industriale » 1.252.798.798	rimborsi e rettificazioni di proventi » 19.156.574
proventi dei servizi portuali » 5.408.256.736	spese generali amministrative » 496.488.438
proventi della gestione aeroportuale » 1.145.630.591	contributi e sovvenzioni » 33.080.716
proventi e diritti diversi » 185.218.377	spese della gestione aeroportuale » 995.985.245
concorsi e contributi » 162.521.255	<i>Spese incrementative:</i>
ricuperi e rettificazioni di spese » 1.717.141.095	attività immobiliari » 81.698.974
<i>Entrate per alienazioni:</i>	attività mobiliari » 1.120.572.154
alienazioni di beni » 41.999.752	L. 15.128.645.712 L. 15.128.645.772
L. 11.584.997.874 L. 11.584.997.874	L. 15.128.645.772
<i>A riportarsi</i> L. 11.584.997.874 L. 6.973.220.169	<i>Fondo di riserva patrimoniale:</i>
	assegnazione al fondo di riserva patrimoniale » 735.378 »
	<i>A riportarsi</i> L. 15.129.381.150 L. »

Segue CONTO SPECIALE N. 4 — PROSPETTO N. 2

RENDICONTO ECONOMICO

AUMENTI	DIMINUZIONI
<i>Riporto</i> . . . L. 11.584.997.874 L. 6.973.220.169	<i>Riporto</i> . . . L. 15.129.381.150 L. »
GESTIONE SPECIALE	GESTIONE SPECIALE
<i>Entrate tributarie:</i>	<i>Spese correnti:</i>
contributi di legge L. 270.900.220	rimborsi e rettificazioni di proventi L. 1.805.045
tasse portuali . . . » 1.447.868.810	spese generali amministrative . . . » 962.044.177
<i>Entrate extratributarie:</i>	contributi e sovvenzioni » 76.500.000
concorsi e contributi » 55.000.000	<i>Spese incrementative:</i>
ricuperi e rettificazioni di spese » 15.016.027	attività immobiliari » 2.171.200.415
<i>Entrate per alienazioni:</i>	fondo di finanziam. nuove opere . . . » 1.416.225.085
alienazioni di attività patrimoniale » 1.350.000.000	attività mobiliari . . . » 94.736.840
L. 3.138.785.057 » 3.138.785.057	L. 4.722.511.562 » 4.722.516.562
L. 14.723.782.931	L. 19.851.892.712
2. - GESTIONE DEI RESIDUI:	2. - GESTIONE DEI RESIDUI:
aumento dei crediti finanziari per entrate	aumento dei debiti finanziari per spese:
- tributarie L. »	- correnti L. »
- extratributarie . . . » 12.511.925	- incrementative . . . »
- per alienazioni . . . » »	- per partite di giro » »
- per partite di giro » »	
diminuzione dei debiti finanziari per spese:	diminuzione dei crediti finanziari per entrate:
- correnti » 12.548.240	- tributarie » »
- incrementative. . . » 2.947.100	- extratributarie . . . »
- per partite di giro » »	- per alienazioni . . . » »
L. 28.007.265 » 28.007.265	- per partite di giro » »
L. 14.751.790.196	L. » »
3. - GESTIONE DEL PATRIMONIO:	L. 19.851.892.712 » 19.851.892.712
maggior importo dei beni immobili e mobili conseguente a variazioni rilevate nel corso dell'esercizio 1971 L. 599.600.686	Totale delle diminuzioni . . . L. 19.851.892.712
4. - BENI NON DISPONIBILI:	Differenza attiva . . . » 2.538.108.514
sporgenti, calate, moli: variazioni rilevate durante l'esercizio 1971 » 65.390.175	L. 22.390.001.226
Totale degli aumenti L. 15.416.781.057 » 15.416.781.057	
Miglioramento economico-patrimoniale dell'esercizio » 4.435.111.655	
L. 19.851.892.712	
L. 22.390.001.226	

A T T I V I T À

A T T I V I T À				
<i>Attività finanziarie:</i>				
Fondo di cassa presso la Cassa di risparmio di Genova e Imperia			559.273.543	
Fondo di cassa presso la Banca nazionale del lavoro			120.446.752	
			679.720.295	679.720.295
Titoli di Stato, investimenti di provvisorie disponibilità di cassa				22.241.184
Crediti vari:				
per entrate tributarie			285.781.655	
per entrate extratributarie			6.108.340.909	
per entrate per alienazioni			10.731.530	
per entrate per finanziamenti			»	
per entrate per partite di giro			3.649.881.516	
			10.054.735.610	
Credito verso il Tesoro dello Stato per riscossioni tasse portuali			194.017.800	10.248.753.410
<i>Attività non finanziarie:</i>				10.950.714.889
Pertinenze demaniali cedute dallo Stato:				
	Cessioni	Riduzioni	Rimanenze	
Cava della Chiappella e porticciolo di servizio	1.082.338,28	241.338,28	841.000	
Fanali e boe luminose	30.991,25	25.445,25	5.546	
Fabbricati vari	390.061,00	228.577,00	161.484	
Impianto d'illuminazione	160.000,00	113.000,00	47.000	
Tettoie e capannoni per ricovero merci	2.306.500,00	2.036.300,00	270.200	
Casotti in legno	11.755,00	11.755,00	»	
Impianti di carico e scarico	1.750.546,25	855.786,25	894.760	
Impianti ferroviari	2.967.992,20	579.798,20	2.388.194	
Immobili diversi	35.000,00	»	35.000	
	8.735.183,98	4.091.999,98	4.643.184	4.643.184
Attività mobiliari cedute dallo Stato:				
	Cessioni	Riduzioni	Rimanenze	
Mobilio	5.112,85	5.112,85	»	
Boe, ancore, dischi per ormeggi	152.230,00	97.789,00	54.441	
Galleggianti	57.009,65	57.009,65	»	
Materiale di ricambio, dotazioni di consumo per le officine, ecc.	60.113,65	60.113,65	»	
	274.466,15	220.025,15	54.441	54.441
<i>Pertinenze demaniali:</i>				
Cava della Chiappella e porticciolo di servizio			488.992	
Faro, fanali e boe luminose			64.261.379	
Fabbricati vari			2.240.374.035	
Bacini di carenaggio numeri 1 e 2			35.655.591	
Bacino di carenaggio n. 3			70.578.437	
Bacino di carenaggio n. 4			115.329.080	
Bacino di carenaggio n. 5			3.537.002.636	
Porto petroli - opere di superficie			148.859.585	
Impianto di illuminazione			159.066.159	
Magazzino e capannoni per ricovero merci			1.491.002.637	
Impianti di carico e scarico			3.976.912.213	
Impianti ferroviari			537.672.375	
Impianto telefonico			50.556.299	
Immobili diversi			27.601.861	
			12.455.361.279	12.455.361.279
<i>A riportarsi L.</i>				23.410.773.793

- PROSPETTO N. 3

-
patrimoniale

P A S S I V I T À

<i>Passività finanziarie:</i>		
Debiti vari:		
per spese correnti	2.845.252.890	
per spese incrementative	916.016.694	
per spese per finanziamenti	25.283.604	
per spese per partite di giro	7.038.922.177	
	10.825.575.365	10.825.575.365
Impegni per lavori straordinari (Gestione speciale)		3.235.719.288
		14.061.294.653
<i>Passività non finanziarie:</i>		
Ministero del tesoro - suo credito in dipendenza delle somme fornite e relativi interessi ai sensi dei decreti legislativi n. 1997 del 15 settembre 1923, n. 1881, del 6 novembre 1923, n. 66, del 3 gennaio 1926, n. 37, del 6 gennaio 1927 e n. 2639 del 5 dicembre 1928	21.420.155	
Ministero del tesoro - suo credito in dipendenza delle somme fornite e dei relativi interessi ai sensi del decreto legislativo n. 1468, del 28 luglio 1932	3.925.297	
Ministero del tesoro - suo credito a seguito dell'accollo all'Ente portuale dei prestiti che l'Amministrazione ferroviaria aveva assunto nei magazzini generali al molo vecchio, riscattati giusta l'articolo 1, paragrafo 14, del decreto legislativo 2285 del 28 dicembre 1924	82.510	
Istituto nazionale delle assicurazioni - suo credito in dipendenza della convenzione 14 settembre 1927	1.675.976	
Istituto nazionale della previdenza sociale - suo credito in dipendenza della detta convenzione	1.060.292	
Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro - suo credito in dipendenza della detta convenzione	515.665	
Cassa di risparmio di Genova - suo credito in dipendenza della convenzione 8 aprile 1938	578.047	
Cassa di risparmio delle provincie lombarde - suo credito in dipendenza della convenzione 8 aprile 1938	839.628	
Istituto nazionale della previdenza sociale - fornitura di somme in dipendenza della convenzione 8 aprile 1938	1.749.453	
Cassa di risparmio di Genova - suo credito in dipendenza della convenzione 27 maggio 1938	486.104	
Cassa di risparmio delle provincie lombarde - suo credito in dipendenza della detta convenzione	972.210	
Cassa di risparmio di Torino - suo credito in dipendenza della detta convenzione	1.166.707	
Istituto di credito delle casse di risparmio italiane - suo credito in dipendenza della detta convenzione	291.663	
Istituto nazionale della previdenza sociale - suo credito in dipendenza della convenzione 19 novembre 1946	4.229.871	
Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro - suo credito in dipendenza della convenzione 25 ottobre 1948	4.654.405	
Consorzio di credito per le opere pubbliche - suo credito in dipendenza del contratto 6 aprile 1960, n. 79092 di rep.	748.572.752	
Cassa di risparmio di Genova - suo credito in dipendenza del contratto 5 marzo 1964, n. 1730 di rep.	3.651.040.130	
Consorzio di credito per le opere pubbliche - suo credito in dipendenza del contratto 22 luglio 1966, n. 42461 di rep.	3.432.649.107	
Consorzio di credito per le opere pubbliche - suo credito in dipendenza del contratto 29 marzo 1968, n. 80998 di rep.	1.011.744.702	
Cassa di risparmio di Genova e Imperia - suo credito in dipendenza del contratto 17 luglio 1970, n. 2559 di rep.	5.080.000.000	
Cassa di risparmio di Genova e Imperia - suo credito in dipendenza del contratto 9 agosto 1971, n. 2666 di rep.	495.113.380	
Banca popolare di Novara - suo credito in dipendenza del contratto 22 luglio 1971	934.716.396	15.397.484.450
	<i>A riportarsi L.</i>	29.458.779.103

A T T I V I T À

		<i>Riporto . . . L.</i>	23.410.773.79
<i>Attività mobiliari:</i>			
Partecipazioni: Ente « Fiera internazionale di Genova »	697.407.880		
Società per l'autostrada Serravalle - Milano - Ponte Chiasso	30.000.000		
Società autostrade centro padane	10.250.000		
Costituenda Società per l'autostrada Genova - Alessandria - Sempione	8.000.000		
Seport - Servizi portuali S.p.a.	90.000.000		
		835.657.880	
Beni mobili vari, libri		3.915.048	
Mobilio, suppellettili, macchine per ufficio e strumenti tecnici		75.094.293	
Boe, ancore, dischi per ormeggi		11.523.370	
Galleggianti		795.636	
Autovetture		8.596.219	
Autocarri		10.576.385	
Autogru e carrelli elevatori		200.970.880	
Materiali e macchinari in dotazione all'officina consortile		27.685.065	
Materiali di ricambio, dotazione di consumo per le officine, ecc.		258.767.964	
Attrezzature di rampa in dotazione all'aeroporto « C. Colombo »		72.605.725	
			1.506.188.46
<i>Attività diverse:</i>			
Palazzo S. Giorgio ceduto in uso dallo Stato, pel suo valore in base agli inventari presso la locale Intendenza di finanza		203.811	
Locali nel palazzo S. Giorgio, già di proprietà di privati e non dello Stato, per il loro valore di acquisto e successive spese per lavori		6.068.840	
			6.272.65
<i>Beni non disponibili:</i>			
<i>Sporgenti, calate e moli:</i>			
Somme erogate per opere ultimate a tutto il 31 dicembre 1971		6.476.518.567	
Somme erogate a tutto il 31 dicembre 1971 per i lavori di prolungamento verso ponente delle opere di difesa foranea del porto, di costruzione di un nuovo sporgente presso l'ex idroscalo di Sampierdarena e di costruzione del Porto petroli di Multedo		494.515.010	
			6.971.033.57
<i>Anticipazioni:</i>			
Anticipazione concessa alla Società per l'autostrada Serravalle - Milano - Ponte Chiasso			107.520.56
<i>Attività del fondo di riserva patrimoniale:</i>			
Titoli di Stato			14.596.73
			32.016.385.78
<i>Titoli di terzi:</i>			
Depositi cauzionali e vari, come da speciale dimostrazione			2.951.120.00
			34.967.505.78

— PROSPETTO N. 3

Patrimoniale

P A S S I V I T À

	<i>Riporto L.</i>	29.458.779.103
Passività non finanziarie diverse verso il Ministero delle finanze:		
per l'importo dei beni immobili ceduti	4.643.184	
per quello dei mobili ceduti	54.441	
pel palazzo S. Giorgio	203.811	
	<hr/>	4.901.436
<i>Fondo di riserva patrimoniale</i>		14.596.736
		<hr/>
		29.478.277.275
Titoli di terzi: depositi cauzionali e vari, come da speciale dimostrazione		2.951.120.000
		<hr/>
		32.429.397.275
<i>Differenza attiva</i>		2.538.108.514
		<hr/>
		34.967.505.789
		<hr/>

Segue CONTO SPECIALE N. 4 — PROSPETTO N. 4

Dimostrazione dei titoli di terzi.

		VALORI	
		Parziali	Totali
<i>Cauzioni:</i>			
1	Concessionari marittimi nominali L.	558.605.000	
2	Imprese del ramo industriale » »	48.770.000	
3	Imprese di sbarco ed imbarco » »	17.550.000	
4	Ausiliari del traffico » »	37.572.500	
5	Compagnie di lavoro » »	620.000	
6	Imprese appaltatrici di lavori » »	343.680.000	
7	Depositanti per cause varie » »	35.695.000	
8	Concessionari aeroporto » »	17.540.000	
	nominali L.	1.060.032.500	1.060.032.500
<i>Depositi:</i>			
1	Fondo per la previdenza del personale di ruolo: nominali L.	37.000.000	37.000.000
2	Ufficio autonomo per la previdenza dei lavoratori portuali:		
	a) sezione lavoratori iscritti nei ruoli consortili dei rami carboni minerali, merci varie e industriali nominali L.	1.753.487.500	1.753.487.500
3	Fondo assistenza volontaria lavoratori portuali di Genova, amministrato dall'Ufficio autonomo per la previdenza dei lavoratori portuali nominali L.	100.600.000	100.600.000
	TOTALE NOMINALI L.	2.951.120.000	2.951.120.000

MINISTERO DEL TESORO

(DIREZIONE GENERALE DEL TESORO)

CONTO SPECIALE N. 5

(N. 6 dell'esercizio 1970).

CONTO DI « DARE ED AVERE » DEL TESORIERE CENTRALE, DELLA BANCA D'ITALIA QUALE TESORERIA PROVINCIALE, DELLA ZECCA, DEL CONTABILE DEL PORTAFOGLIO, DELLE AMMINISTRAZIONI DIVERSE

Questo conto dimostra, in riassunto, le gestioni dei detti contabili, in conformità del conto giudiziale da essi presentato alla Corte dei conti.

Esso porge, inoltre, le risultanze generali delle operazioni di cassa e di quelle riguardanti crediti e debiti di tesoreria.

La materia di questo conto può essere riassunta nelle seguenti cifre:

Il debito dei contabili, al principio dell'esercizio, era di . . . L.	2.837.376.346.714
costituito da un fondo di cassa di L.	15.710.841.657
e da partite da regolare (crediti di tesoreria) »	2.821.665.505.057

Durante l'esercizio si ebbero entrate per »	132.895.742.489.637
<hr/>	
e quindi un totale debito di L.	135.733.118.836.351
L'uscita dell'esercizio fu di »	132.278.144.434.631
<hr/>	
e il debito dei contabili alla fine dell'esercizio risultò di L.	3.454.974.401.720

costituito da:

un fondo di cassa di L.	18.566.058.765
e da partite da regolare (crediti di tesoreria) per »	3.436.408.342.955

Per la materia contenuta nel presente conto e per il movimento dei buoni e vaglia del Tesoro, di cui ai successivi conti speciali, sono annualmente resi i conti giudiziali dalla Banca d'Italia, assuntrice del servizio di tesoreria provinciale, secondo l'articolo 13 del Regolamento approvato con regio decreto 15 gennaio 1895, n. 16, nonché dal Tesoriere centrale, a norma dell'articolo 2 di detto Regolamento, e dell'articolo 630 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e dell'articolo 62 delle Istruzioni sui servizi del Tesoro, approvato con decreto ministeriale 30 giugno 1939.

NOTA. — *Punti di concordanza:*

Conto del bilancio:

Incassi di bilancio (col. 3 - Conto Dare e Avere-Entrata) lire 14.455.181.999.695 - col. o) del riassunto generale della gestione di bilancio - Entrata.

Pagamenti (col. 2 - Conto Dare e Avere - Uscita e col. ultima prospetto n. 4) lire 15.973.927.716.175 - col. o) del riassunto generale della gestione di bilancio - Spesa.

Conto del patrimonio:

Vedi Tabella I - Attività - Partite 1 a 4 - Conto generale A.

Conto di Dare e di Avere del Tesoriere centrale, della Banca d'Italia quale tesoriere

CONTABILITÀ 1	DEBITO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 1970 (Consuntivo)	Entrate di bilancio
	2	3
Centrale: Gestione Valente-Bellini		
Erario	9.219.205.040	1.903.862.668.264
Contabilità speciali	362.000	»
Depositi di terzi	162.121.686	»
Centrale: Gestione Bellini-Fornario		
Erario	»	46.978.681.661
Contabilità speciale	»	»
Depositi di terzi	»	»
Provinciale:		
Erario	307.287.774.729	12.504.340.649.770
Contabilità speciali	573.546.069.504	»
Depositi di terzi	23.455.791.776	»
Sbilancio del conto corrente di tesoreria	1.790.009.011.997	»
Zecca:		
Fondi fuori bilancio	6.834.659.930	»
Monete da versare in bilancio	203.000.000	»
Contabile del portafoglio	4.091.575.552	»
Cassa speciale:		
Biglietti logori e danneggiati ammessi al cambio	38.416.774.500	»
Biglietti da versare in bilancio	36.150.000.000	»
Biglietti del fondo scorta	48.000.000.000	»
TOTALE GENERALE	2.837.376.346.714	14.455.181.999.695

(1) Serie speciale.

— PROSPETTO N. 1

provinciale, della Zecca, del Contabile del portafoglio, delle Amministrazioni diverse.

ENTRATA DELL'ESERCIZIO 1971						TOTALE (2+9)
Buoni ordinari del tesoro (valore nominale)	Vaglia del tesoro	Conti correnti	Debito iniziale della 2ª gestione Tesoreria centrale	Fondi somministrati	TOTALE	
4	5	6	7	8	9	10
339.000.000.000 (1)	1.745.170.265.142	31.970.079.061.481	»	22.679.376.573.132	58.637.488.568.019	58.646.707.773.059
»	»	67.000	»	»	67.000	429.000
»	»	4.005.264.467.146	»	»	4.005.264.467.146	4.005.426.588.832
»	26.823.942.917	3.316.745.087.573	12.340.095.247	3.039.231.234.873	6.442.119.042.271	6.442.119.042.271
»	»	11.000	429.000	»	440.000	440.000
»	»	»	271.279.350	»	271.279.350	271.279.350
3.050.469.100.000	4.043.873.768.530	»	»	29.107.070.273.684	48.705.753.761.984	49.013.041.566.713
»	»	12.225.044.728.096	»	»	12.225.044.728.096	12.798.590.797.600
»	»	49.024.307.332	»	»	49.024.307.332	72.480.099.108
»	»	1.596.588.381.156	»	»	1.596.588.381.156	3.386.597.393.153
»	»	»	»	2.684.420	2.684.420	6.837.344.350
»	»	7.825.307.635	»	»	7.825.307.635	8.028.307.635
»	»	640.896.179.492	»	545.723.148.236	1.186.619.327.728	1.190.710.903.280
»	»	»	»	24.740.097.500	24.740.097.500	63.156.872.000
»	»	»	»	»	»	36.150.000.000
»	»	15.000.000.000	»	»	15.000.000.000	63.000.000.000
3.389.469.100.000	5.815.867.976.589	53.326.467.597.911	12.611.803.597	55.396.144.011.845	132.895.742.489.637	135.733.118.836.351
63.031.804.674.500			Totale generale dell'entrata			135.733.118.836.351

Conto di Dare e di Avere del Tesoriere centrale, della Banca d'Italia quale tesoreria

CONTABILITÀ 1	USCITA DELL'ESERCIZIO 1971					
	Spese di bilancio 2	Decreti ministeriali discarico 3	Buoni ordinari del tesoro al netto d'interessi 4	Buoni ordinari del tesoro (valore nominale) 5	Vaglia del tesoro 6	Conti correnti 7
Centrale: Gestione Valente-Bellini						
Erario	4.507.143.269.997	»	3.860.000	339.000.000.000 (b)	3.374.125.963.816	30.904.772.321.064
Contabilità speciali	»	»	»	»	»	»
Depositi di terzi	»	»	»	»	»	4.005.155.309.482
Centrale: Gestione Bellini-Fornario						
Erario	652.672.016.818	»	»	»	232.308.086.680	2.931.150.521.280
Contabilità speciali	»	»	»	»	»	440.000
Depositi di terzi	»	»	»	»	»	»
Provinciale:						
Erario	10.814.112.429.360	»	10.587.610	2.022.590.910.000	2.421.415.273.631	»
Contabilità speciali	»	»	»	»	»	12.423.721.078.277
Depositi di terzi	»	»	»	»	»	50.655.434.258
Sbilancio del conto corrente di tesoreria	»	»	»	»	»	1.454.240.049.798
Zecca:						
Fondi fuori bilancio	»	33.605 (a)	»	»	»	»
Monete da versare in bilancio	»	»	»	»	»	7.799.607.635
Contabile del portafoglio	»	»	»	»	»	693.771.430.878
Cassa speciale:						
Fondi fuori bilancio (biglietti logori e danneggiati ammessi al cambio)	»	»	»	»	»	»
Biglietti da versare in bilancio	»	»	»	»	»	8.740.000.000
Biglietti del fondo scorta	»	»	»	»	»	26.000.000.000
TOTALE GENERALE	15.973.927.716.175	33.605	14.447.610	2.361.590.910.000	6.027.849.324.127	52.506.006.187.672
				60.895.460.869.409		
				Totale generale dell'Uscita e saldo		

(a) D. M. di scarico n. 95228, del 2 aprile 1971, L. 65.
D. M. di scarico n. 95266, del 12 marzo 1971, L. 13.845.
D. M. di scarico n. 96033, del 31 dicembre 1971, L. 19.695.
(b) Serie speciale

— Segue PROSPETTO N. 1

provinciale, della Zecca, del Contabile del portafoglio, delle Amministrazioni diverse.

			DEBITO DEI CONTABILI AL 31 DICEMBRE 1971				
Saldo della 1 ^a gestione Tesoreria cen- trale passata alla 2 ^a gestione	Fondi somministrati	TOTALE	FONDO DI CASSA			CREDITI TESORERIA	TOTALE (11+14)
			TOTALE	disponibile	non disponibile	Pagamenti da rimborsare	
8	9	10	11	12	13	14	15
12.340.095.247	19.509.322.262.935	58.646.707.773.059	»	»	»	»	»
429.000	»	429.000	»	»	»	»	»
271.279.350	»	4.005.426.588.832	»	»	»	»	»
»	2.614.473.843.405	6.430.604.468.183	7.683.032.834			3.831.541.254	11.514.574.088
»	»	440.000	»	7.740.411.563	213.900.621	»	»
»	»	»	271.279.350			»	271.279.350
»	32.755.060.742.878	48.013.189.943.479	2.320.115.082.528			3.319.966.705.762	999.851.623.234
»	»	12.423.721.073.277	374.869.724.323			»	374.869.724.323
»	»	50.655.434.258	21.824.664.850		8.936.650.000	»	21.824.664.850
»	»	1.454.240.049.798	1.932.357.343.355			»	1.932.357.343.355
»	24.171.285	24.204.890	5.515.534.435	5.515.534.435	»	1.297.605.025	6.813.139.460
»	»	7.799.607.635	»	»	»	228.700.000	228.700.000
»	491.262.991.342	1.185.034.422.220	5.331.812.977	5.310.112.767	21.700.210	344.668.083	5.676.481.060
»	26.000.000.000	26.000.000.000	37.156.872.000	»	37.156.872.000	»	37.156.872.000
»	»	8.740.000.000	»	»	»	27.410.000.000	27.410.000.000
»	»	26.000.000.000	»	»	»	37.000.000.000	37.000.000.000
12.611.803.597	55.396.144.011.845	132.278.144.434.631	64.895.181.596	18.566.058.765	46.329.122.831	3.390.079.220.124	3.454.974.401.720
Saldo debito come da col. 15		3.454.974.401.720	Totale crediti . . .			3.436.408.342.955	
a pareggio dell'Entrata . . .		135.733.118.836.351					

Segue CONTO SPECIALE N. 5 — PROSPETTO N. 2

Conto complementare del Tesoro.

Movimento generale di cassa

	DAL		AUMENTI E DIMINUZIONI per effetto delle gestioni di bilancio e di tesoreria	
	1° GENNAIO AL 31 DICEMBRE 1971			
	Incassi	Pagamenti		
ESERCIZIO 1971				
Fondo di cassa al 31 dicembre 1970 . . .	15.710.841.657			
Gestione di bilancio:				
Entrate tributarie	11.086.283.734.868			
Entrate extra tributarie	1.170.137.233.444			
Entrate tributarie ed extra tributarie e spese correnti	12.256.420.968.312	12.371.666.726.696	—	115.245.758.384
Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti . . .	229.043.613.459			
Accensione di prestiti	1.969.717.417.924			
Spese in conto capitale		3.232.529.473.482		
Rimborso di prestiti		369.731.515.997		
Totale	14.455.181.999.695	15.973.927.716.175	—	1.518.745.716.480
Decreti di scarico		33.605	—	33.605
Gestione di tesoreria:				
Debiti di tesoreria (a)	63.031.804.674.500	60.895.460.869.409	+	2.136.343.805.091
Crediti di tesoreria	25.347.791.170.255	25.962.534.008.153	—	614.742.837.898
Totale	88.379.595.844.755	86.857.994.877.562		+ 1.521.600.967.193
Totale complessivo	102.850.488.686.107	102.831.922.627.342		
Fondo di cassa al 31 dicembre 1971		18.566.058.765		+ 2.855.217.108
Totale a pareggio	102.850.488.686.107	102.850.488.686.107		

(a) Compreso «Sbilancio del c/c aperto al Tesoro per il servizio di tesoreria provinciale».

Segue CONTO SPECIALE N. 5 — PROSPETTO N. 3

Situazione del Tesoro.

	Al 31 dicembre 1970	Al 31 dicembre 1971	DIFFERENZE (+ miglioramento — peggioramento)	
Fondo di cassa	15.710.841.657	18.566.058.765	+ 2.855.217.108	+ 2.855.217.108
Crediti di tesoreria	2.821.665.505.057	3.436.408.342.955	+ 614.742.837.898	
Totale	2.837.376.346.714	3.454.974.401.720	+ 617.598.055.006	
Debiti di tesoreria	8.226.079.795.483	10.362.423.600.574	— 2.136.343.805.091	
Situazione del Tesoro (+ attività; — pas- sività)	— 5.388.703.448.769	— 6.907.449.198.854	— 1.518.745.750.085	— 1.518.745.750.085

Riassunto dei pagamenti per spese di bilancio effettuati dal 1° gennaio 197

MINISTERI	Buoni ed ordinativi su ordini di accreditamento	Ordinativi diretti	Ordini per vincite a lotto	Ordini di spesa fissa (escluse le pensioni)
<i>Agricoltura e foreste:</i>				
competenza	26.082.841.134	230.254.082.530		30.524.893.091
residui	48.865.287.267	190.530.542.605		7.277.927.876
<i>Bilancio e programmazione economica:</i>				
competenza	26.538.670	2.554.869.902		40.407.200
residui	»	264.559.105	»	1.183.900
<i>Commercio con l'estero:</i>				
competenza	525.110.027	15.542.526.341	»	»
residui	71.824.110	3.749.877.784	»	»
<i>Difesa:</i>				
competenza	972.112.741.952	233.254.429.387	»	11.336.437.156
residui	125.524.231.737	249.561.050.780	»	165.968.303
<i>Esteri:</i>				
competenza	23.395.590.235	56.629.718.946	»	44.273.245
residui	5.075.229.036	14.434.336.459	»	113.808
<i>Finanze:</i>				
competenza	993.181.719.607	267.271.497.032	31.348.877.490	100.183.157.305
residui	212.698.299.486	149.306.320.944	47.916.407.272	1.717.635.849
<i>Grazia e giustizia:</i>				
competenza	50.786.379.346	28.819.139.277	»	85.085.806.066
residui	1.671.988.251	9.830.199.336	»	957.023.122
<i>Industria, commercio ed artigianato:</i>				
competenza	836.148.169	91.079.341.610	»	2.763.989.679
residui	3.481.029.275	31.141.685.365	»	33.472.195
<i>Interno:</i>				
competenza	365.309.091.632	149.268.610.164	»	51.731.363.527
residui	19.834.037.008	71.263.833.001	»	1.430.041.866
<i>Lavori pubblici:</i>				
competenza	23.027.159.891	140.817.729.011	»	62.542.402.456
residui	67.653.097.472	270.885.869.606	»	1.312.509.091
<i>Da riportare competenza</i>	2.455.283.320.663	1.215.491.944.200	31.348.877.490	344.252.729.725
<i>Da riportare residui</i>	484.875.023.642	990.968.274.985	47.916.407.272	12.895.876.010

- PROSPETTO N. 4

31 dicembre 1971 distinti per qualità di titoli di spesa

Ordini per spese di giustizia	Ordini per le pensioni	Interessi Buoni ordinari del Tesoro	Pagamenti debito pubblico (Rendite, cedole, ecc.)	Buoni del Tesoro poliennali	TOTALE
»	8.588.639.524	»	»	»	295.450.456.279
»	410.855.365	»	»	»	247.084.613.113
»	11.467.980	»	»	»	2.633.283.752
»	4.068.610	»	»	»	269.811.615
»	304.776.442	»	»	»	15.372.412.810
»	14.217.129	»	»	»	3.835.919.023
30.923.795	225.223.787.017	»	»	»	1.441.953.319.307
2.305.740	9.117.420.304	»	»	»	384.370.976.864
»	2.892.780.115	»	»	»	82.962.362.541
»	157.036.617	»	»	»	19.666.715.920
30.675.192	57.619.624.336	»	»	»	1.449.635.550.962
2.983.253	1.769.759.677	»	»	»	413.411.406.481
7.581.431.749	25.179.587.039	»	»	»	197.452.343.477
864.717.700	840.777.808	»	»	»	14.164.706.217
»	1.241.234.434	»	»	»	95.923.713.892
»	37.202.767	»	»	»	34.693.389.602
»	46.160.085.905	»	»	»	612.469.151.228
»	1.698.464.240	»	»	»	94.226.376.115
»	6.484.769.131	»	»	»	232.872.060.489
»	231.442.256	»	»	»	340.082.918.425
7.643.030.736	373.709.751.923	»	»	»	4.427.729.654.737
870.006.693	14.281.244.773	»	»	»	1.551.806.833.375

Riassunto dei pagamenti per spese di bilancio effettuati dal 1° gennaio 19'

MINISTERI	Buoni ed ordinativi su ordini di accreditamento	Ordinativi diretti	Ordini per vincite a lotto	Ordini di spesa fissa (escluse le pensioni)
<i>Riporto competenza</i>	2.455.283.320.663	1.215.491.944.200	31.348.877.490	344.252.729.72
<i>Riporto residui</i>	484.875.023.642	990.968.274.985	47.916.407.272	12.895.876.01
<i>Lavoro e previdenza sociale:</i>				
<i>competenza</i>	6.106.765.972	1.180.773.849.402	»	34.128.984.38
<i>residui</i>	339.961.216	201.493.667.644	»	377.009.70
<i>Marina mercantile:</i>				
<i>competenza</i>	2.939.704.463	100.912.621.799	»	816.625.20
<i>residui</i>	136.061.051	22.218.993.703	»	15.014.81
<i>Partecipazioni statali:</i>				
<i>competenza</i>	20.339.440	373.698.867.277	»	»
<i>residui</i>	»	659.395.786	»	»
<i>Poste e telecomunicazioni:</i>				
<i>competenza</i>	24.000	98.280.595	»	»
<i>residui</i>	»	43.559.664	»	»
<i>Pubblica istruzione:</i>				
<i>competenza</i>	500.644.234.301	1.147.162.933.733	»	362.878.182.14
<i>residui</i>	79.434.826.307	155.108.205.486	»	9.987.102.58
<i>Sanità:</i>				
<i>competenza</i>	16.028.902.392	76.215.710.078	»	3.627.970.98
<i>residui</i>	10.000.833.696	38.091.256.857	»	68.061.58
<i>Tesoro:</i>				
<i>competenza</i>	100.778.172.947	3.542.320.918.228	»	27.661.740.71
<i>residui</i>	48.076.439.859	643.119.381.331	»	401.113.85
<i>Trasporti ed aviazione civile:</i>				
<i>competenza</i>	2.782.456.469	84.540.035.040	»	8.131.017.03
<i>residui</i>	258.086.300	32.314.946.784	»	133.749.31
<i>Turismo e spettacolo:</i>				
<i>competenza</i>	22.410.000	28.276.884.807	»	»
<i>residui</i>	»	36.722.554.408	»	»
Totale:				
<i>competenza</i>	3.084.606.330.647	7.749.492.045.159	31.348.877.490	781.497.250.19
<i>residui</i>	623.121.232.071	2.120.740.236.648	47.916.407.272	23.877.927.81
TOTALE GENERALE	3.707.727.562.718	9.870.232.281.807	79.265.284.762	805.375.178.01

(a) Di cui lire 63.283.497.155 in conto capitale e lire 67.211.811.585 in conto interessi.

(b) Di cui lire 65.074.345.140 in conto capitale e lire 164.293.919.025 in conto interessi.

segue PROSPETTO N. 4

31 dicembre 1971 distinti per qualità di titoli di spesa

Ordini per spese di giustizia	Ordini per le pensioni	Interessi Buoni ordinari del Tesoro	Pagamenti debito pubblico (Rendite, cedole, ecc.)	Buoni del Tesoro poliennali	TOTALE
7.643.030.736 870.006.693	373.709.751.923 14.281.244.773	» »	» »	» »	4.427.729.654.737 1.551.806.833.375
23.034.612 3.385.991	2.132.746.726 88.542.145	» »	» »	» »	1.223.165.381.109 202.302.566.705
» »	1.502.146.564 44.166.626	» »	» »	» »	106.171.098.033 22.414.236.195
» »	9.306.108 1.013.890	» »	» »	» »	373.728.512.825 660.409.676
» »	» »	» »	» »	» »	98.304.595 43.559.664
» »	168.766.726.447 5.893.209.867	» »	» »	» »	2.179.452.076.622 250.423.344.198
» »	1.020.046.865 34.667.090	» »	» »	» »	96.892.630.315 48.194.819.224
» »	427.472.252.301 59.228.690.435	87.676.716.250 419.390	121.503.032.770 8.992.275.970	153.174.347.865 76.193.916.300	4.460.587.181.077 836.012.237.137
» »	778.928.751 22.726.765	» »	» »	» »	96.232.437.292 32.729.509.159
» »	254.334.332 6.740.690	» »	» »	» »	28.553.629.139 36.729.295.098
7.666.065.348 873.392.684	975.646.240.017 79.601.002.281	87.676.716.250 419.390	121.503.032.770 8.992.275.970	153.174.347.865 76.193.916.300	12.992.610.905.744 2.981.316.810.431
8.539.453.032	1.055.247.242.298	87.677.135.640	130.495.308.740 (a)	229.368.264.165 (b)	15.973.927.716.175

Segue CONTO SPECIALE N. 5 — PROSPETTO N. 5

Prospetto dei crediti di Tesoreria

CREDITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1970	Aumenti (pagamenti)	Diminuzioni (incassi)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1971
I. CREDITI PER OPERAZIONI DI PORTAFOGLIO				
Contabile del portafoglio per pagamenti effettuati all'estero per conto di ministri	»	394.694.408.757	394.694.408.757	»
Contabile del portafoglio per operazioni finanziarie e di tesoreria per conto di amministrazioni diverse	156.215.605	2.131.508.543	1.943.056.065	344.668.083
Totale	156.215.605	396.825.917.300	396.637.464.822	344.668.083
II. PAGAMENTI DA REGOLARE.				
Titoli di spesa collettivi non interamente estinti	»	318.612.059.075	318.612.059.075	»
Cedole, interessi, buoni ordinari del Tesoro (in corso di scadenza)	87.676.716.250	174.353.300.500	87.676.716.250	174.353.300.500
Titoli stralciati in corso di regolazione	72.810.165.230	117.037.022.675	92.343.232.225	97.503.955.680
Totale	160.486.881.480	610.002.382.250	498.632.007.550	271.857.256.180
III. PAGAMENTI DA RIMBORSARE SUI CONTI CORRENTI RISPETTIVI.				
Cassa depositi e prestiti	471.347.460.757	1.330.748.765.913	1.211.030.464.399	591.065.762.271
Istituti di previdenza	121.177.294.837	412.732.913.452	372.284.521.497	161.625.686.792
Fondo culto	8.364.528.119	23.407.022.432	23.489.479.263	8.282.071.288
Fondo beneficenza e religione in Roma	211.687.270	630.609.492	635.811.870	206.484.892
Cassa mutuo soccorso per il personale ausiliario e i cantonieri stradali dell'A.N.A.S.	2.167.625	48.343.777	2.832.480	47.678.922
Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato	52.209.258.039	202.706.811.441	207.218.436.194	47.697.633.286
Azienda autonoma postale (pensioni e caroviveri)	19.305.141.111	36.541.337.428	31.388.530.488	24.457.948.051
Azienda nazionale autonoma delle strade statali (A.N.A.S.)	96.856.484.526	393.005.795.743	347.180.263.872	142.682.016.397
<i>Da riportare</i>	769.474.022.284	2.399.821.599.678	2.193.230.340.063	976.065.281.899

Segue CONTO SPECIALE N. 5 — Segue PROSPETTO N. 5

Prospetto dei crediti di Tesoreria.

CREDITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1970	Aumenti (pagamenti)	Diminuzioni (incassi)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1971
<i>Riporto</i>	769.474.022.284	2.399.821.599.678	2.193.230.340.063	976.065.281.899
Patrimoni riuniti ex economali	170.420.972	639.137.270	520.940.207	288.618.035
Fondo trattamento quiescenza ed assegni straordinari al personale del lotto . .	267.927.378	1.096.964.700	1.047.670.351	317.221.727
Direzione generale Tesoro - Rimborso biglietti di Stato danneggiati ammessi al cambio	343.500	69.500	»	413.000
Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo - A.I.M.A.	83.370.228.388	313.727.038.817	225.748.468.172	171.348.799.033
E.N.P.A.S. - Opera di previdenza	10.061.047.415	101.179.374.794	103.514.294.608	7.726.127.601
Azienda di Stato per i servizi telefonici - Pensioni, mandati ed ordini di accredita-mento.	430.697.230	264.445.413.442	66.874.570.718	198.001.539.954
Totale	863.774.687.167	3.080.909.598.201	2.590.936.284.119	1.353.748.001.249
IV. ALTRI CREDITI				
Sovvenzioni del Tesoro alla Posta per pagamenti erariali fuori dei capoluoghi di provincia e per necessità del servizio vaglia e risparmi	1.643.219.035.041	21.583.744.486.572	21.527.472.927.001	1.699.490.594.612
Certificati doganali	23.366.136.893	260.606.834.645	283.972.971.538	»
Crediti per valori non disponibili	46.309.548.871	7.619.481.550	7.599.907.590	46.329.122.831
Partite diverse	84.353.000.000	22.825.307.635	42.539.607.635	64.638.700.000
Totale	1.797.247.720.805	21.874.796.110.402	21.861.585.413.764	1.810.458.417.443
TOTALE GENERALE	2.821.665.505.057	25.962.534.008.153	25.347.791.170.255	3.436.403.342.955

Segue CONTO SPECIALE N. 5 — PROSPETTO N. 6

Prospetto dei debiti di Tesoreria.

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1970	Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1971
I. - DEBITO FLUTTUANTE.				
Buoni ordinari del Tesoro (al valore nominale)	2.023.266.539.914	3.050.469.100.000	2.022.605.357.610	3.051.130.282.304
Banca d'Italia - Conto anticipazioni straordinarie garantite da speciali buoni ordinari del Tesoro (al valore nominale)	339.000.000.000	339.000.000.000	339.000.000.000	339.000.000.000
Banca d'Italia - Sbilancio del conto corrente aperto al Tesoro per il servizio di tesoreria provinciale	1.790.009.011.997	1.596.588.381.156	1.454.240.049.798	1.932.357.343.355
Cassa depositi e prestiti: « Gestione risparmio postale » - Conto corrente fruttifero	273.813.597.394	1.492.169.086.246	1.280.910.049.464	485.072.634.176
Cassa depositi e prestiti « Gestione principale » - Conto corrente fruttifero . .	6.769.023.183	339.176.602.519	305.650.000.000	40.295.625.702
Cassa depositi e prestiti: « Gestione conti correnti postali » - Conto corrente fruttifero	408.026.678.089	942.432.231.804	936.866.962.971	413.591.946.922
Istituti di previdenza - Conto corrente fruttifero	53.716.803.311	463.832.691.482	437.000.000.000	80.549.494.793
Banco di Napoli ed altri Istituti - Conti correnti fruttiferi	7.250.137.406	52.182.152.924	53.708.550.553	5.723.739.777
Totale	4.901.851.791.294	8.275.850.246.131	6.829.980.970.396	6.347.721.067.029
II. - CONTI CORRENTI.				
Cassa depositi e prestiti - Conto corrente infruttifero	375.075.121.109	1.273.251.828.297	1.211.030.464.399	437.296.485.007
Cassa depositi e prestiti - Fondo speciale di cui all'art. 7 della legge 1° giugno 1971, n. 291 - Conto corrente infruttifero	»	100.000.000.000	»	100.000.000.000
Istituti di previdenza - Conto corrente infruttifero	117.871.008.251	437.000.000.000	372.284.521.497	182.586.486.754
Ministero delle poste e delle telecomunicazioni - Ordinatore vaglia e risparmi postali - Conto corrente infruttifero . .	»	23.237.947.902.427	23.237.947.902.427	»
Ferrovie dello Stato - Conto corrente fruttifero	150.927.886.026	401.987.109.807	403.116.292.282	149.798.703.551
Certificati doganali - Conto corrente infruttifero	73.814.150.161	210.161.000.000	233.972.971.538	2.178.623
Totale	717.688.165.547	25.660.347.840.531	25.508.352.152.143	869.683.853.935

Segue CONTO SPECIALE N. 5 — Segue PROSPETTO N. 6

Prospetto dei debiti di Tesoreria.

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1970	Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1971
<i>A) Altre amministrazioni in conto corrente infruttifero</i>				
Fondo culto	11.178.514.009	24.480.267.517	23.489.479.263	12.169.302.263
Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo (A.I.M.A.) (artt. 13, 16 e 20, legge 13 maggio 1966, n. 303) . .	127.374.958.864	62.152.806.768	173.746.395.900	15.781.369.732
Fondo beneficenza e religione in Roma	755.942.981	623.417.895	635.811.870	743.549.006
Cassa mutuo soccorso per il personale ausiliario e i cantonieri stradali dell'A.N.A.S.	2.260.071	43.470.444	2.832.480	42.898.035
Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato	39.330.176.338	277.487.655.255	250.052.678.954	66.765.152.639
Azienda autonoma postale (pensioni e caroviveri).	19.515.056.842	33.500.000.000	31.388.530.488	21.626.526.354
Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.)	98.904.532.065	422.776.171.768	347.180.749.467	174.499.954.366
Patrimoni riuniti ex economici	395.671.029	511.770.779	520.940.207	386.501.601
Fondo trattamento quiescenza ed assegni straordinari al personale del lotto . .	81.928.399	1.021.491.368	964.801.240	138.618.527
E.N.P.A.S. - Opera di previdenza	10.940.088.069	157.480.662.018	146.697.123.564	21.723.626.523
Azienda di Stato per i servizi telefonici - Fondo pensione	224.320.062	880.558.470	629.661.094	475.217.438
Cassa integrativa previdenza personale telefonico statale	546.608.200	2.284.529.990	1.619.184.685	1.211.953.505
Ministero interno - Direzione generale assistenza pubblica	43.792.609	»	»	43.792.609
Ministero agricoltura e foreste - Direzione generale alimentazione - Fondo previdenza personale ex Sepral	5.167.260	32.308.910	25.907.369	11.568.801
Ministero agricoltura e foreste - Gestioni di ammasso	335.326.803	»	»	335.326.803
Ministero agricoltura e foreste - Gestione importazione cereali esteri	2.968.491.509	»	2.000.000.000	968.491.509
Ministero degli affari esteri	3.199.854.015	3.065.824.490	3.080.166.614	3.185.511.891
Ministero lavoro e previdenza sociale - Fondo di cui all'articolo 3 della legge 5 novembre 1964, n. 1172	694.933.073	131.764.476	54.000.000	772.697.549
Ministero lavoro e previdenza sociale - Istituti di patronato	2.783.836.434	25.855.214.283	15.959.200.430	12.679.850.287
<i>Da riportare</i>	319.281.458.632	1.012.327.914.431	998.047.463.625	333.561.909.438

Segue CONTO SPECIALE N. 5 — Segue PROSPETTO N. 6

Prospetto dei debiti di Tesoreria.

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1970	Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1971
<i>Riporto . . .</i>	319.281.458.632	1.012.327.914.431	998.047.463.625	333.561.909.438
Ministero lavoro e previdenza sociale - Studi e rilevazioni C.E.E.	157.276.130	1.567.500	»	158.843.630
Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo (A.I.M.A.) (art. 21 della legge 13 maggio 1966, n. 303)	»	3.000.000.000	3.000.000.000	»
Ministero tesoro - Liquidazione beni tede- schi in Italia	430.217.652	»	»	430.217.652
Ministero tesoro - Riorganizzazione set- tore zolfifero	2.087.425.585	»	»	2.087.425.585
Ministero tesoro - Versamenti provvisori assi- stenza tecnica E.R.P.	125.990.810	»	»	125.990.810
Ministero tesoro - Merci interim aid U.S.A	386.281.270	»	»	386.281.270
Ministero tesoro - Conto frumento estero	1.063.543.846	»	»	1.063.543.846
Ministero tesoro - Ufficio italiano cambi Piano E.R.P.	719.952.126	»	»	719.952.126
Ministero tesoro - Legge 27 dicembre 1953, n. 948	71.264.453	»	»	71.264.453
Ministero tesoro - Gestione Sofines Ban- calba - Quote private riparto parte- cipazione capitale	22.411.032	»	»	22.411.032
Ministero tesoro - Gestione Sofines in liqui- dazione	753.237	»	»	753.237
Istituto nazionale nastro azzurro	»	40.000.000	40.000.000	»
Associazione nazionale famiglie caduti e di- spersi in guerra	15.500.000	1.064.000.000	806.000.000	273.500.000
Istituto nazionale assistenza contro le malattie	3.576.237.460	7.928.904.210	6.201.237.460	5.303.904.210
Unione italiana dei ciechi	19.990.000	293.970.000	271.230.000	42.730.000
Lega italiana per la lotta contro i tumori .	»	399.990.000	399.990.000	»
Collegi riuniti « Principe di Napoli » . . .	»	1.799.950.000	1.799.950.000	»
Direzione generale tesoro - Somme rela- tive servizio pagamento rimesse dai lavo- ratori italiani in Germania	49.064.489	»	»	49.064.489
Direzione generale tesoro - Società Isotta Fraschini	36.902.222	»	36.902.222	»
Opera nazionale ciechi civili	5.600.000.000	451.990.606	6.051.990.606	»
<i>Da riportare . . .</i>	333.644.268.944	1.027.308.286.747	1.016.654.763.913	344.297.791.778

Segue CONTO SPECIALE N. 5 — Segue PROSPETTO N. 6

Prospetto dei debiti di Tesoreria.

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1970	Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1971
<i>Riporto . . .</i>	333.644.268.944	1.027.308.286.747	1.016.654.763.913	344.297.791.778
Opera nazionale invalidi di guerra	»	14.953.548.745	11.328.548.745	3.625.000.000
Gruppo delle medaglie d'oro al valore militare d'Italia	»	17.000.000	17.000.000	»
Associazione nazionale combattenti e reduc i	»	259.000.000	259.000.000	»
Opera nazionale assistenza infanzia regioni di confine	200.000.000	1.900.000.000	2.100.000.000	»
Unione nazionale invalidi e mutilati per servizio	»	200.000.000	75.000.000	125.000.000
Tesoro dello Stato - Interessi maturati sui conti I.M.I. per la gestione dei finanziamenti statali	244.640.041	126.102	»	244.766.143
Associazione nazionale vittime civili di guerra	»	365.000.000	365.000.000	»
Fondo di riserva per le spese impreviste dell'Amministrazione autonoma delle po- ste e delle telecomunicazioni	800.000.000	»	»	800.000.000
Fondo di riserva Azienda di Stato per i servizi telefonici	800.000.000	800.000.000	800.000.000	800.000.000
Fondo ex Sepral	35.239.980	»	17.580	35.222.400
Fondo per l'incremento edilizio (legge 10 agosto 1950, n. 715)	4.643.884.728	1.504.063.959	473.444.657	5.674.504.030
Fondo di cui al 2° comma dell'articolo 14, legge 4 dicembre 1956, n. 1404	4.181.707.864	»	»	4.181.707.864
Fondo incremento della produttività (art. 6, legge 31 luglio 1954, n. 626)	411.918.559	961.569.955	1.337.500.000	35.988.514
Fondo di rotazione per la formazione della proprietà coltivatrice (legge 26 maggio 1965, n. 590)	16.080.000	31.630.470.740	30.180.136.800	1.466.413.940
Fondo di rotazione per l'esercizio del credito peschereccio (legge 27 dicembre 1956, n. 1457)	2.408.964.000	391.649.093	1.137.968.334	1.662.644.759
Fondo di rotazione per iniziative economiche a Trieste e Gorizia (legge 18 ottobre 1955, n. 908)	25.871.158.405	10.218.856.252	19.912.367.261	16.177.647.396
Ente nazionale tre Venezie - Fondo di rotazione esuli giuliani (legge 31 maggio 1955, n. 240)	228.499.465	17.188.325	153.607.974	92.079.816
Fondo per lo sviluppo della meccanizza- zione in agricoltura (art. 12, legge 27 ottobre 1966, n. 910)	5.345.873.511	109.742.111.100	110.546.085.390	4.541.899.221
<i>Da riportare . . .</i>	378.832.235.497	1.200.268.871.018	1.195.340.440.654	383.760.665.861

Segue CONTO SPECIALE N. 5 — Segue PROSPETTO N. 6

Prospetto dei debiti di Tesoreria.

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1970	Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1971
<i>Riporto . . .</i>	378.832.235.497	1.200.268.871.018	1.195.340.440.654	383.760.665.861
Mutui di miglioramento agrario nel Mezzogiorno (legge 27 ottobre 1951, n. 1208)	2.055.801.172	573.000.000	803.220.000	1.825.581.172
Mutui a favore dei territori montani (legge 25 luglio 1952, n. 991, art. 2)	5.059.285.640	28.960.800	1.638.966.507	3.449.279.933
Beni nemici Germania	329.870.226	»	329.870.226	»
Beni nemici Giappone	1.839.256	»	»	1.839.256
Servizio prestito italo-argentino	145.500.755	»	»	145.500.755
Accordo di collaborazione italo-ellenico	102.825.851	»	»	102.825.851
E.N.P.A.S. - Gestione indennità ed assegni ai salariati	26.564.650	94.730	26.000.000	659.380
E.N.P.A.S. - Gestione case per lavoratori	507.753.922	7.586.789.685	6.774.352.784	1.320.190.823
E.N.P.A.S. - Gestione sanitaria	635.868.877	167.617.446.811	153.693.416.015	14.559.899.673
E.N.P.A.S. - Gestione credito personale di ruolo	219.078.889	7.819.573.715	7.209.875.708	828.776.896
E.N.P.A.S. - Gestione credito personale non di ruolo	22.216.868	682.736.535	630.000.000	74.953.403
Gestioni statali alimentari	3.448.614.299	»	»	3.448.614.299
Gestione statale prodotti industriali	1.503.360.533	»	»	1.503.360.533
Istituti fisioterapici ospitalieri	22.259.350	827.134.780	832.184.330	17.209.800
Istituto nazionale commercio estero - Gestione U.N.R.R.A.	271.335	»	»	271.335
Art. 2, decreto-legge 7 dicembre 1942, n. 1808	11.687.920	2.647.365	»	14.335.285
Istituto nazionale per lo studio della congiuntura	50.000	350.000.000	345.000.000	5.050.000
Riassicurazioni statali rischi marittimi ordinari e mine	38.489.344	»	»	38.489.344
Comitato interministeriale provvidenze agli statali (C.I.P.S.)	848.995.621	945.272.037	1.050.277.400	743.990.258
Contributi di cui alle leggi 31 dicembre 1962, n. 1834 e 10 novembre 1963, n. 1532 da concedere tramite il Mediocredito centrale	5.540.031.634	13.446.004.602	15.562.910.334	3.423.125.902
<i>Da riportare . . .</i>	399.352.601.639	1.400.148.532.078	1.384.236.513.958	415.264.619.759

Segue CONTO SPECIALE N. 5 — Segue PROSPETTO N. 6

Prospetto dei debiti di Tesoreria.

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1970	Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1971
<i>Riporto</i>	399.352.601.639	1.400.148.532.078	1.384.236.513.958	415.264.619.759
Ente nazionale industrie turistiche - Ope- razioni E.N.I.T. all'estero	2.045.317.391	23.810.177.115	23.564.014.290	2.291.480.216
Ente zolfi italiani - Mutui a favore della industria zolfifera (legge 12 agosto 1951, n. 748 e legge 25 giugno 1956, n. 695)	5.985.929.833	376.389.702	1.486.097.836	4.876.221.699
Pio Istituto S. Spirito OO.RR. di Roma . . .	60.531.270	31.488.410.205	31.000.742.830	548.198.645
A.R.A.R. - Residuati	353.925.441	»	»	353.925.441
Pio Istituto S. Spirito ed OO. RR. di Roma (legge 26 ottobre 1964, n. 1149)	5.999.988.165	»	»	5.999.988.165
Provvidenze per l'attuazione di iniziative di interesse turistico ed alberghiero (leg- ge 15 febbraio 1962, n. 68)	1.881.220.500	1.760.897.951	1.100.000.000	2.542.118.451
Istituto nazionale per il commercio estero	»	4.499.990.000	4.499.990.000	»
Opera nazionale assistenza personale servizi antincendi e protezione civile	38.398.545	174.629.530	178.704.760	34.323.315
Ente nazionale protezione ed assistenza sordomuti	»	2.850.000.000	2.400.000.000	450.000.000
Federazione nazionale casse mutue malat- tie esercenti attività commerciali	4.474.223.400	4.394.292.500	8.868.515.900	»
Fondazione assistenza rifornimenti per la pesca	65.980.000	189.940.000	189.940.000	65.980.000
Casa Buonarroti	9.990.000	9.990.000	19.980.000	»
Istituti postelegrafonici	1.011.524.380	6.352.711.526	6.834.621.796	529.614.110
Istituto italiano per il medio ed estremo Oriente	»	249.980.000	249.980.000	»
Opera nazionale per gli orfani di guerra	»	1.000.000.000	1.000.000.000	»
Opera nazionale maternità ed infanzia . . .	»	28.500.000.000	28.500.000.000	»
Associazione nazionale fra mutilati ed in- validi di guerra	»	580.000.000	576.250.000	3.750.000
Federazione nazionale delle casse mutue di malattia artigiani	778.767.600	11.389.804.000	6.467.995.850	5.700.665.750
Ente nazionale per l'artigianato e piccole industrie	»	599.970.000	599.970.000	»
<i>Da riportare</i>	422.058.398.164	1.518.375.714.607	1.501.773.227.220	438.660.885.551

Segue CONTO SPECIALE N. 5 — *Segue* PROSPETTO N. 6

Prospetto dei debiti di Tesoreria.

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1970	Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1971
<i>Riporto</i>	422.058.398.164	1.518.375.714.607	1.501.773.227.220	438.660.885.551
Ente nazionale casse rurali agrarie ed enti ausiliari	»	59.990.000	59.990.000	»
Federazione nazionale casse mutue malattia coltivatori diretti	5.614.200	15.534.880.000	15.540.494.200	»
Fondazione figli italiani all'estero	»	49.990.000	49.990.000	»
Aereo club d'Italia	177.000.000	260.000.000	437.000.000	»
Fondo assistenza personale pubblica sicurezza	195.000.000	840.000.000	815.000.000	220.000.000
Osservatorio astronomico Capodimonte - Napoli	80.000.000	»	53.296.960	26.703.040
Fondo di anticipazione per le spese urgenti del Ministero degli affari esteri ed Uffici diplomatici e consolari	4.000.000.000	1.000.000.000	5.000.000.000	»
Cassa per la formazione della proprietà contadina - Interventi di cui agli artt. 12 e 13 della legge 26 maggio 1965, n. 590.	1.456.585.382	3.864.183.744	2.942.522.293	2.378.246.833
Società umanitaria fondazione « P. M. Loria »	»	299.980.000	299.980.000	»
Istituto di studi per la programmazione economica	1.050.000.000	1.000.000.000	1.300.000.000	750.000.000
Ministero della Sanità (legge 22 dicembre 1957, numero 1294)	497.255.066	16.546.779	»	513.801.845
Fondo forestale nazionale (art. 32, legge 27 ottobre 1966, n. 910)	6.754.956.000	2.721.090.266	760.828.460	8.715.217.806
Consiglio superiore della magistratura	»	460.000.000	460.000.000	»
Istituto sperimentale per l'igiene e il controllo veterinario della pesca	»	14.990.000	14.990.000	»
Associazione nazionale enti di assistenza	»	49.980.000	49.980.000	»
Ente italiano della moda	100.000.000	249.980.000	150.000.000	199.980.000
Ministero tesoro - Fondo ex Sepral	1.513.660.042	»	160.000.000	1.353.660.042
Istituto nazionale della nutrizione	»	450.000.000	368.500.000	81.500.000
<i>Da riportare</i>	437.888.468.854	1.545.247.325.396	1.530.235.799.133	452.899.995.117

Segue CONTO SPECIALE N. 5 — *Segue* PROSPETTO N. 6

Prospetto dei debiti di Tesoreria.

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1970	Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1971
<i>Riporto . . .</i>	437.888.468.854	1.545.247.325.396	1.530.235.788.133	452.899.995.117
Fondo provvidenze lavoratori miniere di zolfo	15.400.640	521.007.180	516.500.000	19.907.820
Ministero tesoro - Concorso FEOGA per riparazione danni causati dalla peste suina	1.902.033.125	»	1.900.000.000	2.033.125
Ministero tesoro - Contributo FEOGA in base al regolamento n. 130/66 C.E.E.	2.400.000.000	»	»	2.400.000.000
Fondazione Banco di Napoli per l'assistenza all'infanzia	»	69.980.000	69.980.000	»
A.I.M.A. - Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo (art. 19, legge 21 novembre 1967, n. 1051)	»	5.000.000.000	5.000.000.000	»
Governo Italiano - Accordo Italia-Francia concluso a Parigi il 2 giugno 1964 (legge 1° luglio 1966, n. 597)	225.148.000	»	»	225.148.000
Ministero tesoro - Concorso FEOGA in base al regolamento n. 159/66 della C.E.E.	»	19.967.577.500	»	19.967.577.500
Consiglio nazionale economia e lavoro	85.648.093	563.000.000	570.000.000	78.648.093
Mediocredito centrale - Contributi art. 1, legge 21 aprile 1969, n. 167	16.439.439.102	17.104.664.424	26.189.979.139	7.354.124.387
Ministero agricoltura e foreste - Direzione generale dell'alimentazione - Indennità di anzianità al personale ex UCEFAP	32.930.895	»	»	32.930.895
Ministero tesoro - Contributo FEOGA in base al regolamento n. 70/66 C.E.E.	1.875.000.000	84.393.750	»	1.959.393.750
Fondo assistenza previdenza e premi per il personale dell'Arma dei carabinieri	»	180.000.000	180.000.000	»
Associazione per lo sviluppo dell'industria nel mezzogiorno - SVIMEZ	»	99.950.000	74.960.000	24.990.000
Ministero tesoro. - conto speciale per il ripiano delle gestioni mutualistiche e per la ristrutturazione dell'assistenza sanitaria	»	422.000.000.000	130.000.000.000	292.000.000.000
Ministero agricoltura e foreste - Fondo solidarietà nazionale	50.000.000.000	»	30.000.000.000	20.000.000.000
Mediocredito centrale - Interessi su operazioni ordinarie - Legge 30 aprile 1962, n.265 - D. L. 26 ottobre 1970, n. 745, art. 37	3.000.000.000	6.654.121.005	2.615.270.631	7.038.850.374
<i>Da riportare . . .</i>	513.864.068.709	2.017.492.019.255	1.727.352.488.903	804.003.599.061

Segue CONTO SPECIALE N. 5 — Segue PROSPETTO N. 6

Prospetto dei debiti di Tesoreria.

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1970	Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1971
<i>Ripporto . . .</i>	513.864.068.709	2.017.492.019.255	1.727.352.488.903	804.003.599.061
A.I.M.A. - Gestione finanziaria (art. 7, legge 31 marzo 1971, n. 144)	»	519.613.638.131	213.661.042.100	305.952.596.031
Direzione Generale tesoro - Biglietti di stato danneggiati o sospetti di falsità ammessi al cambio	»	443.000	»	443.000
Azienda di stato per i servizi telefonici - Mandati ed ordini di accreditamento . .	»	433.580.472.672	66.244.909.624	367.335.563.048
Ministero tesoro - Contributi previsti per il periodo fino al 31 dicembre 1970 dalle norme delle comunità europee nel set- tore saccarifero	»	3.402.386.845	96.887.939	3.305.498.906
Ente nazionale per l'assistenza alla gente di mare	»	200.000.000	»	200.000.000
Istituto nazionale credito edilizio	»	336.078.190	299.908.090	36.170.100
E.N.I.T. - Spese di impianto e di funzio- namento	»	2.014.970.000	2.014.970.000	
Ministero tesoro - Somme accreditate dalla commissione delle comunità europee per effettuare pagamenti di spese finanziate dalla sezione garanzia del FEOGA . .	»	203.266.825.975	202.504.000.975	762.825.000
Commissione delle comunità europee - Ri- sorse proprie	»	131.022.212.589	71.118.099.154	59.904.113.435
Commissione delle comunità europee - Anticipi di tesoreria	»	173.270.475.105	172.886.244.412	384.230.693
Ministero tesoro - Spese di riscossione delle risorse proprie rimborsate dalle CEE e proventi vari	»	9.343.080.066	764.496.875	8.578.583.191
Ministero tesoro - Somme residuali in relazione al regime delle risorse proprie	»	121.171.895.810	»	121.171.895.810
I.M.I. - Art. 6, legge 22 marzo 1971, n. 184	»	15.000.000.000	15.000.000.000	»
I.R.I. - Art. 6, legge 22 marzo 1971, n. 184	»	5.000.000.000	5.000.000.000	»
E.N.I. - Art. 6, legge 22 marzo 1971, n. 184	»	5.000.000.000	5.000.000.000	»
E.F.I.M. - Art. 6, legge 22 marzo 1971, n. 184	»	5.000.000.000	5.000.000.000	»
Totale	513.864.068.709	3.644.714.497.638	2.486.943.048.072	1.671.635.518.275

Segue CONTO SPECIALE N. 5 — Segue PROSPETTO N. 6

Prospetto dei debiti di Tesoreria.

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1970	Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1971
B) <i>Altre amministrazioni in conto corrente fruttifero.</i>				
Fondo per lo sviluppo della meccanizzazione in agricoltura (art. 12 legge 27 ottobre 1966, n. 910)	12.858.605.679	125.363.714.514	109.834.462.010	28.387.858.183
Fondo di rotazione per finanziamenti per lo sviluppo della zootecnia (legge 8 agosto 1957, n. 777)	13.595.807.421	46.043.375.787	18.542.073.910	41.097.109.298
Fondo di rotazione per la formazione della proprietà coltivatrice	43.068.922.716	6.807.385.913	31.601.870.740	18.274.437.889
Fondo di riserva I.M.I. - E.R.P. (legge 3 dicembre 1948, n. 1457)	1.663.723.781	2.050.039.618	2.074.470.405	1.639.292.994
Fondo per l'acquisto di B.T.P. e per l'ammortamento di altri titoli di debito pubblico	11.186.534.937	7.892.171.035	40.334.130	19.038.371.842
Fondo trattamento quiescenza ed assegni straordinari al personale del lotto	133.663.507	1.287.965	134.277.385	674.087
Fondo versato dalla Repubblica Federale Tedesca da erogarsi ai sensi della legge 6 febbraio 1963, n. 404	612.285.524	9.235.245	»	621.520.769
Fondo addestramento professionale lavoratori	27.430.764.453	92.196.816.460	85.500.065.000	34.127.515.913
Fondo per l'attuazione dei programmi di assistenza tecnica e di produttività (art. 1, legge 31 luglio 1954, n. 626)	50.916.765	93.661.415	131.300.000	13.278.180
Fondo autonomo per le operazioni previste dall'articolo 32 della legge 28 febbraio 1947, n. 131	1.603.071.372	12.247.422.661	12.000.000.000	1.850.494.033
Ufficio centrale dopolavoro Monopoli di Stato	55.630	47.926.448	47.982.078	»
Centrobanca - Mutui per la produttività (legge 31 luglio 1954, n. 626)	1.546.100.000	1.244.000.000	1.627.500.000	1.162.600.000
Gestione case per lavoratori	10.351.058.380	352.499.470	»	10.703.557.850
Gestione case per lavoratori - Annualità	25.809.391.760	16.696.301.755	26.000.000.000	16.505.693.515
Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità	2.951.212.990	3.850.818.960	3.534.430.001	3.267.601.949
Istituto mobiliare italiano	48.744.290	243.720	»	48.988.010
Istituto per lo sviluppo economico della Italia meridionale - Fondo rotazione (legge 12 febbraio 1955, n. 38)	430	348.540	348.970	»
<i>Da riportare</i>	152.910.859.635	314.897.249.506	291.069.114.629	176.738.994.512

Segue CONTO SPECIALE N. 5 — Segue PROSPETTO N. 6

Prospetto dei debiti di Tesoreria.

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1970	Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1971
<i>Riporto . . .</i>	152.910.859.635	314.897.249.506	291.069.114.629	176.738.994.512
Istituto regionale per il finanziamento delle medie e piccole industrie in Sicilia - Fondo rotazione (legge 12 febbraio 1955, n. 38)	372.320.104	1.676.750	373.996.854	»
Istituto nazionale previdenza sociale . . .	201.901.220.635	1.195.929.933.260	1.345.711.173.895	52.119.980.000
Istituto nazionale assicurazioni infortuni sul lavoro	355.687.570	9.514.570.705	7.828.443.850	2.041.814.425
Istituto nazionale per il finanziamento della ricostruzione	172.203.280	17.387.078.822	17.389.000.000	170.282.102
Mediocredito centrale	100.131.988.209	148.392.671.682	188.665.711.764	59.858.948.127
Comitato nazionale per l'energia nucleare	11.801.088.063	71.197.853.365	75.641.087.347	7.357.854.081
Cassa formazione proprietà contadina . .	150.444.036	8.325.459.501	4.600.000.000	3.875.903.537
Consorzio di credito per le opere pubbliche	47.732.789.758	33.612.272.460	59.774.399.811	21.570.662.407
Cassa formazione proprietà contadina - Interventi di cui agli artt. 12 e 13 della legge 26 maggio 1965, n. 590.	29.533.712.068	14.830.604.917	3.935.604.744	40.428.712.241
Cassa per il mezzogiorno	85.382.800.352	546.386.757.687	494.253.422.007	137.516.136.032
Cassa per il credito alle imprese artigiane	12.866.171.675	25.998.227.615	28.000.000.000	10.864.399.290
I.N.A. - Premi riscossi per conto della gestione assicurazione crediti all'esportazione (legge 28 febbraio 1967, n. 131)	1.356.757.918	25.967.685.010	20.738.017.520	6.586.425.408
Istituto centrale di statistica	195.488.620	12.765.538.645	12.715.600.000	245.427.265
Consiglio nazionale delle ricerche	39.991.296.870	81.699.780.760	48.000.000.000	73.691.077.630
Amministrazione per le attività assistenziali italiane e internazionali.	7.570.590	7.312.841.210	7.300.000.000	20.411.800
Direzione generale del tesoro - Diritti e compensi	234.585	2.345	»	236.930
Indennità per perdita di naviglio mercantile a causa di guerra	74.774.346	»	»	74.774.346
Ferrovie dello Stato - Conto speciale	1.199.625.950	43.639.131.388	42.546.425.795	2.292.331.543
Credito industriale sardo - Fondo rotazione (legge 12 febbraio 1955, n. 38)	»	»	»	»
Azienda di Stato per i servizi telefonici (legge 26 luglio 1961, n. 718)	7.500.000.000	706.871.390	4.206.871.390	4.000.000.000
Amministrazione poste e telecomunicazioni (legge 30 marzo 1965, n. 224)	»	12.435.134.285	»	12.435.134.285
I.SV.E.I.MER. - Fondo di rotazione (legge 1° febbraio 1965, n. 60)	»	2.624.715	2.624.715	»
I.R.F.I.S. - Fondo di rotazione (legge 1° febbraio 1965, n. 60)	»	3.022.915	»	3.022.915
<i>Da riportare . . .</i>	693.637.034.264	2.571.006.988.933	2.652.754.494.321	611.892.528.876

Segue CONTO SPECIALE N. 5 — Segue PROSPETTO N. 6

Prospetto dei debiti di Tesoreria.

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1970	Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1971
<i>Riporto . . .</i>	693.637.034.264	2.571.006.988.933	2.652.751.494.321	611.892.528.876
C.I.S. - Fondo di rotazione (legge 1° febbraio 1965, n. 60)	»	1.899.655	1.899.655	»
Mediocredito centrale - Fondo centrale garanzia (legge 23 dicembre 1966, n. 1142)	14.193.763.822	354.857.442	150.705.645	14.397.915.619
Fondo centrale di garanzia per le autostrade	140.114.505	7.184.063.460	7.184.063.460	140.114.505
UNIORIAS - Gestione rischi della navigazione - Decreto ministeriale 27 agosto 1964	78.115.156	307.647.570	200.000.000	185.762.726
R.A.I. - Radiotelevisione italiana	»	103.307.180	103.307.180	»
Conto vincolato n. 1: Cassa per la formazione della proprietà contadina	6.600.000.000	2.000.000.000	5.600.000.000	3.000.000.000
Conto vincolato n. 3: Mediocredito centrale	25.000.000.000	25.000.000.000	25.000.000.000	25.000.000.000
Conto vincolato n. 4: I.N.A. - Premi riscossi per conto gestione assicurazione crediti all'esportazione	3.000.000.000	»	3.000.000.000	»
Conto vincolato n. 5: Consiglio nazionale delle ricerche	8.000.000.000	»	»	8.000.000.000
Conto vincolato n. 6: Cassa per il Mezzogiorno	200.000.000.000	»	100.000.000.000	100.000.000.000
Conto vincolato n. 8: Cassa per il credito alle imprese artigiane	40.500.000.000	11.500.000.000	1.500.000.000	50.500.000.000
Conto vincolato n. 10: Comitato nazionale per l'energia nucleare	16.000.000.000	30.000.000.000	26.000.000.000	20.000.000.000
Conto vincolato n. 12: Fondo centrale garanzia autostrade	14.000.000.000	7.184.063.460	»	21.184.063.460
Conto vincolato n. 13: UNIORIAS - Gestione rischi della navigazione di cui al decreto ministeriale 27 agosto 1964	500.000.000	200.000.000	»	700.000.000
Conto vincolato n. 14: Gestione case lavoratori - Annualità	»	26.000.000.000	»	26.000.000.000
C.I.S. - Fondo di rotazione (legge 12 febbraio 1955, n. 38)	»	608.880	608.880	»
Totale . . .	1.021.649.027.747	2.680.843.436.580	2.821.492.079.141	881.000.385.186
Totale conti correnti . . .	2.253.201.262.003	31.985.905.774.749	30.816.787.279.356	3.422.319.757.396
III. - INCASSI DA REGOLARE				
Vaglia del Tesoro	302.971.991.036	5.815.867.976.589	6.027.849.324.127	90.990.643.498
Partite diverse	170.890.406.184	674.847.096.457	741.311.038.513	104.426.464.128
Totale . . .	473.862.397.220	6.490.715.073.046	6.769.160.362.640	195.417.107.626

Segue CONTO SPECIALE N. 5 — Segue PROSPETTO N. 6

Prospetto dei debiti di tesoreria

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1970	Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1971
IV. — ALTRE GESTIONI				
<i>Contabilità speciali</i>				
Ricevitorie principali dogana — Proventi dogane	32.018.759.601	449.245.786.985	437.871.284.251	43.393.262.335
Compartimenti della viabilità — A.N.A.S.	6.264.661.854	1.509.629.791	2.887.336.258	4.886.955.387
Azienda postale e telegrafica — c/c di bilancio	193.554.875.945	708.464.311.443	838.710.578.015	63.308.609.373
Azienda postale e telegrafica — c/c di deposito	»	175.976.853.762	175.976.853.762	»
Ordinatore per vaglia e risparmi — Trasmissione di fondi	268.171.955.734	8.118.131.804.761	8.218.198.760.155	168.105.000.340
Ministero finanze — Gestione lotterie nazionali	4.193.529.005	4.934.813.010	5.093.658.210	4.034.683.805
Prefetture	19.909.984.866	380.407.715.376	381.241.831.767	19.075.868.475
Amministrazione scolastica e provveditorati agli studi	9.954.841.699	612.799.345.351	597.743.854.581	25.010.332.469
Comando generale carabinieri — Direzione di amministrazione	9.926.535	193.987.389.355	193.816.605.185	180.710.705
Comando generale della guardia di finanza Direzione di amministrazione	1.444.311.419	108.246.270.896	108.498.686.116	1.191.896.199
Comandi militari territoriali — Direzioni di amministrazione	9.493.953.379	367.536.860.670	370.261.719.204	6.769.094.845
Ministero interno — Direzione generale servizi antincendi	3.787.296.381	423.240.526	464.517.149	3.746.019.758
Istituto nazionale previdenza sociale	708.341.671	5.554.554.791	5.673.695.024	589.210.438
Presidenti delle giunte regionali	3.781.994.718	21.745.568.485	13.893.325.925	11.634.237.278
Genio civile	2.410.905.919	3.076.172.791	4.181.170.003	1.305.908.707
Provveditorati per le opere pubbliche	133.076	17.584.626	17.687.338	30.364
Ispettorati provinciali e compartimentali dell'agricoltura	24.519.491	188.464.525	189.938.298	23.045.718
Ispettorato agrario cassa per il mezzogiorno	33.179.452	177.030.000	187.766.761	22.442.691
Ispettorati distrettuali e ripartimentali delle foreste	2.235.654.034	6.036.741.490	4.194.035.211	4.078.360.313
Ministero agricoltura e foreste — Direzione generale economia montana e delle foreste	141.731.240	64.684.662	43.926.330	162.489.572
<i>Da riportarsi</i>	558.140.556.019	11.158.524.833.296	11.359.147.299.543	357.518.149.772

Segue CONTO SPECIALE N. 5 — Segue PROSPETTO N. 6

Prospetto dei debiti di Tesoreria.

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1970	Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1971
<i>Riporto . . .</i>	558.140.556.019	11.158.524.823.296	11.359.147.229.543	357.518.772
Consiglio superiore della magistratura . .	154.506.615	460.367.540	490.623.930	124.250.225
Sovrintendente alle antichità, ai monu- menti e alle gallerie	15.255.974	2.543.800	17.795.204	4.570
Provveditorato al porto di Venezia . . .	»	321.821.780	321.802.140	19.640
Direzioni compartimentali motorizzazione civile e trasporti in concessione	176.181.452	11.576.795.292	11.585.617.186	167.359.558
Uffici portuali del lavoro	802.335.858	279.963.335	130.322.750	951.976.443
Uffici del medico provinciale	322.570.293	632.408.211	731.967.666	223.010.838
Uffici del veterinario provinciale	120.731.904	560.738.802	578.570.254	102.900.452
Uffici sanità marittima, aerea e confinaria	1.792.485	52.316.267	50.776.502	3.332.250
Istituto agronomico oltremare - Firenze	39.321.629	171.137.965	181.935.865	28.523.729
Ministero difesa - Direzione generale di commissariato	1.159.930	»	1.159.930	»
Ministero tesoro - Ufficio liquidazioni - Comitato carboni	186.530.431	»	»	186.530.431
Fondo provvidenze lavoratori miniere di zolfo - Ufficio provinciale lavoro e mas- sima occupazione	85.596.525	576.435.450	474.986.596	187.045.379
Comandi di regione aerea	20.773.778	4.034.639	14.776.898	10.031.519
Direzione generale tesoro - Legge 11 luglio 1952, n. 911	1.462.404.823	»	»	1.462.404.823
Assessorato regionale agricoltura e fore- ste - Ufficio speciale Sardegna	15.882.903	2.359.106	10.838.705	7.403.304
Prefettura - Gestione commissariale Trieste	231.833.425	572.658.820	804.292.645	199.600
Ministero trasporti ed aviazione civile - Direzione generale motorizzazione civile e trasporti in concessione - Ufficio con- tratti	1.341.299	2.181.030	1.632.960	1.889.369
Presidente giunta Valle d'Aosta	10.326.381	760.628.078	762.527.419	8.427.040
Presidente consiglio giustizia amministrativa Regione siciliana	»	12.015.060	11.993.380	21.680
Commissariato Governo Trentino-Alto Adige	185.157.056	8.197.409.365	8.062.879.620	319.686.801
Commissariato liquidazione usi civici . .	40.633.786	6.726.423	2.927.840	44.432.369
Consorzio autonomo porto di Genova . .	1.654.365.340	5.079.343.043	5.233.532.675	1.500.175.708
<i>Da riportarsi . . .</i>	563.669.257.906	11.187.796.707.302	11.388.618.189.708	362.847.775.500

Segue CONTO SPECIALE N. 5 — *Segue* PROSPETTO N. 6

prospetto dei debiti di Tesoreria.

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 31 dicembre 1970	Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1971
<i>Riporto</i> . . .	563.669.257.906	11.187.796.707.302	11.388.618.189.708	362.847.775.500
Ispettorato agrario regionale - Palermo	2.401.490	5.800.000	7.122.409	1.079.081
Ispettorati regionali delle foreste	»	59.937.553	48.446.264	11.491.289
Istituti superiori ed universitari	7.726.518.763	15.630.373.350	14.972.896.345	8.383.995.768
Corpo forestale dello Stato - Ufficio speciale Reggio Calabria	2.124.713.385	5.640.154.976	4.142.345.156	3.622.523.205
Azienda foreste demaniali della Regione Sarda	23.177.960	10.199.985	30.518.465	2.859.480
Direzione generale tesoro - Biglietti di Stato danneggiati ammessi al cambio	362.000	78.000	440.000	»
Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato	»	238.347.911.579	238.347.911.579	»
Gestioni della Cassa depositi e prestiti	»	186.738.625.837	186.738.625.837	»
Patrimoni riuniti ex economici	»	36.289.495	36.289.495	»
Gestioni degli Istituti di previdenza	»	300.948.197.832	300.948.197.832	»
Comitato interministeriale provvidenze agli statali	»	1.016.883.929	1.016.883.929	»
E.N.P.A.S.	»	170.625.558	170.625.558	»
Fondo beneficenza e religione in Roma	»	2.228.776	2.228.776	»
Fondo culto	»	94.618.774	94.618.774	»
Fondo rotazione per iniziative economiche a Trieste e Gorizia	»	6.218.856.252	6.218.856.252	»
Azienda di Stato per i servizi telefonici	»	279.145.480.433	279.145.480.433	»
Istituto nazionale commercio estero	»	1.144.281.210	1.144.281.210	»
Opera nazionale assistenza orfani sanitari - Perugia	»	2.037.555.255	2.037.555.255	»
Totale	573.546.431.504	12.225.044.806.096	12.423.721.513.277	374.869.724.323
Depositi di terzi	23.617.913.462	4.054.283.774.478	4.055.810.743.740	22.095.944.200
Totale altre gestioni	597.164.344.966	16.279.333.580.574	16.479.532.257.017	396.965.668.523
Totale Generale	8.226.079.795.483	63.031.804.674.500	60.895.460.869.409	10.362.423.600.574

MINISTERO DEL TESORO

(DIREZIONE GENERALE DEL TESORO)

CONTO SPECIALE N. 6

(N. 7 dell'esercizio 1970)

MOVIMENTO DEI BUONI DEL TESORO ORDINARI

Questi titoli fruttiferi sono stati istituiti con la legge 12 luglio 1850, n. 1056, allo scopo di provvedere a temporanee esigenze di cassa; essi perciò concorrono, con gli altri mezzi dello Stato, a costituire il debito fluttuante, di cui anzi, per un lungo periodo di anni, furono parte principale e sono tuttora parte fondamentale.

A decorrere dal 1° novembre 1962, l'emissione dei buoni ordinari del tesoro è limitata soltanto ai buoni al portatore con scadenza unica a 12 mesi.

Giusta l'articolo 3 del decreto-legge 18 maggio 1916, n. 568, sono rilasciati mediante il versamento del valore capitale diminuito degli interessi, i quali vengono così corrisposti in via anticipata agli acquirenti. L'emissione dei buoni viene regolata con decreto del Ministro per il tesoro, in conformità a quanto previsto dalla legge che approva il bilancio.

Le norme che regolano questo ramo di servizio sono determinate dagli articoli 545 e successivi del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

In seguito alle disposizioni portate dal regio decreto-legge 6 novembre 1926, n. 1831, venne sospesa l'autorizzazione di nuove emissioni o di rinnovazioni dei buoni del tesoro ordinari.

Per effetto del decreto ministeriale del 13 maggio 1935, a datare dal 1° giugno di detto anno, è stata ripresa l'emissione dei buoni del tesoro ordinari, in conformità dell'articolo 18 della legge che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze e quello dell'entrata per l'esercizio finanziario 1934-35.

Ecco in riassunto i risultati del conto stesso.

Segue CONTO SPECIALE N. 6

Movimento dei Buoni del Tesoro ordinari nell'esercizio finanziario 1971

DESCRIZIONE	IMPORTO	
	Parziale	Totale
EMISSIONI ANTERIORI AL 1961-62 (Valore capitale).		
<i>Circolazione alla chiusura dell'esercizio 1970:</i>		
Residui dal 1934-35 al 1961-62		332.779.914
<i>Pagamenti effettuati nell'esercizio 1971:</i>		
Residui (scadenze dal 1934-35 al 1961-62)		10.587.610
<i>Circolazione a chiusura dell'esercizio 1971</i>		
Residui dal 1934-35 al 1961-62		322.192.304
EMISSIONI DELL'ESERCIZIO 1961-62 E SUCCESSIVE. (Valore nominale)		
<i>Circolazione a chiusura dell'esercizio 1970:</i>		
Buoni della emissione 1961-62 e successive	2.022.933.760.000	
Anticipazioni della Banca d'Italia	339.000.000.000	
		2.361.933.760.000
EMISSIONE DELL'ESERCIZIO 1971		
Buoni ordinari del Tesoro	3.050.469.100.000	
Anticipazioni della Banca d'Italia	339.000.000.000	
		3.389.469.100.000
	Totale	5.751.402.860.000
PAGAMENTI		
Buoni della emissione 1961-62 e successive	2.022.594.770.000	
Anticipazioni della Banca d'Italia	339.000.000.000	
		2.361.594.770.000
<i>Circolazioni a chiusura dell'esercizio 1971:</i>		
Buoni delle emissioni 1961-62 e successive	3.050.808.090.000	
Anticipazioni della Banca d'Italia	339.000.000.000	
		8.389.808.090.000
CONTO DEGLI INTERESSI		
Somma stanziata per la competenza	93.000.000.000	
Residui come da rendiconto finanziario	26.762.905	
		93.026.762.905
Pagamenti per competenza	87.676.716.250	
Pagamenti per residui	419.390	
Somma rimasta da pagare	16.460.173	
Economia	5.333.167.092	
		93.026.762.905

MINISTERO DEL TESORO

(DIREZIONE GENERALE DEL TESORO)

CONTO SPECIALE N. 7

(N. 8 dell'esercizio 1970).

SERVIZIO DEI VAGLIA DEL TESORO

Il servizio dei vaglia del Tesoro, contemplato dal regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 (articoli dal 521 al 531) costituisce un movimento di fondi fra le Tesorerie dello Stato.

Per mezzo di vaglia del Tesoro viene pagata da una Tesoreria la somma che in una altra risulta versata. Questi titoli che rispondono a molteplici esigenze del Tesoro, agevolano le operazioni dei pagamenti e sono rilasciati alle Amministrazioni pubbliche, agli enti morali ed ai privati: i titoli stessi non sono girabili e possono essere commutati in quietanza per entrate di bilancio e per proventi di ragione delle amministrazioni, gestioni ed aziende ad ordinamento autonomo.

Il movimento dei vaglia del Tesoro nell'esercizio finanziario 1971 la cui consistenza forma debito di Tesoreria, è il seguente:

— Vaglia insoluti al 31 dicembre 1970	L.	302.971.991.036
— Vaglia emessi nell'esercizio 1971	»	5.815.867.976.589
		6.118.839.967.625
	Totale . . . L.	6.118.839.967.625
— Vaglia pagati nell'esercizio 1971	»	6.027.849.324.127
		90.990.643.498
— Vaglia rimasti da pagare al 31 dicembre 1971	L.	90.990.643.498

Segue CONTO SPECIALE N. 7

Movimento dei vaglia del Tesoro nell'esercizio finanziario 1971.

	Tesorerie provinciali	Tesoreria centrale	Totale
Assegnazione vaglia insoluti al 31 dicembre 1970	54.250.101.478	248.721.889.558	302.971.991.036
Assegnazione vaglia emessi nell'esercizio finanziario 1971	2.388.926.634.711	3.426.941.341.878	5.815.867.976.589
Totale	2.443.176.736.189	3.675.663.231.436	6.118.839.967.625
Vaglia pagati nell'esercizio 1971	2.421.415.273.631	3.606.434.050.496	6.027.849.324.127
Assegnazione vaglia insoluti al 31 dicembre 1971	21.761.462.558	69.229.180.940	90.990.643.498

Segue CONTO SPECIALE N. 7

Conto riassuntivo dell'emissione e dei pagamenti per vaglia del Tesoro
per l'esercizio finanziario 1971.

SEZIONE DI TESORERIA	Emessi	Pagati
Agrigento	6.509.083.415	1.953.763.804
Alessandria	21.971.079.935	1.752.013.915
Ancona	15.760.058.867	2.599.046.030
Aosta	1.600.923.752	784.214.437
Arezzo	5.464.155.559	1.322.201.360
Ascoli Piceno	4.682.843.290	1.279.261.075
Asti	1.676.598.872	880.354.590
Avellino	3.593.699.134	1.884.241.264
Bari	39.642.251.191	8.045.557.995
Belluno	3.376.598.861	844.187.022
Benevento	3.197.269.232	1.490.048.747
Bergamo	7.940.836.025	1.341.224.475
Bologna	48.788.458.617	17.069.259.336
Bolzano	4.921.583.930	8.390.915.824
Brescia	16.157.485.430	2.621.371.983
Brindisi	4.870.967.855	1.224.765.259
Cagliari	37.817.254.387	23.730.523.601
Caltanissetta	3.943.057.251	1.345.635.360
Campobasso	3.118.230.649	1.946.223.553
Caserta	6.677.785.296	2.849.163.924
Catania	27.697.039.733	6.389.309.468
Catanzaro	14.460.776.280	3.096.842.300
Chieti	4.504.386.050	1.983.082.569
Como	8.821.144.258	1.049.675.812
Cosenza	9.603.700.399	51.501.124.974
Cremona	5.525.838.334	1.743.105.314
Cuneo	5.166.624.221	2.080.190.509
Enna	3.451.416.213	824.251.681
Ferrara	6.813.128.350	2.555.666.537
<i>Da riportare</i>	327.754.275.386	154.577.222.718

Segue CONTO SPECIALE N. 7

Conto riassuntivo dell'emissione e dei pagamenti per vaglia del Tesoro
per l'esercizio finanziario 1971

SEZIONE DI TESORERIA	Emessi	Pagati
<i>Riporto</i>	327.754.275.386	154.577.222.718
Firenze	50.579.259.617	9.013.873.746
Foggia	12.711.379.092	2.449.216.886
Forlì	8.373.934.175	1.247.276.426
Frosinone	4.508.675.130	1.765.770.226
Genova	40.148.490.478	6.535.385.352
Gorizia	4.290.481.905	5.763.034.807
Grosseto	2.894.468.472	1.000.569.895
Imperia	3.009.225.653	2.496.602.197
Isernia	620.158.616	19.843.697
L'Aquila	6.460.262.142	2.740.958.318
La Spezia	4.316.013.275	1.858.031.793
Latina	3.912.899.046	1.059.090.534
Lecce	7.298.092.677	3.000.616.349
Livorno	6.172.260.076	3.048.534.271
Lucca	7.610.615.975	1.296.472.532
Macerata	4.509.053.256	1.283.181.856
Mantova	5.691.140.736	1.666.558.521
Massa Carrara	3.543.681.229	828.060.149
Matera	3.512.195.453	1.030.430.764
Messina	26.657.123.427	5.019.789.821
Milano	115.354.506.746	21.337.770.576
Modena	9.328.688.513	1.866.305.911
Napoli	88.307.982.269	32.884.157.116
Novara	5.345.781.176	1.855.319.049
Nuoro	2.697.516.716	1.408.639.351
Padova	12.595.956.846	995.707.872
Palermo	39.951.828.249	32.176.763.550
<i>Da riportare</i>	808.155.946.331	300.225.184.283

Segue CONTO SPECIALE N. 7

Conto riassuntivo dell'emissione e dei pagamenti per vaglia del Tesoro
per l'esercizio finanziario 1971

SEZIONE DI TESORERIA	Emessi	Pagati
<i>Riporto</i>	808.155.946.331	300.225.184.283
Parma	9.412.327.360	954.838.165
Pavia	5.509.238.130	1.521.808.442
Perugia	9.196.534.064	4.795.665.853
Pesaro	7.281.658.567	1.033.773.050
Pescara	8.789.858.306	1.929.378.360
Piacenza	3.757.888.801	1.151.562.361
Pisa	9.051.950.522	1.813.484.917
Pistoia	2.776.374.921	880.824.989
Pordenone	2.677.087.397	731.053.867
Potenza	6.741.995.500	2.013.403.689
Ragusa	6.747.933.514	3.823.003.563
Ravenna	5.981.757.887	980.331.840
Reggio Calabria	12.281.028.092	4.574.746.703
Reggio Emilia	6.795.003.252	2.100.840.358
Rieti	2.225.352.517	1.190.756.383
Roma	2.785.937.904.268	1.963.308.002.700
Rovigo	4.177.267.374	1.045.127.356
Salerno	9.560.067.081	3.747.956.423
Sassari	5.802.220.795	3.722.167.521
Savona	4.055.445.077	978.815.529
Siena	4.237.514.324	910.220.728
Siracusa	5.768.128.852	1.478.410.653
Sondrio	1.994.295.117	1.101.306.664
Taranto	5.366.435.874	1.728.603.576
Teramo	3.062.480.601	1.705.266.243
Terni	3.149.331.854	1.042.609.073
Torino	125.282.962.629	23.043.399.798
<i>Da riportare</i>	3.865.775.989.007	2.333.532.543.087

Segue CONTO SPECIALE N. 7

Conto riassuntivo dell'emissione e dei pagamenti per vaglia del Tesoro
per l'esercizio finanziario 1971

SEZIONE DI TESORERIA	Emessi	Pagati
<i>Riporto</i>	3.865.775.989.007	2.333.532.543.087
Trapani	9.330.277.104	2.875.022.925
Trento	12.478.839.238	6.148.088.403
Treviso	7.648.217.199	1.242.030.996
Trieste	51.990.788.943	37.926.622.787
Udine	10.195.916.557	18.849.794.168
Varese	8.559.040.915	941.655.614
Venezia	42.208.411.759	11.356.916.846
Vercelli	4.406.424.590	671.962.619
Verona	20.741.963.889	4.421.598.884
Vicenza	7.647.365.515	2.352.444.077
Viterbo	2.890.533.814	1.096.593.225
Tesorerie provinciali	4.043.873.768.530	2.421.415.273.631
Tesoreria centrale	1.771.994.208.059	3.606.434.050.496
Totale generale	5.815.867.976.589	6.027.849.324.127

MINISTERO DEL TESORO

(DIREZIONE GENERALE DEL TESORO)

CONTO SPECIALE N. 8

(N. 9 dell'esercizio 1970).

SERVIZIO DEL PORTAFOGLIO DELLO STATO

Il Servizio del portafoglio dello Stato è disciplinato dalle disposizioni del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nonché da quelle delle leggi 9 dicembre 1928, n. 2783 e 3 marzo 1951, n. 193.

Il Servizio del portafoglio effettua le proprie operazioni esclusivamente tramite la Tesoreria centrale e l'Ufficio italiano dei cambi. Non ha facoltà d'intervento per sostenere le quotazioni dei titoli e delle valute sul mercato interno e all'estero e si limita, nel campo valutario, ad impartire le opportune disposizioni per la provvista e la somministrazione delle divise occorrenti per i pagamenti all'estero per conto delle pubbliche Amministrazioni.

Dall'entrata in vigore della legge 9 dicembre 1928, n. 2783, il Portafoglio non dispone più l'acquisto in piena autonomia o in proprio di titoli di Stato se non limitatamente per quanto occorra alle esigenze delle pubbliche Amministrazioni e degli Enti pubblici e sempre previa contabilizzazione, nei confronti del Tesoriere centrale, che ne è il Gestore, dell'anticipo dell'importo relativo; non acquista in proprio le divise, né ha rapporti con corrispondenti all'estero, e ciò per effetto della disposizione che attribuisce all'Ufficio italiano cambi il monopolio delle divise.

I rapporti di debito e credito derivanti da dette operazioni sono regolati tramite la Tesoreria centrale mediante ordini di portafoglio su essa tratti e da quest'ultima scaricati successivamente a suo favore con la commutazione dei titoli di spesa in quietanze di fondo somministrato.

Ogni singola operazione sia nei suoi sviluppi interni che nella fase finale viene, come per legge, sottoposta al visto preventivo e di esecutorietà del coesistente Ufficio di riscontro della Corte dei conti istituito presso il Portafoglio dello Stato.

I profitti e le perdite di portafoglio, ai termini dell'articolo 544 del Regolamento di contabilità generale dello Stato sono, alla fine di ciascun esercizio finanziario, rispettivamente imputati all'entrata del bilancio dello Stato o rimborsate a carico del bilancio stesso.

Il movimento verificatosi nell'esercizio 1971 nei conti attivi e passivi del Portafoglio dello Stato è riassunto nell'unito prospetto dal quale risultano la situazione al 1° gennaio 1971, le variazioni in aumento ed in diminuzione verificatesi durante l'esercizio 1971 e la situazione finale al 31 dicembre dello stesso esercizio.

Al prospetto anzidetto si fanno seguire gli allegati illustrativi delle voci più importanti quali:

Movimento titoli;

Conto Ministeri;

Conto con la Tesoreria centrale.

CONTI ATTIVI

Movimento dei conti del portafoglio

Numero d'ordine	INTESTAZIONE DEL CONTO	Situazione al 1° gennaio 1971 (Dare)	MOVIMENTO DELL'ESERCIZIO 1971		Situazione al 31 dicembre 1971 (Dare)
			Aumenti (Dare)	Diminuzioni (Avere)	
1	2	3	4	5	6
1	Titoli nazionali	80.223.750	2.004.361.830	2.062.885.370	21.700.210
2	Fondi in via	149.840.000	6.794.521.800	6.864.351.800	80.010.000
3	Corrispondenti	3.705.296.197	7.248.626.670	5.723.820.100	5.230.102.767
4	Ministeri, conto pagamenti anticipati al Contabile del portafoglio:				
	a) Pagamenti all'estero per conto Ministeri	»	394.694.408.757	394.694.408.757	»
	b) Verso Amministrazioni diverse per opera- zioni finanziarie e di Tesoreria	156.215.605	2.131.508.543	1.943.056.065	344.668.083
5	Tesoreria centrale	80.831.692.286	89.180.373.862	143.640.530.756	26.371.535.392
6	Crediti in divisa estera per conto Ministeri	»	22.377.059.050	22.377.059.050	»
7	Prestiti prebellici (Convenzione)	4.118.165.797	10.348.810.380	9.604.356.915	4.862.619.262
		89.041.433.635	534.779.670.892	586.910.468.813	36.910.635.714
			623.821.104.527	623.821.104.527	

BOSPETTO N. 1

CONTI PASSIVI

allo Stato durante l'esercizio 1971.

u- bro or- ne	INTESTAZIONE DEL CONTO	Situazione al 1° gennaio 1971 (Avere)	MOVIMENTO DELL'ESERCIZIO 1971		Situazione al 31 dicembre 1971 (Avere)
			Aumenti (Avere)	Diminuzioni (Dare)	
7	8	9	10	11	12
1	Tesoreria centrale	»	402.082.617.480	402.082.617.480	»
2	Ordini di portafoglio	4.500.135	545.808.416.226	545.723.148.236	89.768.125
3	Debiti v/ Ministeri c/ cessioni	114.084.705	383.825.370	497.910.075	»
4	Debiti v/ Ministeri per crediti in divisa	»	22.377.059.050	22.377.059.050	»
5	Utili dell'esercizio 1970	527.533	»	527.533	»
6	Utili dell'esercizio 1971	»	80.900.020	80.900.020	»
7	Conto Ministeri pagamenti	84.804.155.465	94.623.037.876	147.468.945.014	31.958.248.327
8	Portatori prestati prebellici (convenzione)	4.118.165.797	4.563.474.965	3.819.021.500	4.862.619.262
		89.041.433.635	1.069.919.330.987	1.122.050.128.908	36.910.635.714
		1.158.960.764.622		1.158.960.764.622	

Segue CONTO SPECIALE N.

Movimento dei titoli nazionali

TITOLI (1)		SALDI AL 31 DICEMBRE DEFINITIVO 1970		ACQUISTI NELL'ESERCIZIO 1971 A TUTTO DICEMBRE DEFINITIVO 1971	
		Capitale nominale (2)	Importo (3)	Capitale nominale (4)	Importo (5)
1	Rendita 5 per cento 1935	49.115.000	45.554.160	133.100.000	125.536.91
2	Redimibile 3,50 per cento 1934 . . .	»	»	128.500.000	128.433.38
3	Prestito ricostruzione nazionale 3,50 per cento 1946	10.000	7.625	84.030.000	73.147.13
4	Prestito ricostruzione nazionale 5 per cento 1947	30.000	24.555	126.225.000	119.511.35
5	Buoni novennali 5 per cento 1974	385.000	351.120	233.450.000	227.655.97
6	Buoni novennali 5 per cento 1975 (1ª emissione)	27.465.000	24.677.300	»	»
7	Buoni novennali 5 per cento 1975 (2ª emissione)	10.435.000	9.360.195	7.265.000	6.912.87
8	Buoni novennali 5 per cento 1977	5.000	4.485	9.030.000	8.593.60
9	Buoni novennali 5 per cento 1978	30.000	26.595	1.025.670.000	966.639.19
10	Buoni novennali 5 per cento 1979	15.000	14.475	155.440.000	158.100.92
11	Buoni novennali 5,50 per cento 1980	»	»	28.350.000	28.058.90
12	Prestito Trieste 5 per cento	»	»	4.080.000	3.851.27
13	Riforma Fondiaria 5 per cento . . .	»	»	59.650.000	55.455.44
14	Redimibile 5 per cento 1954 . . .	60.000	46.740	10.100.000	8.994.77
15	Edilizia scolastica 5,50 per cento 1967	200.000	156.500	1.200.000	1.038.035
16	Edilizia scolastica 5,50 per cento 1969	»	»	1.000.000	972.030
17	Obblig. F.S. 6 per cento 1968 . . .	»	»	98.300.000	83.158.145
	Totale	87.750.000	80.223.750	2.105.390.000	1.996.059.960
18	Valutazione (col. 11)	21.700.210	»	»	»
19	Meno carico (col. 9)	18.398.340	»	»	»
20	Utile su titoli	8.301.870	»		8.301.870
					2.004.361.830

PROSPETTO N. 2

durante l'esercizio finanziario 1971.

VENDITE NELL'ESERCIZIO 1971 A TUTTO DICEMBRE DEFINITIVO 1971		CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE DEFINITIVO 1971		MEDIA mese di dicembre 1971 senza cedole	VALUTAZIONE al 31 dicembre definitivo 1971
Capitale nominale (6)	Importo (7)	Capitale nominale (Col. 2+4-6) (8)	Importo (Col. 3+5-7) (9)		
182.215.000	171.416.595	»	— 325.520	»	»
128.500.000	128.433.385	»	»	»	»
83.910.000	73.277.150	130.000	— 122.390	87,95	114.335
125.815.000	119.646.130	440.000	— 110.220	95,40	419.760
233.835.000	228.531.935	»	— 524.840	»	»
5.820.000	5.638.220	21.645.000	19.039.080	95,65	20.703.440
17.700.000	16.952.910	»	— 679.840	»	»
8.820.000	8.495.660	215.000	102.430	95,425	205.165
1.025.700.000	969.809.815	»	— 3.144.030	»	»
155.455.000	158.578.330	»	— 462.930	»	»
28.350.000	28.158.240	»	— 99.335	»	»
4.080.000	3.852.635	»	— 1.360	»	»
59.380.000	55.320.530	270.000	134.910	95,375	257.510
10.160.000	9.056.970	»	— 15.460	»	»
1.400.000	1.254.400	»	— 59.865	»	»
1.000.000	973.000	»	— 970	»	»
98.300.000	83.489.465	»	— 331.320	»	»
2.170.440.000	2.062.885.370	22.700.000	13.398.340	»	21.700.210

Segue CONTO SPECIALE N. 8 — PROSPETTO N. 3

Conto Ministeri - Pagamenti all'estero e operazioni di titoli nazionali.

Si riporta qui di seguito il relativo movimento dell'esercizio finanziario 1971

AMMINISTRAZIONI	RIMANENZA al 31 dicembre 1970 Definitivo	ADDEBITI dell'esercizio 1971	TOTALE (Col. 2 + 3)	RIMBORSI dell'esercizio 1971	RIMANENZA al 31 dicembre 1971 Definitivo (Col. 4—5)
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)
1 Ministero affari esteri n. 1	- 9.868.531.045	30.704.381.445	20.835.850.400	23.144.285.160	- 2.308.434.760
2 Ministero affari esteri n. 2	- 12.416.545.065	35.423.473.195	23.006.928.130	26.764.653.302	- 3.757.725.172
3 Ministero affari esteri n. 3	- 299.092.890	918.823.130	619.730.240	726.343.565	106.613.325
4 Ministero difesa-esercito	- 45.353.130.510	68.709.120.215	23.355.989.705	38.359.064.880	-15.003.075.175
5 Ministero difesa-marina	- 8.596.293.660	22.869.661.365	14.273.367.705	16.049.324.745	-1.775.957.040
6 Ministero difesa-aeronautica	- 19.964.206.645	72.228.266.400	52.264.059.755	66.614.555.268	-14.350.495.513
7 Direzione generale poste e telecomuni- cazioni n. 1	4.787.939	2.482.585.955	2.487.373.894	2.482.396.995	4.976.899
8 Direzione generale poste e telecomuni- cazioni n. 2	3.748.531	8.274.890.706	8.278.639.237	8.264.813.133	13.826.104
9 Ministero del tesoro	- 1.165.690.940	17.802.818.900	16.637.127.960	15.088.227.261	1.548.900.699
10 Direzione generale debito pubblico . .	309.385	51.075	360.460	309.565	50.895
11 Direzione generale pensioni di guerra	- 43.631.130	105.065.725	61.434.595	79.613.680	18.179.085
12 Direzione provinciale tesoro - Roma n. 1	- 80.269.260	5.874.969.830	5.794.700.570	5.908.789.240	114.088.670
13 Direzione provinciale tesoro - Roma n. 2	»	2.069.004.345	2.069.004.345	2.069.004.345	»
14 Direzione generale ferrovie	8.444.162.270	115.185.713.880	123.629.876.150	123.629.876.150	»
15 Direzione generale motorizzazione civile	»	»	»	»	»
16 Istituto superiore sanità	- 14.960.865	60.474.195	45.513.330	46.145.815	- 632.485
17 Amministrazione monopoli di Stato n. 1	- 1.761.839.895	8.271.313.705	6.509.473.900	7.644.496.100	- 1.135.022.200
<i>Da riportare . . .</i>	- 91.111.183.690	390.980.614.066	299.869.430.376	336.871.899.204	-37.002.468.828

Segue CONTO SPECIALE N. 8 — *Segue* PROSPETTO N. 3

Conto Ministeri - Pagamenti all'estero e operazioni di titoli nazionali.

Si riporta qui di seguito il relativo movimento dell'esercizio finanziario 1971

AMMINISTRAZIONI (1)	RIMANENZA al 31 dicembre 1970 Definitivo (2)	ADDEBITI dell'esercizio 1971 (3)	TOTALE (Col. 2+3) (4)	RIMBORSI dell'esercizio 1971 (5)	RIMANENZA al 31 dicembre 1971 Definitivo (Col. 4-5) (6)
<i>Riporto</i> . . .	- 91.111.183.690	390.980.614.066	299.869.430.376	336.871.899.204	- 37.002.468.828
18 Amministrazione monopoli di Stato n. 2	9.338.720.690	34.923.484.220	44.262.204.910	34.571.222.310	9.690.982.600
19 Amministrazioni varie	- 3.008.717.320	99.911.259.120	96.902.541.800	99.039.510.971	- 2.136.969.171
20 Ente nazionale industrie turistiche . . .	87.139.250	770.159.775	857.299.025	714.014.290	143.284.735
21 Università	18.471.785	2.713.806.250	2.732.281.035	2.723.466.808	8.814.227
22 Operazioni varie rimesse - Estero . . .	- 1.620.970	12.864.030.040	12.862.409.070	- 15.397.332.750	- 2.534.923.680
Totale pagamenti all'estero . . .	- 84.677.187.255	542.163.353.471	457.486.166.216	489.317.446.333	- 31.831.280.117
23 Cessioni titoli nazionali al Debito pubblico	27.011.335	597.741.480	624.752.815	565.391.565	59.361.250
24 Cessioni titoli nazionali alla Cassa depositi	2.250.435	1.460.765.780	1.463.016.215	1.373.430.765	89.585.450
25 Cessioni titoli nazionali ad Amministrazioni diverse	14.375	4.378.110	4.363.735	4.233.735	130.000
Totale cessioni titoli nazionali . . .	29.247.395	2.062.885.370	2.092.132.765	1.943.056.065	149.076.700
Totali generali . . .	- 84.647.939.860	544.226.238.841	459.578.298.981	491.260.502.398	- 31.682.203.417

Segue CONTO SPECIALE N. 8 — PROSPETTO N. 4

Tesoreria centrale.

Gli ordini di portafoglio per lire 545.723.148.236 estinti dal Tesoriere riguardano:	
a) Pagamenti per acquisto di divisa estera effettuati su piazza, su richiesta di Amministrazioni statali	536.496.582.216
b) Pagamenti per acquisto di divisa estera effettuati su piazza per provvista di fondi ai corrispondenti del Tesoro all'estero	6.794.521.800
c) Pagamenti per acquisti di titoli nazionali	1.934.134.145
d) Pagamenti per rimborsi cessioni fatte da Ministeri	497.910.075
Totale	545.723.148.236
Le quietanze in lire 491.262.991.342 emesse dalla Tesoreria centrale riguardano:	
a) Rimborsi al Portafoglio da parte di Amministrazioni statali per pagamenti all'estero	489.317.446.333
b) Rimborsi al Portafoglio effettuati da Amministrazioni statali per cessioni titoli nazionali	1.943.056.065
c) Profitti di portafoglio (Interessi su titoli nazionali ed utili di conguaglio)	2.488.944
Somma totale	491.262.991.342

MINISTERO DEL TESORO

(DIREZIONE GENERALE DEL TESORO)

CONTO SPECIALE N. 9

(N. 10 dell'esercizio 1970).

LA ZECCA

Durante l'esercizio 1971 l'attività della Zecca è stata rivolta alle produzioni e lavorazioni che seguono:

1) *Coniazione monete ITALMA da lire 1-2-5-10.*

Sono state emesse monete da lire 1-2-5-10 per un valore nominale complessivo di lire 296.698.000 (pezzi n. 1.011.000 da lire 1, pezzi n. 1.011.000 da lire 2, pezzi n. 9.611.000 da lire 5 e pezzi n. 24.561.000 da lire 10) pari ad un valore industriale di complessive lire 214.793.810. La lega ITALMA impiegata nella fabbricazione delle suddette monete è stata di kg. 60.303.

2) *Coniazione monete BRONZITAL da lire 20.*

Sono state emesse monete da lire 20 per un valore nominale complessivo di lire 267.720.000 (pezzi n. 13.386.000) pari ad un valore industriale di lire 169.635.840. La lega BRONZITAL impiegata nella fabbricazione delle suddette monete è stata di kg. 48.192.

3) *Coniazione monete ACOMONITAL da lire 50 e da lire 100.*

Sono state emesse monete da lire 50 e da lire 100 per un valore nominale complessivo di lire 4.261.650.000 (pezzi n. 33.411.000 da lire 50 e pezzi n. 25.911.000 da lire 100) pari ad un valore industriale di lire 899.547.120. La lega ACOMONITAL impiegata nella fabbricazione delle suddette monete è stata di kg. 416.457.

4) *Coniazione monete ARGENTO da lire 500 e da lire 1000 (Roma capitale).*

Sono state emesse monete da lire 500 e da lire 1000 per un valore nominale complessivo di lire 1.516.500.000 (pezzi da lire 500 n. 1.011.000 pezzi da lire 1000 n. 1.011.000) pari ad un valore industriale di lire 870.672.980. L'argento impiegato nella fabbricazione delle suddette monete è stato di kg. 25.881,600 di lega pari a kg. 21.618,588.616 di fino. Il valore industriale è stato determinato in ragione di lire 5.600 il kg. di lega e di lire 33.570 il kg. di argento fino. L'importo di lire 5.600 corrispondente all'incidenza della spese generali di esercizio e di mano d'opera per kg. 1 di argento lega lavorato, mentre l'importo di lire 33.570 corrisponde al prezzo d'acquisto attribuito dalla Zecca a kg. 1 di argento fino.

5) *Lavori extra-monetazione nazionale.*

Le lavorazioni d'istituto extra-monetazione nazionale hanno fruttato proventi lordi per un totale di lire 82.958.435.

6) *Coniazione di monete per collezionisti.*

In applicazione della legge 18 marzo 1968, n. 309, è stato provveduto ad ultimare la fabbricazione ed a consegnare le serie di monete nazionali per collezionisti con millesimo 1970. A seguito della vendita di tali serie di monete; il cui contingente è stato fissato con D. P. R. 15 marzo 1971, pubblicato sulla G. U. n. 111 del 5 maggio 1971, sono state versate all'Erario, in conto proventi lire 1.400.000.000.

In complesso l'utile di bilancio dell'esercizio 1971 proveniente dalle varie lavorazioni in cui è stato impegnato lo stabilimento è risultato di lire 927.330.742.

Bilancio industria

ATTIVITÀ			
Valore delle materie prime esistenti al 31 dicembre 1971			
a) metalli inferiori		695.104.165	
b) generi di consumo		4.666.775	
c) barili, bisacce e sacchetti contenitori di monete		112.965.050	
			812.735.99
Valore dei beni patrimoniali al 31 dicembre 1971			1.126.707.15
Proventi extra monetazione accertati nell'esercizio:			
a) lavori meccanici e d'incisione, coni per medaglie, contrassegni per imposta spiriti, tenaglie per piombi, lamine di rame I.F., punzoni in rilievo, gettoni		46.374.225	
b) diritti di coniazione per monete coniate per lo Stato Città del Vaticano		218.800	
c) gabinetto medaglistico (fabbricazione e vendita di medaglie)		36.365.410	
d) proventi numismatica		1.400.000.000	
			1.482.958.4
Valore nominale delle monete emesse nell'esercizio:			
— Italma			
a) monete da lire 1		1.011.000	
b) monete da lire 2		2.022.000	
c) monete da lire 5		48.055.000	
d) monete da lire 10		245.610.000	
			296.698.00
— Bronzital			
a) monete da lire 20			267.720.00
— Acmonital			
a) monete da lire 50		1.670.550.000	
b) monete da lire 100		2.591.100.000	
			4.261.650.00
— Argento			
a) monete da lire 500		505.500.000	
b) monete da lire 1.000		1.011.000.000	
			1.516.500.00
Valore industriale dato alle monete italma da lire 1-2-5 e 10, peso kg. 50.303 a lire 4.270 il kg		214.793.810	
Valore industriale dato alle monete bronzital da lire 20, peso kg. 48.192 a lire 3.520 il kg.		169.635.840	
Valore industriale dato alle monete acmonital da lire 50 e da lire 100, peso kg. 416.457 a lire 2.160 il kg.		899.547.120	
Valore industriale dato alle monete d'argento da lire 500 e da lire 1.000:			
peso lega kg. 25.881,600 a lire 5.600 il kg.		144.936.960	
peso fino kg. 21.618,588.616 a lire 33.570 il kg.		725.736.020	
			2.154.649.750
Somme rettificative del passivo per:			
somme pagate nell'esercizio per metalli inferiori, beni patrimoniali (macchinari) e beni di facile consumo presi in carico negli esercizi precedenti			295.559.040
			12.215.178.375
Totale attivo			12.215.178.375

SPECIALE N. 9

ella Zecca — Esercizio 1971

PASSIVITÀ

Valore delle materie prime esistenti al 31 dicembre 1970:			
a) metalli inferiori	1.429.539.221		
fondo oscillazione prezzi	772.676.391	656.862.930	
b) generi di consumo		4.828.433	
c) barili, bisacce e sacchetti, contenitori di monete		112.978.050	774.669.413
Valore dei beni patrimoniali al 31 dicembre 1970			1.064.117.239
Cali di lavorazione:			
a) monete di saggio kg. 0,009,511		65	
b) materiale d'oro officina medaglie kg. 0,394,383 a lire 21.381 al kg.		8.435	
c) materiale d'argento:			
officina medaglie kg. 7,403,936 a lire 630 il kg.		4.665	
officina monete kg. 32,445,045 a lire 630 il kg.		20.440	
d) officine metalli inferiori:			
monetazione italmg kg. 5,497,293 a lire 680 il kg.		3.738.160	
similoro kg. 16,448 a lire 700 il kg.		11.515	
monetazione bronzital kg. 0,080 a lire 1.660 il kg.		135	
rame kg. 10,681,200 a lire 600 il kg.			
magnesio kg. 0,680 a lire 625 il kg.		6.410	
lega madre alluminio manganese kg. 42,750 a lire 600 il kg.		25.650	
Valore nominale delle monete italmg e acmonital emesse come contro			3.815.900
Valore nominale delle monete di bronzital emesse come contro			4.558.348.000
Valore nominale delle monete di argento emesse come contro			267.720.000
Argento monetato per un totale di kg. 21.618,588,616 (peso fino) a prezzo medio commerciale calcolato in lire 33,570 al kg.			1.516.500.000
			725.736.020
Spese generali di amministrazione:			
a) spese fisse:			
personale impiegatizio		461.804.920	
personale operaio: paghe		504.249.928	
personale operaio: cottimo		38.087.530	
personale operaio: straordinario e perequazione		181.428.822	
personale operaio: indennità giornaliera		69.621.475	
			1.255.192.675
b) spese industriali di esercizio:			
spese generali di esercizio, acquisto materie prime, spese per la manutenzione dei locali e dell'impianto industriale, acquisti di utensili per le lavorazioni, spese per acquisto macchine ed attrezzature tecniche:			
pagate in conto competenze		147.045.548	
pagate in conto residui		95.533.859	
			242.579.407
Fornitura tondelli per monetazione, escluso l'argento:			
pagate in conto competenza		230.056.000	
pagate in conto residui		514.007.854	
			744.063.854
Somme rettificative dell'attivo per:			
somme rimaste da pagare per metalli inferiori, beni patrimoniali, beni di facile consumo presi in carico nell'esercizio			135.105.125
	Totale passivo		11.287.847.633
	Uti e di esercizio		927.330.742
	Totale a pareggio		12.215.178.375

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

CONTO SPECIALE N. 10

(N. 11 dell'esercizio 1970).

AMMINISTRAZIONE DEL PECULIO DEI DETENUTI NEGLI STABILIMENTI PENALI
E DEI GIOVANI RICOVERATI NEI CENTRI DI RIEDUCAZIONE PER MINORENNI

Il peculio dei detenuti e dei ricoverati nei Centri di rieducazione per minorenni a norma del Regolamento per gli Istituti di prevenzione e di pena, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 787, e del Regolamento delle Case di rieducazione per minorenni, approvato col regio decreto 4 aprile 1939, n. 721, si distingue in *fondo particolare* ed in *fondo di lavoro*. Il primo è formato dal danaro che il detenuto possedeva all'atto del suo ingresso nello Stabilimento carcerario e da quello successivamente somministratogli dalla famiglia, nonché dal ricavato dalla vendita di oggetti di sua proprietà; il secondo dalle quote di remunerazione corrispostegli per lavoro prestato e dalle gratificazioni straordinarie assegnategli per capacità tecnica e speciale rendimento.

Le quote di remunerazione anzidette producono interessi a favore del detenuto e la loro misura è determinata annualmente dal Ministero in base a quelli corrisposti dalle Casse postali di risparmio e dalla Cassa depositi e prestiti sui fondi depositati.

Sul fondo particolare gravano le spese di posta; quelle per acquisti di carta e buste; per l'invio di sussidi alla famiglia propria ed alla parte lesa; le multe, le ammende, i risarcimenti ed altro; mentre i prelevamenti di viveri supplementari da fornirsi dalla dispensa del sopravvittuto vanno imputati al fondo di lavoro, non essendo consentito di spendere per tale titolo col fondo particolare, tranne nel caso che il detenuto sia rimasto inoperoso per cause estranee alla sua volontà o che il lavoro non sia stato sufficientemente remunerativo.

Ogni detenuto deve formarsi il così detto *fondo di liberazione*, ossia una piccola somma determinata in rapporto alla durata della pena, da tenersi accantonata sino all'atto del suo ritorno alla vita libera, permettendogli così di poter affrontare le prime difficoltà economiche. Ai fini di procurare al detenuto stesso una migliore e più proficua utilizzazione del fondo suaccennato, questo viene investito in una speciale forma di capitalizzazione.

* * *

Qui di seguito, si riportano, in separati prospetti, i movimenti verificatisi durante l'esercizio finanziario 1971 nei fondi sopraccennati e la dimostrazione degli interessi sulle somme versate nella Cassa depositi e prestiti e nelle Casse di risparmio postali e delle altre entrate.

Segue CONTO SPECIALE N. 10

**Dimostrazioni del movimento
verificatosi sul peculio dei detenuti e dei minorenni ricoverati**

ENTRATA		USCITA	
Consistenza del fondo al 1° gennaio 1971	1.178.225.149	Pagamenti fatti durante l'esercizio 1971	7.761.187.312
Riscossioni effettuate durante l'esercizio 1971	7.947.279.166	Rimanenza del fondo al 31 dicembre 1971	1.364.317.003
Totale . . .	9.125.504.315	Totale . . .	9.125.504.315

**Situazione del fondo e degli interessi
sulle somme depositate nella Cassa depositi e prestiti**

ENTRATA		USCITA	
Consistenza del fondo al 1° gennaio 1971	428.243.272	Rimborsi di peculio con giro fondi o eseguiti dalla Cassa depositi e prestiti durante l'esercizio 1971	1.200.000
Peculio girato o versato alla Cassa depositi e prestiti durante l'esercizio 1971	12.300.000	Interventi ed altre erogazioni, sussidi ai detenuti	50
Interessi liquidati dalla Cassa depositi e prestiti e dalla Cassa postale durante l'esercizio 1971	10.061.903	Trasferimento di fondi	2.866.407
Quota utile rivendita tabacchi ai detenuti durante l'esercizio 1971 a beneficio del fondo	»	Rimanenza del fondo al 31 dicembre 1971	523.126.217
Trasferimento di fondi	76.394.399		
Casuali diversi durante l'esercizio 1971	193.100		
Totale . . .	527.192.674	Totale . . .	527.192.674

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

CONTO SPECIALE N. 11

(N. 12 dell'esercizio 1970).

MANIFATTURE CARCERARIE

Le lavorazioni più importanti attivate presso gli stabilimenti di prevenzione e di pena sono: calzaturifici, mobilifici, costruzioni in legno ed in ferro, tipografie, spazzolifici, legatorie, sartorie e tessitorie, caseifici, panifici, aziende agricole ed affini, ecc. A queste devono essere aggiunte tutte quelle che si effettuano per conto di terzi, aggiudicatari di appalti. I rapporti giuridici nascenti da tali appalti sono regolati da un capitolato d'onori.

L'utile industriale è accertato seguendo criteri del tutto speciali e sulla base del valore di esito del prodotto, in rapporto al costo delle materie prime e della mano d'opera, nonché di tutti gli altri elementi propri alle lavorazioni, fra questi una quota « *minimum* » percentuale sopra costo del 15 per cento per i manufatti destinati a soddisfare le richieste di altre Amministrazioni e del 25 per cento per tutti gli altri.

Si tenga presente che tali quote sono stabilite come minimo e che nella pratica non sono mai applicate, giacché, nella maggior parte dei casi, il sopra costo è fissato sulla base delle mercuriali locali.

Lo Stato, oltre a realizzare le suddette quote, trattiene, come vero e proprio diritto erariale, una parte delle mercedi concesse ai lavoratori coatti.

Seguono i risultati economici della gestione 1971.

Conto economico

AUMENTI		DIMINUZIONI.	
Macchine e materie prime al 1° gennaio 1971	9.793.975.462	Macchine e materie prime al 31 dicembre 1971 (3)	10.489.269.013
Nuovi acquisti (1)	2.155.803.210	Vendita di manufatti (2)	1.344.197.072
Totale	11.949.778.672	Materiali passati alle lavorazioni	278.106.230
Risultato economico della gestione	161.793.643		
	12.111.572.315		12.111.572.315

(1) (2) (3) Vedi pagina seguente.

Segue CONTO SPECIALE N. 11

Conto profitti e perdite.

PROFITTI.		PERDITE.	
Prodotto di industria	174.520.924	Rettificazioni	260.866.596
Sopravvenienze	439.865.760	Svalutazioni	241.228.778
Rettificazioni	49.502.333	Totale . . .	502.095.374
		Risultato economico della gestione	161.793.643
	663.889.017		663.889.017

NOTA. — *Punti di concordanza:*

Conto del bilancio:

(1) Stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia, capitoli 1170 e 1171 (pagamenti in conto competenza e in conto residui) lire 2.155.803.210.

(2) Stato di previsione dell'Entrata, capitolo n. 2401 (versamenti in conto competenza e in conto residui) lire 1.344.197.072.

(3) Conto generale del patrimonio: Tabella III - Attività - Conto C - Partita n. 1 (consistenza al 31 dicembre 1971 lire 10.489.269.013.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

CONTO SPECIALE N. 12

(N. 13 dell'esercizio 1970).

SCUOLE ITALIANE ALL'ESTERO

In base alla legge 12 febbraio 1903, n. 42, il Ministero degli affari esteri, onde disporre dei locali occorrenti per le scuole all'estero, provvide, negli anni che seguirono, a costruire edifici in Atene, al Cairo, Goletta, Porto Said e Sfax; ad acquistarne altri già compiuti, rispondendo essi agli scopi della citata legge, in Costantinopoli (Pera e Kadi Keuy), Patrasso, Salonicco, Susa di Tunisia, Tunisi (soltanto per le scuole elementari maschili « Giovanni Meli » e « Umberto I »), nonché ad ampliare nell'esercizio 1914-15, con suppletiva costruzione, il locale scolastico del Cairo.

Allo scopo furono concessi dalla Cassa depositi e prestiti mutui, ormai estinti, per un totale di lire 3.130.925.

Successivamente, al fine di provvedere a nuove costruzioni ed al completamento di alcuni edifici scolastici, si sono ottenuti dalla Cassa depositi e prestiti altri due mutui e cioè:

1) nell'esercizio 1935-36 per il completamento dell'edificio delle Scuole Littorie di Alessandria di Egitto e per il riattamento dei locali della scuola « Umberto I » di Tunisi, un mutuo di lire 3.000.000 al 4,50 per cento, estinguibile in 35 anni con annualità anticipate di lire 168.030,65 dal 1° luglio 1935 al 30 giugno 1970. La prima annualità, versata nel dicembre 1935, venne ridotta a lire 142.530,65 per abbuono d'interessi per lire 25.500;

2) nell'esercizio 1939-40, per la costruzione e completamento di locali nelle scuole di Alessandria d'Egitto, Belo Horizonte, Buenos Ayres, Ginevra e Sofia, un mutuo di lire 7.050.000 al 5,80 per cento da estinguersi in 35 annualità anticipate di lire 461.526,30 dal 1° luglio 1939 al 30 giugno 1974. La prima annualità versata nel febbraio 1940, venne ridotta a lire 269.570 per abbuono d'interessi per lire 191.955,85.

Pertanto, per gli scopi di cui alla predetta legge, vennero accesi mutui per complessive lire 13.180.925.

L'annualità da corrispondere alla Cassa depositi e prestiti fissata in origine in lire 27.066,85 è andata, nel tempo, mutando d'importo per effetto della successiva entrata in ammortamento di nuovi prestiti, nonché per la corrispondente estinzione degli stessi nei diversi esercizi, man mano che veniva ultimato il versamento delle previste annualità.

In atto, resta in vita il secondo mutuo, avanti descritto, che comporta l'onere complessivo di lire 923.051. La rata nell'anno 1971, comprende lire 780.040 per quota capitale e lire 143.011 per interessi.

Pertanto, i versamenti complessivi effettuati a tutto il 31 dicembre 1971, risultano lire 26.709.658,39, ripartiti come segue: lire 12.286.665,76 per quota capitale e lire 14.422.992,63 per quota interessi.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

CONTO SPECIALE N. 13

(N. 14 dell'esercizio 1970).

CONTO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE AMMINISTRATE FUORI BILANCIO

Il saldo delle entrate e delle spese amministrare fuori bilancio dal Ministero degli affari esteri alla chiusura dell'esercizio 1971 era così formato:

1) Saldo dei conti degli Agenti all'estero e dei conti transitori degli Uffici diplomatici e consolari che intrattengono il conto valute	
Tesoro	L. 3.139.674.877
2) Saldo del conto depositi diversi	» 176.347.534
	<hr/>
Totale	L. 3.316.022.411
	<hr/> <hr/>

Segue CONTO SPECIALE N. 13

Situazione al 31 dicembre 1971 della contabilità extra
bilancio del Ministero degli affari esteri

Numero d'ordine	CONTI	al 1° gennaio 1971	Variazioni dell'esercizio 1971		al 31 dicembre 1971
			in aumento	in diminuzione	
1	Conti correnti degli agenti e degli Uffici diplomatici e consolari all'estero	3.154.017.001	3.065.824.490	3.080.166.614	3.139.674.877
	Depositi	148.655.394	984.611.740	956.919.600	176.347.534
	Totale	3.302.672.395	4.050.436.230	4.037.086.214	3.316.022.411
	Cassa:				
1	Cassiere del Ministero	102.818.380	984.611.740	956.919.600	130.510.520
2	Tesoreria centrale	3.199.854.015	3.065.824.490	3.080.166.614	3.185.511.891
	Totale	3.302.672.395	4.050.436.230	4.037.086.214	3.316.022.411

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

(DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE)

CONTO SPECIALE N. 14

(N. 15 dell'esercizio 1970).

**SOVVENZIONI STABILITE PER LE STRADE FERRATE
IN CONCESSIONE PIENA ALL'INDUSTRIA PRIVATA**

Le leggi vigenti contemplano due forme diverse di concessioni ferroviarie all'industria privata: *la concessione di costruzione e di esercizio e la concessione di sola costruzione* (testo unico delle disposizioni di legge per le ferrovie concesse all'industria privata, approvato con regio decreto 9 maggio 1912, n. 1447 e regio decreto 2 agosto 1929, n. 2150).

Alle concessioni ai privati, in solo esercizio, di linee secondarie appartenenti allo Stato, si provvede con legge (articolo 10 del testo unico predetto). A questa categoria appartengono le linee: Brescia-Iseo, Lecce-Francavilla, Novoli-Nardò, Lecce-Zollino, Nardò-Gallipoli e Zollino-Otranto, costruite, a cura diretta dello Stato e indi cedute in esercizio all'industria privata, e le linee: Calalzo-Dobbiaco ed Ora-Predazzo già costruite dall'autorità militare, durante la guerra 1915-18, che sono state invece concesse all'industria privata soltanto con decreto reale, giusta quanto stabilito dal decreto-legge 22 novembre 1919, n. 2418. Ma la forma tipica e predominante delle concessioni ferroviarie è quella che comprende insieme la costruzione e l'esercizio.

Il periodo massimo di concessione è attualmente di anni 70, dopo il quale, la linea, con i relativi impianti (escluso il materiale mobile), passa in proprietà dello Stato.

Lo Stato corrisponde al concessionario la sovvenzione chilometrica per la durata di 35 o 70 anni e, nel maggior numero di casi, per un cinquantennio.

Tale sovvenzione ha carattere integratore del bilancio generale presuntivo della costruzione e dell'esercizio della linea. Essa può essere vincolata - di solito fino al massimo di nove decimi - a garanzia delle operazioni finanziarie stipulate dai concessionari per far fronte alle spese di costruzione. L'ultima quota (un decimo generalmente) rimane a garanzia della regolarità dell'esercizio e viene corrisposta al concessionario ratealmente anno per anno, in seguito a constatato buon andamento dell'esercizio stesso.

La sovvenzione massima chilometrica, inizialmente di lire 1.000 per 35 anni, fu, attraverso aumenti successivi, nel primo dopo guerra, portata, per le incalzanti e continue variazioni dei prezzi, a lire 50.000 per 50 anni (regi decreti 8 luglio 1919, n. 1327, 3 aprile 1921, n. 622 e 6 febbraio 1923, n. 431), da attribuirsi però quanto a lire 25.000, alla costruzione della sede stradale e dei fabbricati e, quanto alle rimanenti lire 25.000, all'armamento, completamento ed esercizio della linea.

Tale distinzione fu abolita col regio decreto 2 agosto 1929, n. 2150, che però ha confermato, in lire 50.000, il limite massimo di sovvenzione per le ferrovie che presentano interesse

Segue CONTO SPECIALE N. 14

regionale, ma riducendolo a lire 35.000, od a lire 20.000, per le linee d'interesse strettamente locale, a seconda che queste ultime abbiano, o no, sede propria nella maggior parte del percorso. Col regio decreto stesso fu accordata una sovvenzione governativa supplementare fino a lire 8.000 a chilometro, per le linee da costruirsi a trazione elettrica e fino a lire 10.000, per la elettrificazione di ferrovie già esistenti a vapore, ovvero per l'adozione, in genere, di altri sistemi di trazione.

Per alcune linee, o gruppi di linee, per le quali la costruzione e l'esercizio si prevedevano particolarmente onerosi (ferrovie Calabro-Lucane, Sicule, Sarde, Aosta-Pré Saint Didier, Rimini-San Marino, ferrovia Metropolitana di Roma) è stato provveduto, mediante leggi speciali o con sovvenzioni chilometriche governative maggiori di quelle normali, ovvero col pagamento da parte dello Stato del costo di costruzione effettivo od a *forfait*, mediante annualità oppure in capitale attuale.

Anche con leggi speciali si è provveduto a determinare il contributo governativo per la costruzione delle ferrovie Castellammare di Stabia-Sorrento; Circumflegrea; prolungamento della ferrovia Roma-Lido fino a Castel Fusano; completamento delle ferrovie Bari-Barletta e Umbertide-San Sepolcro; costruzione della ferrovia Camigliatello-San Giovanni in Fiore; raddoppio del binario della ferrovia Roma Nord dalla stazione Flaminia al Bivio « La Celsa »; variante Torre Spaccata della ferrovia Roma-Fiuggi.

La legge 2 agosto 1952, n. 1221, che reca provvedimenti per l'esercizio e per il potenziamento di ferrovie e di altre linee di trasporto in regime di concessione, ha lo scopo di riportare l'equilibrio tecnico economico nelle Aziende sia attraverso la rivalutazione della sovvenzione di esercizio sia con l'ammodernamento degli impianti e del materiale mobile.

In esecuzione di detta legge è stato disposto l'ammodernamento delle seguenti ferrovie ed altri mezzi di trasporto determinandone i rispettivi contributi dello Stato:

- 1) Ferrovie complementari della Sardegna e strade ferrate sarde lire 6.751.640.090;
- 2) Ferrovia Calalzo-Dobbiaco lire 209.631.000;
- 3) Tranvia Civitanova Alta-Civitanova Marche lire 25.157.500;
- 4) Ferrovia Spoleto-Norcia lire 12.760.000;
- 5) Ferrovie reggiane lire 243.019.000;
- 6) Tranvie Cagliari-Quartu-Sant'Elena e Cagliari-Poetto lire 309.044.000;
- 7) Ferrovia Napoli-Pozzuoli-Torregaveta lire 2.157.865.000;
- 8) Funicolare Capri-Marina grande lire 52.141.000;
- 9) Ferrovie bresciane e cremonesi lire 459.982.000;
- 10) Ferrovie del sud est lire 4.307.038.000;
- 11) Ferrovia Udine-Cividale e Carnia-Villasantina lire 172.672.500;
- 12) Ferrovie veronesi lire 295.525.000;
- 13) Funivia Cortina-Pocol lire 30.643.000;
- 14) Tranvie vicentine lire 82.820.000;
- 15) Ferrovia Canello-Benevento lire 605.767.000;
- 16) Ferrovia Domodossola-confine svizzero lire 250.053.000;
- 17) Ferrovia Porto S. Giorgio-Fermo-Amandola lire 33.653.000;
- 18) Servizi lagunari di Venezia lire 539.081.000;
- 19) Ferrovia Suzzara-Ferrara lire 152.404.000;
- 20) Ferrovia Parma-Suzzara lire 179.516.000;
- 21) Ferrovia Arezzo-Stia e Arezzo-Sinalunga lire 139.358.500;
- 22) Ferrovie veneto-romagnole esercitate dalla Società veneta lire 169.016.500;
- 23) Tranvia Bologna-Casalecchio lire 151.775.500;
- 24) Tranvie provinciali di Napoli lire 801.699.000;
- 25) Tranvie dell'Adda lire 1.575.000.000;
- 26) Tranvie di Cagliari lire 357.489.000;

Segue CONTO SPECIALE N. 14

- 27) Tranvie dei paesi vesuviani lire 943.114.000;
 28) Ferrovia Roma-Lido lire 632.604.000;
 29) Ferrovia Torino-Rivoli lire 233.508.000;
 30) Ferrovia Terni-Umbertide e Umbertide-S. Sepolcro lire 74.131.000;
 31) Ferrovia del Canavese lire 688.394.000;
 32) Funicolare Zecca-Castellaccio lire 170.600.000;
 33) Funivia Stresa-Mottarone lire 261.340.000.

Con la legge 1° marzo 1968, n. 187, è stata autorizzata l'erogazione di un contributo dello Stato di lire 16.432 milioni per l'applicazione della legge n. 1221 del 1952 alla ferrovia Circumvesuviana. Con successiva legge 18 marzo 1968, n. 368, sono state emanate norme per l'ammodernamento delle ferrovie Calabro-Lucane in gestione governativa, con una spesa di lire 16.000 milioni.

L'ammontare delle sovvenzioni pagate dallo Stato per le ferrovie in concessione alla industria privata, in base alle leggi ed ai decreti indicati, si riassume, per gli anni finanziari a tutto il 1970 e per l'esercizio finanziario 1971 come segue:

	PAGAMENTI EFFETTUATI			
	a tutto l'esercizio finanziario 1970	nell'esercizio 1971		Totale
		in conto competenza	in conto residui passivi	
A) Pagamenti disposti per concessioni anteriori alla legge 30 aprile 1899, n. 168, rimaste in gestione presso il Ministero del tesoro . . .	480.435.957	(a) 4.992.610	(a) 41.485	485.470.052
B) Pagamenti disposti per concessioni posteriori alla legge 30 aprile 1899, n. 168, in gestione presso il Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile (Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione):		(b)	(b)	
(Capitoli 1253p-5091p)	250.422.797.113	33.538.350.681	11.059.429.252	295.020.577.046
(Capitolo 1142 parte)	86.964.236	»	»	86.964.236
Totali	250.990.197.306	33.543.343.291	11.059.470.737	295.593.011.334

(a) Concorda con i pagamenti effettuati sul capitolo 2951 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro.

(b) Concorda con i pagamenti effettuati sui capitoli 1253 p. 5091 p. e 1142 p. dello stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile in conto competenza e residui.

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

(DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE
SERVIZIO AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI DEI TRASPORTI A IMPIANTI FISSI).

CONTO SPECIALE N. 15

(N. 16 dell'esercizio 1970).

TASSE ERARIALI ACCERTATE SUI TRASPORTI EFFETTUATI SULLE FERROVIE IN CONCESSIONE, SULLE TRANVIE EXTRAURBANE E LINEE ASSIMILATE (FUNICOLARI E FUNIVIE), SULLE FERROVIE PRIVATE DI 2^a CATEGORIA (PER CONTO TERZI) E SUI SERVIZI DI NAVIGAZIONE INTERNA (LEGGI 6 APRILE 1862, N. 542, SERIE 2^a; 24 GIUGNO 1874, N. 1945, SERIE 2^a; REGIO DECRETO-LEGGE 29 GENNAIO 1922, N. 40; REGIO DECRETO-LEGGE 12 NOVEMBRE 1936, N. 2142).

La legge 6 aprile 1862, n. 542, aveva stabilito una tassa del 10 per cento sui prezzi di trasporto a grande velocità, incaricando l'Amministrazione ferroviaria di riscuoterla in aggiunta ai prezzi medesimi.

La legge 24 giugno 1874, n. 1945, elevò la misura della tassa al 13 per cento per i già accennati trasporti di ogni natura a grande velocità ed impose un contributo del 2 per cento sui prezzi di trasporto a piccola velocità.

Il regio decreto-legge 29 gennaio 1922, n. 40, con decorrenza dal 1° gennaio 1922, assoggettò i trasporti su ferrovie per i viaggiatori, bagagli, cani, biciclette e merci *a grande velocità*, alla tassa dell'8 per cento e i trasporti tutti sulle tranvie extraurbane e linee di navigazione interna, nonché quelli su ferrovie per le merci *a piccola velocità*, alla tassa del 3 per cento.

Il regio decreto-legge 12 novembre 1936, n. 2142, estese ai trasporti sulle linee assimilate alle tranvie extraurbane (funicolari e funivie) ed ai trasporti per conto di terzi sulle ferrovie private di 2^a categoria, l'applicazione della tassa erariale di cui al regio decreto-legge 29 gennaio 1922, n. 40.

Le tasse accertate nell'anno finanziario 1971 si riepilogano come appresso:

1°) Ferrovie e linee automobilistiche sostitutive di ferrovie . . .	L. 1.251.733.568
2°) Tranvie, funicolari, funivie, ferrovie private di 2 ^a categoria e linee di navigazione interna (e relative autolinee sostitutive) »	774.508.181
Totale generale . . .	L. 2.026.241.749

NOTA. — *Punti di concordanza col conto del bilancio:*

Entrata capitolo 2161 (Capo XV) (competenza)	L. 1.772.961.531
Entrata capitolo 1207 - parte - (Capo VIII)	» 253.280.218

In complesso . . . L. 2.026.241.749

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

(DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE)

CONTO SPECIALE N. 16

(N. 17 dell'esercizio 1970).

**SUSSIDI PER L'IMPIANTO E L'ESERCIZIO DI LINEE AUTOMOBILISTICHE
IN SERVIZIO PUBBLICO**

Con la legge 30 giugno 1904, n. 293 venne data facoltà al Governo di concedere sussidi alle provincie, ai comuni ed ai privati, per l'impianto e l'esercizio di linee automobilistiche in servizio pubblico fra località non congiunte da ferrovie o da tranvie.

Successivamente, con legge 29 dicembre 1904, n. 674, la concessione fu estesa anche a mezzi di trazione elettrica e, da ultimo, con legge 16 giugno 1907, n. 540, ad « altre forme di trazione meccanica su strade ordinarie per servizio di viaggiatori e di merci ».

Con la legge 12 luglio 1908, n. 444, venne disposto che i sussidi potessero accordarsi per un termine non maggiore di nove anni, salvo riconferma, sino ad annue lire 600 a chilometro, ed anche sino ad annue lire 800, quando occorressero notevoli spese di esercizio, od a lire 1.000, quando si fosse trattato di filovie. Giusta la legge 21 luglio 1910, n. 580, tale ultima condizione per la concessione del sussidio massimo non era richiesta per le linee automobilistiche che collegavano abitati alle stazioni della nuova rete ferroviaria calabro-lucana, di cui alla legge stessa.

La determinazione della misura del sussidio chilometrico aveva luogo, sentito il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici, tenendo conto delle spese d'impianto e di esercizio e con l'intento di integrare il passivo previsto per l'azienda, sicché il sussidio stesso poteva essere passibile di riduzioni nei casi di sospensione di esercizio derivante o no da cause di forza maggiore.

Con la legge 28 settembre 1939, n. 1822, venne disciplinata tutta la materia riguardante la concessione governativa (impianto ed esercizio) degli autoservizi di linea (autolinee) per viaggiatori, bagagli e pacchi agricoli.

I servizi automobilistici dipendono, dal 1° luglio 1927, dal Ministero dei trasporti e della aviazione civile.

Il decreto presidenziale 28 giugno 1955, n. 771, ha attuato in materia un ampio decentramento affidando ai Comuni i poteri di concedere autolinee a carattere comunale ed alle Direzioni compartimentali M.C.T.C. i poteri concedenti per le autolinee a carattere provinciale. La competenza del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile è rimasta quindi limitata alle autolinee interprovinciali ed a quelle internazionali e di gran turismo.

A cura del Ministero predetto (Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione) vengono pubblicati, tra l'altro, i dati statistici dei servizi pubblici automobilistici, e cioè: la consistenza della rete dei servizi, il numero delle imprese concessionarie, il numero e la lunghezza complessiva delle autolinee, il materiale mobile impiegato, i consumi di carburante e la consistenza degli autoservizi a carattere speciale (internazionali, sostitutivi o integrativi di ferrovie, ecc.).

Segue CONTO SPECIALE N. 16

Con legge 28 marzo 1968, n. 375, è stata disposta la erogazione, a favore dei concessionari di autolinee ordinarie extraurbane di concessione governativa, di un contributo straordinario in rapporto alle percorrenze effettuate nel periodo 1° luglio-31 dicembre 1967. Con decreto interministeriale n. 14650 in data 17 giugno 1968 sono stati dettati i criteri e le modalità di esecuzione della predetta legge. Il decreto di impegno è stato emanato il 30 dicembre 1968, mentre l'effettiva erogazione dei contributi è avvenuta quasi integralmente nel corso del 1969.

Con legge 25 febbraio 1971 n. 94 è stata disposta l'erogazione per gli anni 1968, 1969 e 1970, di contributi straordinari agli enti pubblici ed agli imprenditori concessionari di autoservizi di linea per viaggiatori in rapporto alle percorrenze chilometriche ed alle condizioni economiche dei relativi esercizi.

Con decreto interministeriale n. 13126 in data 10 maggio 1971 sono stati dettati i criteri e le modalità di esecuzione della citata legge.

In esecuzione a quanto disposto dall'art. 12 del predetto decreto sono stati accordati acconti sui contributi erogabili per gli anni 1968 e 1969 a 789 aziende richiedenti.

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE
(DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE)

CONTO SPECIALE N. 17
(N. 18 dell'esercizio 1970).

**SOVVENZIONI PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI TRANVIE EXTRAURBANE,
DI FERROVIE ECONOMICHE, ECC., IN SERVIZIO PUBBLICO**

Per l'articolo 2 della legge 27 dicembre 1896, n. 561, inserito nell'articolo 269 del « Testo unico di leggi per le ferrovie concesse all'industria privata, le tranvie a trazione meccanica e gli automobili », approvato con regio decreto 9 maggio 1912, n. 1447, le tranvie extraurbane hanno sede su strade ordinarie, salvo in qualche particolare tratto.

Anche per le ferrovie secondarie è consentito l'impianto pressoché integrale, sulle strade pubbliche con l'obbligo però della separazione dalla sede destinata al carreggio (articolo 3 del testo unico suddetto); e, pertanto, gli elementi che differenziavano le ferrovie secondarie dalle tranvie extraurbane, erano costituiti dalle modalità legali di concessione e dal diverso trattamento fiscale in materia di tasse erariali, di bollo e di compartecipazione agli utili; ma con l'entrata in vigore del regio decreto-legge 26 agosto 1937, n. 1668, che ha abolito ogni partecipazione dello Stato ai prodotti lordi e netti delle ferrovie pubbliche, delle tranvie extraurbane e delle funicolari terrestri ed aeree concesse all'industria privata, i caratteri differenziali delle ferrovie secondarie e tranvie si riducono alle modalità legali di concessione e alla diversa misura delle tasse erariali e di bollo sui trasporti.

Ai sensi della suddetta legge 27 dicembre 1896, n. 561, lo Stato provvedeva, con decreto reale, all'autorizzazione ed all'esercizio delle tranvie, ma la concessione – fino all'anno 1908 – era di competenza degli Enti locali proprietari delle strade interessate (province e comuni).

In seguito alle leggi 16 giugno 1907, n. 540 e 12 luglio 1908, n. 444, tale concessione divenne di spettanza dello Stato, che ha anche la sorveglianza sulla costruzione e sull'esercizio e poteva aver luogo con o senza sovvenzione governativa.

Al termine della concessione, la proprietà degli impianti fissi è, ordinariamente, lasciata al concessionario, oppure si riserva a favore degli enti proprietari delle strade, a seconda che trattasi di concessioni effettuate senza o con sovvenzione.

Con la legge 12 luglio 1908, n. 444 (articolo 8), con decreto luogotenenziale 23 febbraio 1919, n. 303 e con i decreti reali 23 maggio 1924, n. 998 e 3 aprile 1926, n. 757, la sovvenzione governativa – a seconda del carattere delle tranvie – da un minimo di lire 1.500 a chilometro fu portata a lire 9.500 a chilometro, e ad un massimo di lire 10.000 per 50 anni quella per la elettrificazione delle tranvie a vapore già esistenti.

Successivamente il regio decreto 2 agosto 1929, n. 2150, ha abrogato tutte le disposizioni in vigore per l'assegnazione della sovvenzione governativa a tranvie extraurbane di nuova concessione. Ma – con lo stesso decreto reale – fu ammessa la concessione di ferrovie pubbliche di interesse locale, aventi caratteristiche economiche di costruzioni e di esercizio, con la sovvenzione governativa chilometrica fino a lire 35.000 per 50 anni, per le linee in

Segue CONTO SPECIALE N. 17

sede propria, e fino a lire 20.000 per le linee aventi la massima parte del loro percorso su strada ordinaria.

Per l'articolo 30 del ripetuto decreto reale 2 agosto 1929, n. 2150, alle tranvie extraurbane già esistenti, le cui caratteristiche di costruzione e di esercizio non rispondono più ai bisogni della regione servita, potrà poi essere accordata una sovvenzione governativa di lire 12.000 a chilometro, per anni 35, per la esecuzione dei lavori e degli incrementi patrimoniali che saranno ritenuti necessari.

La interessenza dello Stato nelle tranvie extraurbane, che prima si concretava nel diritto di compartecipazione ai prodotti lordi ultra iniziali limitatamente alle pochissime linee sovvenzionate dallo Stato e con l'applicazione delle suddette tasse erariali e di bollo sui prodotti del traffico per tutte le tranvie, nonché con l'applicazione delle imposte comuni a tutte le società anonime e ditte industriali (ricchezza mobile, ecc.), a decorrere dal 1° gennaio 1936 si è ridotta alle sole tasse e imposte summenzionate, avendo il citato regio decreto-legge 26 agosto 1937, n. 1668, esclusa qualsiasi partecipazione ai prodotti.

Le sovvenzioni di cui trattasi si corrispondono dal 1° luglio 1927 a carico del bilancio del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile, già delle comunicazioni.

A cura della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione vengono pubblicati, fra l'altro, i dati statistici delle tranvie extraurbane, e cioè: gli estremi delle linee, la regione (compartimento) nella quale si svolge il loro percorso, le ditte esercenti, il sistema di trazione, l'ente concedente, il decreto di concessione, la lunghezza, la data di apertura all'esercizio, la data di scadenza della concessione, la sovvenzione governativa, i dati relativi al movimento, gli introiti per tasse erariali e bollo, i prodotti lordi e netti e le spese di esercizio, il numero e le spese per personale, il materiale rotabile, ecc.

In dipendenza, infine, dell'emanazione del decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1955, n. 771, è stata attribuita alla competenza delle Direzioni compartimentali sia la concessione di costruzione e di esercizio di tranvie extraurbane insistenti sul territorio di una sola provincia, sia la concessione di esercizio di quelle urbane.

È rimasta di competenza del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile la concessione di tranvie che comportano il concorso finanziario dello Stato.

NOTA. — *Punti di concordanza col conto del bilancio:*

Dal seguente prospetto si rileva il totale dei pagamenti eseguiti nell'esercizio finanziario 1971 per sovvenzione dello Stato a carico dei capitoli nn. 1253 - parte - e 5091 - parte - dello stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile e per residui passivi eliminati e poi reclamati dai creditori a carico del capitolo n. 1142 del medesimo stato di previsione della spesa.

Capi- tolo	DENOMINAZIONE	PAGAMENTI ESERCIZIO 1971		
		In conto competenza	In conto residui	Totale
1253p 5091p	Sovvenzioni per costruzione ed esercizio di ferrovie, tranvie extraurbane, ecc.	2.226.130.620	357.691.785	2.583.822.405
1142p	Residui passivi, perenti agli effetti amministrativi, reclamati dai creditori	»	»	»
	Totale . . .	2.226.130.620	357.691.785	2.583.822.405

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

(DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE)

CONTO SPECIALE N. 18

(N. 19 dell'esercizio 1970).

SOVVENZIONI PER PUBBLICI SERVIZI DI NAVIGAZIONE INTERNA

Il capo II, articoli 21 e seguenti, del Codice della navigazione, approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327 stabilisce che l'Amministrazione della navigazione sui laghi, fiumi, canali ed altre acque interne è retta dal Ministro per i trasporti e per l'aviazione civile, tramite la Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, cui già per l'articolo 9 del testo unico 9 maggio 1912, n. 1447, e per l'articolo 4 della legge 8 giugno 1913, n. 621, competeva la concessione e la vigilanza sull'esercizio delle linee di navigazione lacuale.

Il capo IV, articoli 225 e seguenti, del predetto Codice, stabilisce che i servizi pubblici di linea per trasporto di persone e di cose sono esercitati per concessione.

Prescrive, altresì, la concessione per l'esercizio dei servizi pubblici di rimorchio e di quelli di traino con mezzi meccanici. Le modalità e condizioni delle concessioni - che possono essere assentite a titolo provvisorio, per un periodo non superiore a due anni rinnovabili, con decreto del Ministro per i trasporti e per l'aviazione civile, ed a titolo definitivo per un periodo non superiore a 30 anni rinnovabile con decreto del Presidente della Repubblica, udito il Consiglio superiore dei lavori pubblici e previo accordo con il Ministero dei lavori pubblici, ove trattasi di servizi sui fiumi e canali - sono stabilite dal Titolo VIII, articolo 99 e seguenti, del Regolamento per la navigazione interna, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1949, n. 631.

Per l'articolo 1270 del Codice della navigazione è stata, altresì, confermata l'attribuzione alla competenza del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile (Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione) dei servizi pubblici di navigazione comunali e provinciali di Venezia.

La interessenza dello Stato in tali servizi si concreta nell'applicazione delle tasse erariali e di bollo sui prodotti lordi del traffico e delle varie tasse comuni (ricchezza mobile, ecc.), imposte a tutte le ditte commerciali.

A cura della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, vengono pubblicati, fra l'altro, i dati statistici dei servizi di navigazione interna, e cioè: le linee, la regione o compartimento dove si svolge il loro esercizio, il concessionario, la lunghezza di esercizio, il decreto di concessione, la data di inizio dell'esercizio, la data di scadenza della concessione, la sovvenzione governativa annua, la velocità di rotta (chilometri-ora), i natanti, i pontili, gli scali ed il personale.

Attualmente, essendo scadute le relative concessioni, i servizi di navigazione sui laghi Maggiore, di Garda e di Como sono esercitati in regime di gestione diretta, da parte del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile, ai sensi della legge 1° luglio 1957, n. 614, mentre

Segue CONTO SPECIALE N. 18

quello sulla Laguna veneta viene esercitato in base a concessione definitiva dal Comune di Venezia per mezzo dell'Azienda comunale di navigazione interna lagunare (A.C.N.I.L.). Sul lago di Iseo i servizi medesimi sono esercitati, in regime di concessione definitiva, da due ditte, l'una per il servizio viaggiatori, l'altra per il servizio merci. Sul lago di Lugano la navigazione sui bacini italiani viene effettuata in base a concessione italiana, dalla Società svizzera che esercita la navigazione anche nei bacini svizzeri del lago. Infine sul Trasimeno il servizio viene esercitato con concessione provvisoria dall'Amministrazione provinciale di Perugia.

NOTA. — *Punti di concordanza col conto del bilancio:*

Dal seguente prospetto si rileva che nell'esercizio 1971 non sono stati effettuati pagamenti a carico del capitolo n. 1253 parte dello stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile.

Capitoli	DENOMINAZIONE	PAGAMENTI ESERCIZIO 1971		
		in conto competenza	in conto residui	Totale
1253p	Sovvenzioni per l'esercizio di ferrovie, ecc. e servizi di navigazione interna	»	»	»

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

(DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE)

CONTO SPECIALE N. 19

(N. 20 dell'esercizio 1970).

**SOVVENZIONE PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI FUNIVIE
E DI ASCENSORI IN SERVIZIO PUBBLICO**

La legge 23 giugno 1927, n. 1110, modificata dal regio decreto-legge 24 novembre 1930, n. 1632 e dal decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1955, n. 771, disciplina la concessione all'industria privata della costruzione e dell'esercizio delle funicolari aeree (funivie) e degli ascensori in servizio pubblico per trasporto di persone e di cose.

Per tali impianti, a seguito del decentramento amministrativo disposto dal suddetto decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1955, n. 771 la concessione è accordata - sentita, se del caso, la Commissione per le funicolari aeree e terrestri, istituita con regio decreto 17 gennaio 1926, n. 177 - per una durata non superiore a 40 anni:

a) dal Sindaco del comune interessato, previa conforme deliberazione del Consiglio comunale, qualora la linea si svolga integralmente nell'ambito del territorio comunale;

b) dal Presidente della Giunta provinciale, previa conforme deliberazione del Consiglio provinciale, adottata dopo aver preso conoscenza dei pareri dei Consigli comunali dei comuni interessati, qualora la linea si svolga fra più comuni facenti parte della medesima provincia;

c) dal Ministro per i trasporti e per l'aviazione civile, previo parere dei Consigli provinciali interessati, qualora la linea si estenda al territorio di più provincie o venga assegnata una sovvenzione statale ai sensi della sopracitata legge 23 giugno 1927, n. 1110.

La sovvenzione statale può essere accordata alle funivie destinate a servire comuni isolati o che facilitino le comunicazioni fra centri abitati, o fra essi e le stazioni ferroviarie, tranviarie o lacuali, o che comunque rivestano carattere di notevole interesse pubblico, sempreché si verifichino le condizioni di cui all'articolo 34 del testo unico delle leggi per le ferrovie concesse all'industria privata, le tranvie, ecc., approvato con regio decreto 9 maggio 1912, n. 1447, e cioè vengano anche concessi contributi da parte di enti morali o di privati che vi abbiano speciale interesse.

Essa è determinata in base ad un piano finanziario comprendente anche le previsioni di esercizio e viene corrisposta in annualità posticipate non superiori a trenta, il cui valore attuale non potrà mai superare la metà del presunto costo d'impianto.

Anche gli ascensori possono essere sovvenzionati, ma solamente quando facciano parte integrante di nuove ferrovie di interesse regionale o locale ovvero di funivie.

Le concessioni di funivie e di ascensori sovvenzionati vengono accordate su conforme parere del Consiglio di Stato, con decreto del Ministro per i trasporti e per l'aviazione civile di concerto col Ministro del tesoro.

Segue CONTO SPECIALE N. 19

I suddetti impianti a fune sono soggetti ad un contributo quale corrispettivo delle spese di sorveglianza che viene fissato con l'atto di concessione, a mente della legge 9 marzo 1949, n. 106, modificata dalla legge 1° febbraio 1960, n. 26.

A tutto il 31 dicembre 1971 risultano sovvenzionati i seguenti impianti:

- Castellammare di Stabia - Monte Faito - dal 25 agosto 1952, per 30 anni;
- Ascensore dello Scraio (fermata della Ferrovia Castellammare-Sorrento) dal 1° aprile 1953, per 30 anni;
- Trapani-Erice dal 1° novembre 1955, per 30 anni;
- Brescia-Monte della Maddalena dal 9 novembre 1956, per 30 anni;
- Tarvisio-Monte Santo di Lussari dal 26 settembre 1959, per 30 anni;
- Malcesine-Monte Baldo dal 20 giugno 1962, per 30 anni;
- Bolzano-Colle dal 20 gennaio 1965, per 30 anni;
- Lavis-Paganella dal 12 settembre 1967, per 30 anni;
- Vigo di Fassa-Ciampediè dal 24 agosto 1967, per 30 anni;
- Ortisei-S. Giacomo dal 6 novembre 1968, per 15 anni, solo esercizio;
- Merano-Monte Ivigna dal 24 febbraio 1969, per 30 anni.
- Malga Ciapela-Serauta-Capanna Marmolada. Sovvenzione annua posticipata di lire 22.087.190 (lire 19.878.471 (cap. 5091) e lire 2.208.719 (cap. 1253) per 30 anni con decorrenza dal 9 luglio 1970 e perciò dall'esercizio 1971 al 2000.

NOTA. — *Punti di concordanza col conto del bilancio:*

Dal seguente prospetto si rilevano i pagamenti eseguiti nell'esercizio 1971 a carico dei capitoli 1253 - parte - e 5091 - parte - dello stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti e della aviazione civile e per residui passivi eliminati e poi reclamati dai creditori a carico del capitolo n. 1142 del medesimo stato di previsione della spesa.

Capitoli	DENOMINAZIONE	PAGAMENTI ESERCIZIO 1971		
		in conto competenza	in conto residui	Totale
1253p 5091p	Sovvenzione per l'esercizio e costruzione di ferrovie, ecc., funivie, ecc.	73.443.106	18.919	73.462.025
1142p	Residui passivi, perenti agli effetti amministrativi, reclamati dai creditori	»	»	»
	Totale . . .	73.443.106	18.919	73.462.025

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

(DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE)

CONTO SPECIALE N. 20

(N. 21 dell'esercizio 1970).

**Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata e dallo Stato
a mezzo di commissari governativi in esercizio nell'anno finanziario 1971**

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

N. d'ordine 1	INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE 2	LUNGHEZZA		PRODOTTO al lordo delle T.E.	
		effettiva in esercizio al 31 dicembre 1970 3	media in esercizio nel 1971 4	totale del traffico 5	chilo- metrico 6
	<i>a) Ferrovie della Sardegna.</i>				
	<i>Società italiana per le ferrovie complementari della Sardegna.</i>				
1	Cagliari-Mandas-Cairo-Arbatraz	513,322	513,322	281.048.193	547.509
2	Bosa-Macomer-Tirso-Nuoro e Tirso-Chilivani				
	<i>Società p. a. strade ferrate sarde.</i>				
1	Sorso-Sassari-Tempio-Palau	161,639	161,639	99.313.455	614.415
2	Sassari-Alghero	34,201	34,201	58.673.940	1.715.562
	<i>Ferrovie meridionali sarde - Esercizio della ferrovia del Sulcis (1).</i>				
1	S. Giovanni-Sergiu-Iglesias	112,457	112,457	31.522.509	280.307
2	Siliqua-Calasetta				
	Totale ferrovie della Sardegna . . .	821,619	821,619	470.558.097	
	<i>b) Linee della Società veneta per costruzione ed esercizio di ferrovie secondarie italiane.</i>				
1	Stazione Carnia-Villasantina	19,160	19,160	39.570.940	2.065.289
2	Cividale-Udine	15,420	15,420	78.606.125	5.097.673
	<i>Da riportare . . .</i>	34,580	34,580	118.177.065	

(1) Gestione commissariale governativa.

Segue CONTO SPECIALE N. 20

Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata e dallo Stato
a mezzo di commissari governativi in esercizio nell'anno finanziario 1971

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

N. d'ordine 1	INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE 2	LUNGHEZZA		PRODOTTO al lordo delle T.E.	
		effettiva in esercizio al 31 dicembre 1970 3	media in esercizio nel 1971 4	totale del traffico 5	chilo- metrico 6
	<i>Riporto . . .</i>	34,580	34,580	118.177.065	
3	Parma-Guastalla-Suzzara	43,850	43,850	122.938.555	2.803.616
4	Bologna-Budrio - Molinella - Portomaggiore e di- ramazione Budrio-Massalombarda	47,000	47,000	186.994.367	3.978.604
5	Venezia - Mestre - Piove di Sacco - Cavarzere- Adria	57,100	57,100	122.010.130	2.136.780
		182,530	182,530	550.120.117	
	<i>c) Linee della Società delle ferrovie Nord- Milano.</i>				
1	Milano-Saronno-Grandate-Como	45,815	45,815	} 5.199.551.733	21.998.814
2	Milano-Saronno-Malnate-Varese-Laveno	50,000	50,000		
3	Como-Grandate-Malnate-Varese	29,000	29,000		
4	Milano-Saronno-Novara	61,907	61,907		
5	Milano-Seveso-Meda-Erba-Canzo-Asso	49,634	49,634		
		236,356	236,356	5.199.551.733	

Segue CONTO SPECIALE N. 20

Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata e dallo Stato
a mezzo di commissari governativi in esercizio nell'anno finanziario 1971

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

N. d'ordine	INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE	LUNGHEZZA		PRODOTTO al lordo delle T.E.	
		effettiva in esercizio al 31 dicembre 1970	media in esercizio nel 1971	totale del traffico	chilo- metrico
1	2	3	4	5	6
	d) <i>Linee delle ferrovie Sud-Est</i>				
1	Lecce-Zollino-Gallipoli Porto	53,977	53,977	1.015.774.483	2.001.928
2	Bari-Martina Franca-Taranto	160,307	160,307		
3	Martina Franca-Lecce	102,582	102,582		
4	Lecce-Novoli-Gagliano Leuca	85,041	85,041		
5	Casarano-Gallipoli	22,003	22,003		
6	Lecce-Zollino-Gagliano Leuca	65,217	65,217		
7	Maglie-Otranto	18,271	18,271		
		507,398	507,398	1.015.774.493	
	e) <i>Ferrovie Calabro-Lucane (1).</i>				
1	Bari-Matera-Miglionico e Montalbano Jonico	141,166	141,166	257.942.340	1.827.227
2	Avigliano-Laurenzana	64,778	64,778	96.102.200	1.483.562
3	Lagonegro-Spezzano Albanese	104,746	104,746	47.277.700	451.356
4	Vibo Valentia-Mileto	27,881	27,881	79.840	2.864
5	Gioia Tauro-Sinopoli-San Procopio	26,283	26,283	18.467.895	702.655
6	Cosenza-Pedace-Camigliatello Silano-San Gio- vanni in Fiore	67,084	67,084	63.605.511	948.147
7	Sovereto-Chiaravalle centrale	22,951	22,951	8.003.550	348.723
8	Cosenza-Marina di Catanzaro	109,826	109,826	185.937.183	1.693.016
	<i>Da riportare . . .</i>	564,715	564,715	677.416.219	

(1) Gestione commissariale governativa.

Segue CONTO SPECIALE N. 20

Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata e dallo Stato
a mezzo di commissari governativi in esercizio nell'anno finanziario 1971

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

N. d'ordine	INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE	LUNGHEZZA		PRODOTTO al lordo delle T.E.	
		effettiva in esercizio al 31 dicembre 1970	media in esercizio nel 1971	totale del traffico	chilo- metrico
1	2	3	4	5	6
	<i>Riporto</i>	564,715	564,715	677.416.219	
9	Gioia Tauro-Cinquefrondi	31,737	31,737	49.131.953	1.548.097
10	Crotone Città-Petilia-Policastro	41,842	41,842	14.130.753	337.717
11	Marina di Gioiosa-Mammola	14,514	14,514	8.331.480	574.031
12	Atena-Marsico Nuovo	26,764	26,764	4.179.095	156.146
13	Altamura-Avigliano Lucania	85,292	85,292	60.497.711	709.301
		764,864	764,864	813.687.211	
	<i>f) Linee esercitate da Società diverse.</i>				
1	Torino-Ciriè-Lanzo-Ceres (1)	42,800	42,800	314.499.082	7.348.109
2	Torino-Settimo-Castellamonte; Riva- rolo-Cuornè-Pont	45,338	45,338	334.899.237	7.386.723
3	Bergamo-San Giovanni Bianco-Piazza Brem- bana	41,034	41,034	211.725.965	5.159.769
4	Bergamo-Ponte Nossà-Clusone	34,636	34,636	269.658.450	7.785.496
5	Sondrio-Tirano (2)	31,191	31,191	»	»
6	Domodossola-Confinè svizzero	33,341	33,341	143.650.987	4.308.539
7	Brescia-Iseo-Edolo	89,415	89,415	664.723.828	7.434.142
8	Rovato-Iseo e diramazione Bornato-Paderno	19,837	19,837	90.819.384	4.578.282
9	Rezzato-Vobarno (3)	25,992	25,992	»	»
10	Voghera-Varzi	32,368	32,368	81.413.550	2.515.248
11	Trento-Malè	55,613	55,613	276.802.685	4.977.302
	<i>Da riportare</i>	451,565	451,565	2.388.193.168	

(1) Gestione commissariale governativa.

(2) Servizio assunto dalle F.S. dal 30 marzo 1970.

(3) Soltanto servizio merci (esercizio sospeso dal 23 marzo 1968).

Segue CONTO SPECIALE N. 20

**Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata e dallo Stato
a mezzo di commissari governativi in esercizio nell'anno finanziario 1971**

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

N. d'ordine 1	INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE 2	LUNGHEZZA		PRODOTTO al lordo delle T.E.	
		effettiva in esercizio al 31 dicembre 1970 3	media in esercizio nel 1971 4	totale del traffico 5	chilo- metrico 6
	<i>Riporto</i> . . .	451,565	451,565	2.388.193.168	
12	Marmifera di Carrara (1)	21,000	21,000	246.367.097	11.731.767
13	Genova-Casella (2)	23,417	23,417	37.011.910	1.580.557
14	Sassuolo-Reggio Emilia-Guastalla	49,963	49,963	190.689.485	3.816.614
15	Reggio Emilia-Ciano d'Enza	24,269	24,269	61.546.543	2.536.015
16	Ferrara-Suzzara	81,172	81,172	287.236.373	3.538.614
17	Sassuolo-Modena-Mirandola-Finale	94,123	94,123	415.071.441	4.409.883
18	Modena-Vignola				
19	Ferrara-Codigoro (2)	52,185	52,185	234.506.933	4.493.761
20	Pracchia-San Marcello	16,568	16,568	24.050.390	1.451.617
21	Arezzo-Stia	44,234	44,234	125.518.830	2.837.610
22	Arezzo-Sinalunga	39,447	39,447	62.110.783	1.574.538
23	Adriatico-Sangritana	156,000	156,000	154.999.549	993.587
24	Terni-Todi-Umbertide-San Sepolcro e dirama- zione Ponte San Giovanni-Perugia	152,614	152,614	424.588.223	2.782.105
25	Roma-Viterbo	113,456	113,456	160.655.270	1.416.014
26	Roma-Fiuggi-Alatri	97,376	97,376	346.879.390	3.562.268
27	Roma-Lido	28,368	28,368	1.115.730.707	39.330.608
—	Spoleto-Norcia (3)	51,485	»	»	»
28	Cancello-Benevento (4)	70,222	70,222	202.013.365	2.876.782
29	Napoli-Torregaveta	20,913	20,913	659.029.948	31.512.932
	<i>Da riportare</i> . . .	1.588.377	1.536.892	7.136.199.405	

(1) Ferrovia privata per trasporto marmi autorizzata al pubblico servizio.

(2) Gestione commissariale governativa.

(3) Sostituita con autoservizio.

(4) Di cui Km. 22 delle ferrovie dello Stato.

Segue CONTO SPECIALE N. 20

Prodotto chilometrico* delle strade ferrate gestite dall'industria privata e dallo Stato
a mezzo di commissari governativi in esercizio nell'anno finanziario 1971

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

N. d'ordine 1	INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE 2	LUNGHEZZA		PRODOTTO al lordo delle T.E.	
		effettiva in esercizio al 31 dicembre 1970 3	media in esercizio nel 1971 4	totale del traffico 5	chilo- metrico 6
	<i>Riporto . . .</i>	1.588,377	1.536,892	7.136.199.405	
30	Napoli-S. Maria Capua Vetere-Piedimonte d'Alife	75,243	75,243	155.615.174	2.068.168
31	Napoli-Ottaviano (Circumvesuviana)	130,550	130,550	2.105.556.075	16.128.350
32	Napoli-Nola-Baiano				
33	San Severo-Rodi-Peschici	78,744	78,744	116.573.575	1.480.412
34	Circumetnea (Catania-Giarre-Riposto) (1)	119,022	119,022	202.030.638	1.697.423
35	Bolzano-Collalbo	11,746	11,746	68.133.530	5.800.573
36	Mantova-Peschiera	36,990	36,990	40.569.250	1.096.763
37	Piacenza-Bettola	33,060	33,060	109.111.480	3.300.408
38	Casalecchio-Vignola (2)	22,242	22,242	167.065.945	7.511.282
39	Bari-Barletta	69,979	69,979	523.186.071	7.476.330
		2.165,953	2.114,468	10.624.041.143	
	RIEPILOGO				
1	Ferrovie della Sardegna	821,619	821,619	470.558.097	
2	Linee della Società veneta per costruzione ed esercizio di ferrovie secondarie italiane	182,530	182,530	550.120.117	
3	Linee della Soc. delle Ferrovie Nord-Milano	236,356	236,356	5.199.551.733	
4	Linee delle Ferrovie Sud-Est	507,398	507,398	1.015.774.483	
5	Ferrovie Calabro-Lucane	764,864	764,864	813.687.211	
6	Linee esercitate da Società diverse	2.165,953	2.114,468	10.624.041.143	
	Totale generale	4.678,720	4.627,235	18.673.732.784	

(1) Gestione commissariale governativa.

(2) Di cui Km. 0,722 costituiscono l'allacciamento dalla Stazione della concessionaria a quella delle ferrovie dello Stato.

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

(DIREZIONE GENERALE DELLE FERROVIE DELLO STATO)

CONTO SPECIALE N. 21

(N. 22 dell'esercizio 1970).

PRODOTTI DELL'ESERCIZIO DELLE FERROVIE DELLO STATO

Come è noto, per tutte le linee esercitate dallo Stato i prodotti spettano ad esso esclusivamente. Si fa eccezione per i prodotti della linea Belluno-Pieve di Cadore, di proprietà dello Stato, la cui costruzione fu concessa, con legge 12 luglio 1908, n. 444, all'industria privata col sistema della sovvenzione governativa, della compartecipazione ai prodotti e delle offerte degli enti interessati. In base alla rispettiva convenzione, approvata col decreto reale 21 luglio 1910, n. 566, al concessionario della costruzione viene concessa, annualmente, per tutta la durata della convenzione stessa prevista in anni 70, una compartecipazione ai prodotti nella misura minima di lire 4.057 annue a chilometro, commisurata alla lunghezza della linea, come è dimostrato nell'allegato n. 2.

Nel conto che segue sono esposti tutti i prodotti relativi alle linee esercitate dallo Stato, tanto di sua proprietà che di terzi.

Queste ultime sono costituite dalla linea Busca-Dronero, concessa al comune di Dronero ed esercitata dallo Stato in base all'articolo n. 17 della legge 27 giugno 1912, n. 638, e, nelle nuove provincie, dalle linee di proprietà della ex Compagnia delle ferrovie meridionali austriache ora « Compagnia Danubio-Sava-Adriatico », di cui al decreto legge 12 luglio 1923, n. 1816, nonché dalle linee Bolzano-Merano; Merano-Malles; Trento-Primolano e Cervignano-Monfalcone, le quali sono state esercitate dalle ferrovie dello Stato per l'intero anno finanziario.

Il conto non comprende invece i prodotti delle linee Brescia-Iseo; Lecce-Francavilla con diramazione Novoli-Nardò; Lecce-Gallipoli; Zollino-Otranto; Cosenza-Pietrafitta-Rogliano; Altamura-Matera; Spezzano-Castrovillari e Iglesias-Monteponi, di proprietà dello Stato, ma esercitate da privati.

Durante l'esercizio finanziario 1971 le gestioni viaggiatori e bagagli e la gestione relativa ai trasporti delle merci hanno dato un gettito complessivo di lire 444.841.022.136 escluso il rimborso di milioni 113.856, di cui alla legge 30 aprile 1971, n. 206, relativo all'effettuazione dei trasporti gratuiti ed a tariffa ridotta delle persone e degli effetti postali e ai disavanzi delle linee a scarso traffico mantenute in esercizio per motivi economico-sociali di interesse generale.

Il prodotto medio chilometrico, nell'esercizio 1971, è stato di lire 27.259.085 come risulta dalla dimostrazione data nell'allegato n. 3.

Come emerge dal seguente conto ed in conformità ai dati risultanti dal conto consuntivo dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, le linee assunte in esercizio dallo Stato, in base alla legge 22 aprile 1905, n. 137, e dalle altre leggi successive, hanno dato, nell'esercizio 1971, per prodotti del traffico ed estranei al traffico - escluso sempre il rimborso anzidetto - un introito complessivo di lire 475.483.565.278 così ripartito:

Prodotti del traffico	L. 444.841.022.136
Prodotti estranei al traffico	» 30.642.543.142
	L. 475.483.565.278
	L. 475.483.565.278

ALLEGATO N. 1 AL CONTO SPECIALE N. 21

Prodotti dell'esercizio ottenuti nell'anno finanziario 1971

PRODOTTI	Linee dello Stato e linee di proprietà privata senza diritto di compartecipazione	Linee di proprietà privata con diritto di comparteci- pazione	TOTALE
PRODOTTI DEL TRAFFICO.			
Viaggiatori	244.976.589.624	<i>per memoria</i>	244.976.589.624
Bagagli	3.460.332.062	»	3.460.332.062
Merci	196.404.100.450	»	196.404.100.450
Totale . . .	444.841.022.136	<i>per memoria</i>	444.841.022.136
PRODOTTI ESTRANEI AL TRAFFICO			
Pigioni di locali in fabbricati di servizio . .	4.795.944.664	<i>per memoria</i>	4.795.944.664
Pigioni di locali in fabbricati alloggi . . .	471.776.554	»	471.776.554
Affitto di terreni, aree di deposito e vendita di prodotti del suolo	806.736.654	»	806.736.654
Canoni per pedaggi, attraversamenti e accessi speciali	486.780.906	»	486.780.906
Compenso per il trasporto, la conversione e la trasformazione dell'energia elettrica . .	434.491.534	»	434.491.534
Telegrammi privati	45.026.476	»	45.026.476
Noli attivi di materiale rotabile in servizio cumulativo	8.846.565.789	»	8.846.565.789
Prodotti per servizi accessori	7.504.498.381	»	7.504.498.381
Utili di magazzino	2.081.285.764	»	2.081.285.764
Corrispettivi per l'esercizio dei binari di rac- cordo, dividendi e diversi	5.169.436.420		5.169.436.420
Totale . . .	30.642.543.142	<i>per memoria</i>	30.642.543.142
Totale complessivo . . .	475.483.565.278	<i>per memoria</i>	475.483.565.278

ALLEGATO N. 2 AL CONTO SPECIALE N. 21

FERROVIA BELLUNO-PIEVE DI CADORE

(GESTIONE ANNO FINANZIARIO 1971).

*Concessione: Legge 12 luglio 1908, n. 444.**Convenzione d'esercizio.**17 luglio 1910, approvata con decreto reale 21 luglio 1910, n. 566.*

In dipendenza dei patti esistenti fra lo Stato e la Società concessionaria della costruzione della linea Belluno-Pieve di Cadore, pur essendo tale linea compresa nella rete delle ferrovie dello Stato, detta Società ha diritto ad una compartecipazione, quale risulta dal seguente conto:

Compartecipazione minima: lire 4.057 a chilometro per chilometri 44,87098 L. 182.042

ALLEGATO N. 3 AL CONTO SPECIALE N. 21

**Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dallo Stato
in esercizio nell'anno finanziario 1971**

(Linee di proprietà dello Stato e di proprietà privata)

LUNGHEZZA DELLA RETE		PRODOTTO	
effettiva in esercizio al 31 dicembre 1971	media in esercizio al 31 dicembre 1971	totale del traffico	chilometrico
1	2	3	4
16.336,3	16.319	444.841.022.136	27.259.085

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

(AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI)

CONTO SPECIALE N. 22

(N. 23 dell'esercizio 1970)

SERVIZIO DEI VAGLIA POSTALI

Il servizio dei vaglia postali adottato nel 1818 nel Piemonte, soltanto per la trasmissione del danaro ai militari, fu ammesso, nello Stato medesimo, anche a vantaggio del pubblico, nell'anno 1839.

Con la legge 5 maggio 1862, n. 2604, il servizio dei vaglia postali fu esteso a tutte le provincie dello Stato, riconoscendosi i vantaggi di questo sistema di trasmissione di danaro, semplice e spedito e garantito pienamente dall'Amministrazione.

Questi requisiti fecero sì che il servizio vaglia rapidamente si sviluppasse e diventasse il mezzo più comune per la spedizione del danaro e ciò fu sprone per l'Amministrazione a studiare ed adottare nuove forme di servizio che tornassero a beneficio del pubblico.

Così, con la legge n. 2031, del 4 dicembre 1864, fu attuata la trasmissione di vaglia per mezzo di telegrafo e con le convenzioni internazionali di Parigi, del giugno 1878 e di Lisbona, del marzo 1885, fu adottato l'uso dei vaglia « internazionali ».

Con decreto reale n. 487, del 20 novembre 1902, l'Amministrazione provvide alla istituzione di un tipo speciale di vaglia in esenzione di tassa (vaglia di servizio) da servire per la trasmissione dei fondi nell'interesse dell'Amministrazione medesima.

In considerazione che il 70 per cento dei vaglia postali ordinari non superava le lire 5.000 e che di questi il maggiore addensamento, ossia il 50 per cento, si presentava per gli importi interi di lire 500, 1.000, 2.000, 3.000, 4.000 e 5.000, fu studiato un sistema di trasferimento di limitato importo, capace di soddisfare le esigenze degli utenti ed articolato con norme tecniche della massima semplicità di procedura, in tutte le fasi esecutive, da quelle di sportello a contatto col pubblico, a quelle interne di amministrazione e di controllo.

Detto sistema, realizzato con la istituzione dei vaglia postali a taglio fisso (legge 5 dicembre 1955, n. 1288) nei tagli da lire 500, 1.000, 2.000, 3.000, 4.000 e 5.000 (decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1957, n. 366), è stato modificato (decreto del Presidente della Repubblica 27 dicembre 1966, n. 1365 e decreto del Presidente della Repubblica 4 gennaio 1967, n. 339), sia con la revisione delle norme tecniche e l'introduzione di altre improntate ad una diversa procedura, comunque più rapida e sicura, sia con la soppressione dei tagli da lire 500, 2.000, 3.000 e 4.000 e la istituzione dei tagli da lire 10.000, 20.000 e 50.000.

I nuovi vaglia postali a taglio fisso, che potrebbero assorbire oltre il 40 per cento dei vaglia ordinari di importo fino a lire 50.000 (costituenti, questi, l'85 per cento circa di tutti i vaglia), si prestano ad essere utilizzati dagli utenti anche quali assegni di viaggio.

Alla fine dell'esercizio 1971 il servizio dei vaglia si svolge nei seguenti tipi:

a) vaglia ordinario, interno a tassa (ad uso del pubblico), per le spedizioni di danaro nell'interno dello Stato, con mezzi ordinari;

b) vaglia a taglio fisso;

Segue CONTO SPECIALE N. 22
—

c) vaglia telegrafico, interno a tassa (ad uso del pubblico), per le spedizioni di danaro nell'interno dello Stato, per mezzo del telegrafo;

d) vaglia di servizio (per uso interno dell'Amministrazione postale e per le altre Amministrazioni statali);

e) vaglia internazionale (ad uso del pubblico e dell'Amministrazione postale) per la spedizione di danaro all'estero, distinto in ordinario e telegrafico.

Notevole è lo sviluppo che il servizio dei vaglia postali ha avuto durante questo suo primo secolo di vita essendo aumentato in quasi tutti gli esercizi considerati, non soltanto nel valore, ma anche nel numero dei titoli emessi e pagati. I risultati dell'esercizio 1971 sono esposti in forma dettagliata nell'unito prospetto.

Come di consueto non risultano dal prospetto gli importi dei vaglia internazionali pagati in quanto detta somma non potrebbe trovare il corrispettivo nel « Dare » essendosi l'entrata corrispondente verificata negli Stati esteri, con i quali il regolamento avviene per compensazione, in base alle vigenti convenzioni.

Segue CONTO SPECIALE N. 22

—

 Prospetto dimostrante il movimento dei vaglia postali
avvenuto durante l'esercizio 1971

DARE		
Resto a debito per vaglia non pagati al 31 dicembre 1970		45.089.430.914
Importo dei vaglia emessi:		
Ordinari	358.668.701.645	
Telegrafici	131.546.794.850	
Servizio	684.521.802.292	
Internazionali	28.189.679.421	
A taglio fisso	698.261.000	
	1.203.625.239.208	
Totale del dare		1.248.714.670.122
VERE		
Correzione ai conti vaglia degli esercizi precedenti	7.180.125	
Importo dei vaglia pagati:		
Ordinari	357.496.565.950	
Telegrafici	131.407.272.002	
Servizio	701.501.411.119	
Internazionali di origine italiana	28.210.953.194	
A taglio fisso	700.096.000	
	1.219.323.478.390	
Prelevamento dalla Cassa vaglia per rimborso di vaglia non pagati nel periodo di validità		7.096.000.000
Versamento al bilancio dell'importo dei vaglia internazionali prescritti		8.191.923
Totale dell'avere		1.226.427.670.313
Importo dei vaglia rimasti da pagare al 31 dicembre 1971		22.286.999.809
Totale a pareggio		1.248.714.670.122

Segue CONTO SPECIALE N. 22

Si aggiunge a scopo di confronto la dimostrazione del movimento dei vaglia dell'ultimo quinquennio, reso per migliaia di lire.

	1967	1968	1969	1970	1971
DARE					
Resto a debito per vaglia non pagati al principio dell'esercizio	15.312.083	30.674.188	29.534.330	25.620.272	45.089.431
Vaglia emessi e correzioni ai conti vaglia di esercizi precedenti	589.587.513	679.312.607	814.468.421	851.957.266	1.203.625.239
Totale	604.899.596	709.986.795	844.002.751	877.577.538	1.248.714.670
AVERE					
Vaglia pagati e correzioni ai conti vaglia di esercizi precedenti	573.169.825	679.345.333	817.462.477	831.059.540	1.219.323.478
Prelevamenti per rimborso di vaglia	1.054.085	1.107.037	912.772	1.428.567	7.096.000
Versamento al bilancio dell'importo di tasse e di vaglia prescritti	1.498	95	7.230	»	8.192
Vaglia non pagati alla fine dell'esercizio	30.674.188	29.534.330	25.620.272	45.089.431	22.287.000
Totale	604.899.596	709.986.795	844.002.751	877.577.538	1.248.714.670

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

(AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI)

CONTO SPECIALE N. 23

(N. 24 dell'esercizio 1970).

GESTIONE DEI DEPOSITI NELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PROVINCIALE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

La contabilità dei depositi già preesistente nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, ma non disciplinata da norme regolamentari, fu sistemata definitivamente col titolo VII delle disposizioni approvate con regio decreto 13 giugno 1910, n. 331.

In detto decreto sono contenute norme per la determinazione dei titoli costituenti la gestione dei depositi nell'Amministrazione centrale e in quella provinciale.

Fra i titoli dei depositi presso il gestore del Ministero erano precedentemente compresi i rilievi a debito accertati nel servizio dei vaglia e dei risparmi, le somme derivanti da eccedenze nelle casse e negli uffici e le somme per profitti e perdite, i quali titoli, riconosciuti propri della gestione vaglia e risparmi, cui in passato appartenevano, furono, con decreto ministeriale 16 febbraio 1922, restituiti al servizio medesimo, per essere compresi nelle contabilità di quelle gestioni.

Fino al 30 giugno 1924 si ebbe una gestione affidata ad un secondo gestore centrale per il servizio dei conti correnti ed assegni postali, che consisteva nel versamento di somme, da parte di enti o di privati, in un conto corrente, sul quale i correntisti disponevano pagamenti che venivano eseguiti dagli uffici postali, ma, col 1° luglio 1924, detto secondo gestore fu abolito e la contabilità relativa venne trasportata in quella della gestione propria del servizio dei conti correnti ed assegni postali.

I depositi si distinguono come appresso:

Categoria A, che comprende:

1°) gestione del gestore centrale dei depositi vari, il quale amministra i depositi che, in virtù di leggi e regolamenti speciali, sono presso di lui costituiti da talune Amministrazioni statali e da enti pubblici od anche da privati per l'esecuzione delle proprie rispettive spese, da farsi in provincia dagli uffici postali;

2°) gestione dei gestori provinciali per depositi in numerario, costituiti, presso le direzioni provinciali, da enti o da privati, in garanzia o corrispettivo di prestazioni e servizi che l'Amministrazione si assume di disimpegnare, ed i cui fondi sono custoditi dal cassiere provinciale.

Come risulta dalla situazione che segue, questo servizio è in progressivo e forte incremento. Nell'esercizio 1971, si è verificato, in questa specie di depositi, un movimento di lire 4.534.165.164.702 in entrata e di lire 2.631.222.264.127 in uscita.

Categoria B, che riguarda titoli di spesa da pagarsi dagli Uffici e dai Circoli delle costruzioni telegrafiche e telefoniche che li versano quindi alle Direzioni provinciali, le quali ne ottengono poi il rimborso dal gestore centrale dei depositi vari.

L'elenco specificativo dei titoli di cui trattasi è determinato ogni anno, da apposito decreto ministeriale.

Si fanno seguire le situazioni comparative delle due specie di depositi dei cinque ultimi esercizi finanziari.

Segue CONTO SPECIALE N. 23

**Depositi presso l'Amministrazione centrale e provinciale.
Quadro sintetico comparativo.**

CATEGORIA A.

DEPOSITI PRESSO IL GESTORE CENTRALE.

ESERCIZI	ENTRATA	USCITA	SALDO
1967	2.101.820.880.125	1.680.405.862.577	421.415.017.548
1968	2.337.509.803.722	1.696.318.999.362	641.190.804.360
1969	3.273.081.976.764	1.681.137.475.065	1.591.944.501.699
1970	4.416.948.651.712	3.135.808.608.983	1.281.140.042.729
1971	4.512.414.551.645	2.613.791.669.061	1.898.622.882.584

DEPOSITI PROVINCIALI.

1967	24.540.110.397	21.207.647.294	3.332.463.103
1968	18.086.671.429	14.649.352.933	3.437.318.496
1969	19.238.153.764	15.501.599.015	3.736.554.749
1970	20.350.494.010	16.505.913.298	3.844.580.712
1971	21.750.613.057	17.430.595.066	4.320.017.991

RIASSUNTO GENERALE DELLA CATEGORIA A.

1967	2.126.360.990.522	1.701.613.509.871	424.747.480.651
1968	2.355.596.475.151	1.710.968.352.295	644.628.122.856
1969	3.292.320.130.528	1.696.639.074.080	1.595.681.056.448
1970	4.437.299.145.722	3.152.314.522.281	1.284.984.623.441
1971	4.534.165.164.702	2.631.222.264.127	1.902.942.900.575

CATEGORIA B.

1967	2.105.276.323.110	1.692.837.300.639	412.439.022.471
1968	2.316.695.992.035	1.731.890.132.033	584.805.860.002
1969	2.999.467.398.780	1.766.111.352.301	1.233.356.046.479
1970	4.009.235.310.303	3.179.180.191.735	830.055.118.568
1971	4.068.909.075.467	2.809.974.695.348	1.258.934.380.119

Segue CONTO SPECIALE N. 23

Contabilità Depositi - Categoria A. — Situazione al 31 dicembre 1971

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Saldi
1	Agrigento	55.139.007	41.668.384	13.470.623
2	Alessandria	130.526.715	116.416.208	14.110.507
3	Ancona	168.796.427	136.298.700	32.497.727
4	Aosta	1.745.378.500	1.529.155.328	216.223.172
5	Arezzo	74.380.076	58.668.482	15.711.594
6	Ascoli Piceno	63.645.389	50.688.212	12.957.177
7	Asti	68.227.723	60.490.335	7.737.388
8	Avellino	96.395.940	83.019.791	13.376.149
9	Bari	463.634.531	372.097.314	91.537.217
10	Belluno	78.591.292	59.999.866	18.591.426
11	Benevento	53.510.736	43.732.898	9.777.838
12	Bergamo	264.280.054	205.578.008	58.702.046
13	Bologna	526.608.577	444.266.185	82.342.392
14	Bolzano	187.879.529	145.233.668	42.645.861
15	Brescia	234.979.702	213.210.460	21.769.242
16	Brindisi	67.315.556	57.514.791	9.800.765
17	Cagliari	417.836.144	346.431.069	71.405.075
18	Caltanissetta	55.291.024	46.706.638	8.584.386
19	Campobasso	58.631.836	50.334.188	8.297.648
20	Caserta	129.391.840	109.882.750	19.509.090
21	Catania	125.673.375	99.877.264	25.796.111
22	Catanzaro	154.811.835	127.631.364	27.180.471
23	Chieti	69.678.805	54.027.627	15.651.178
24	Como	286.655.219	207.379.329	79.275.890
25	Cosenza	151.405.146	130.810.552	20.594.594
26	Cremona	58.689.846	51.533.978	7.155.868
27	Cuneo	210.845.319	194.804.258	16.041.061
28	Enna	29.013.071	24.303.316	4.709.755
29	Ferrara	70.599.355	61.567.397	9.031.958
30	Firenze	584.145.745	458.569.686	125.576.059
31	Foggia	106.321.933	87.414.501	18.907.432
	<i>Da riportare</i>	6.788.280.247	5.669.312.547	1.118.967.700

Segue CONTO SPECIALE N. 23

Contabilità Depositi - Categoria A. — Situazione al 31 dicembre 1971

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Saldi
	<i>Riporto</i> . . .	6.788.280.247	5.669.312.547	1.118.967.700
32	Forlì	128.442.229	103.066.831	25.375.398
33	Frosinone	69.426.954	50.462.423	18.964.531
34	Genova	651.420.188	538.388.661	113.031.527
35	Gorizia	35.025.436	29.875.259	5.150.177
36	Grosseto	45.583.543	37.402.980	8.180.563
37	Imperia	73.930.419	63.392.003	10.538.416
38	L'Aquila	160.416.975	135.922.267	24.494.708
39	La Spezia	34.691.508	27.567.997	7.123.511
40	Latina	96.457.842	81.439.185	15.018.657
41	Lecce	142.612.304	115.186.386	27.425.918
42	Livorno	88.306.963	58.651.894	29.655.069
43	Lucca	120.738.400	102.633.172	18.105.228
44	Macerata	63.270.797	52.979.181	10.291.616
45	Mantova	69.141.469	56.692.518	12.448.951
46	Massa Carrara	59.950.268	52.992.985	6.957.283
47	Matera	48.085.130	38.266.975	9.818.155
48	Messina	270.095.942	200.365.315	69.730.627
49	Milano	3.085.991.956	2.035.560.566	1.050.431.390
50	Modena	123.695.944	92.202.170	31.493.774
51	Napoli	856.870.287	690.015.754	166.854.533
52	Novara	156.421.257	138.090.591	18.330.666
53	Nuoro	82.591.769	68.516.439	14.075.330
54	Padova	183.124.327	150.208.853	32.915.474
55	Palermo	472.307.375	400.290.477	72.016.898
56	Parma	141.671.258	123.475.472	18.195.786
57	Pavia	128.224.121	113.490.213	14.733.908
58	Perugia	110.398.614	90.529.678	19.868.936
59	Pesaro	57.349.188	48.957.966	8.391.222
60	Pescara	59.874.145	42.985.473	16.888.672
61	Piacenza	65.130.199	52.917.832	12.212.367
62	Pisa	74.559.448	54.561.588	19.997.860
	<i>Da riportare</i> . . .	14.544.086.502	11.516.401.651	3.027.684.851

Segue CONTO SPECIALE N. 23

Contabilità Depositi - Categoria A. — Situazione al 31 dicembre 1971

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Saldi
	<i>Riparto . . .</i>	14.544.086.502	11.516.401.651	3.027.684.851
63	Pistova	57.241.699	47.730.871	9.510.828
64	Pordenone	102.233.801	78.778.947	23.454.854
65	Potenza	58.028.348	51.380.054	6.648.294
66	Ragusa	38.345.977	34.308.031	4.037.946
67	Ravenna	112.993.475	81.741.869	31.251.606
68	Reggio Calabria	312.972.152	250.071.760	62.900.392
69	Reggio Emilia	101.642.188	82.908.154	18.734.034
70	Rieti	27.748.649	20.485.803	7.262.846
71	Roma	2.511.622.889	2.027.411.078	484.211.811
72	Rovigo	38.340.062	31.082.333	7.257.729
73	Salerno	199.002.260	159.727.689	39.274.571
74	Sassari	91.530.471	79.702.368	11.828.103
75	Savona	98.499.332	88.933.814	9.565.518
76	Siena	57.746.521	50.005.148	7.741.373
77	Siracusa	75.750.218	66.010.839	9.739.379
78	Sondrio	45.571.484	42.102.694	3.468.790
79	Taranto	95.384.482	78.726.579	16.657.903
80	Teramo	48.739.062	43.761.432	4.977.630
81	Terni	43.636.316	33.224.365	10.411.951
82	Torino	1.049.323.576	940.486.198	108.837.378
83	Trapani	55.386.665	47.425.674	7.960.991
84	Trento	143.657.293	117.490.362	26.166.931
85	Treviso	149.484.435	129.657.747	19.826.688
86	Trieste	304.152.354	245.085.392	59.066.962
87	Udine	133.670.010	105.737.703	27.932.307
88	Varese	229.026.123	164.410.458	64.615.665
89	Venezia	323.968.661	258.380.128	65.588.533
90	Vercelli	131.874.610	90.876.170	40.998.440
91	Verona	347.669.890	291.842.149	55.827.741
92	Vicenza	180.295.793	147.888.805	32.406.988
93	Viterbo	40.987.759	26.818.801	14.168.958
	Totale . . .	21.750.613.057	17.430.595.066	4.320.017.991
	Gestore centrale totale . . .	4.512.414.551.645	2.613.791.669.061	1.898.622.882.584
	Totale generale della Categoria A	4.534.165.164.702	2.631.222.264.127	1.902.942.900.575

Segue CONTO SPECIALE N. 23

Contabilità Depositi - Categoria B. — Situazione al 31 dicembre 1971

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Saldi
1	Agrigento	30.461.566.749	22.760.465.178	7.701.101.571
2	Alessandria	54.071.301.904	40.504.134.953	13.567.166.951
3	Ancona	31.165.572.623	23.460.781.193	7.704.791.430
4	Aosta	11.935.797.801	8.960.495.220	2.975.302.581
5	Arezzo	23.085.744.408	17.340.170.864	5.745.573.544
6	Ascoli Piceno	23.602.247.024	17.564.521.555	6.037.725.469
7	Asti	19.778.516.167	11.464.457.090	8.314.059.077
8	Avellino	24.642.809.251	15.287.319.258	9.355.489.993
9	Bari	78.286.829.242	34.392.674.359	43.894.154.883
10	Belluno	23.194.955.673	15.099.826.899	8.095.128.774
11	Benevento	21.802.656.311	16.164.682.244	5.637.974.067
12	Bergamo	64.187.271.731	45.215.092.528	18.972.179.203
13	Bologna	89.647.603.093	52.420.698.613	37.226.904.480
14	Bolzano	25.297.894.615	18.982.361.722	6.315.532.893
15	Brescia	79.533.138.896	61.257.250.652	18.275.888.244
16	Brindisi	25.487.141.999	14.078.495.043	11.408.646.956
17	Cagliari	57.569.189.518	43.154.555.720	14.414.633.798
18	Caltanissetta	15.787.920.936	7.828.351.941	7.959.568.995
19	Campobasso	26.499.444.262	19.608.341.563	6.891.102.699
20	Caserta	46.955.170.586	34.371.669.207	12.583.501.379
21	Catania	53.045.903.472	26.578.629.595	26.467.273.877
22	Catanzaro	44.884.797.977	34.084.274.460	10.800.523.517
23	Chieti	22.785.292.739	16.930.905.366	5.854.387.373
24	Como	70.223.387.312	53.042.741.736	17.180.645.576
25	Cosenza	39.430.429.559	28.649.858.785	10.780.570.774
26	Cremona	30.145.405.104	18.949.309.249	11.196.095.855
	<i>Da riportare . . .</i>	1.033.507.988.952	698.152.064.993	335.355.923.959

Segue CONTO SPECIALE N. 23

Contabilità Depositi - Categoria B. — Situazione al 31 dicembre 1971

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Saldi
	<i>Riporto . . .</i>	1.033.507.988.952	698.152.064.993	335.355.923.959
27	Cuneo	47.071.269.621	29.330.465.365	17.740.804.256
28	Enna	15.320.651.309	11.524.694.000	3.795.957.309
29	Ferrara	34.926.371.851	25.041.425.080	9.884.946.771
30	Firenze	91.705.352.756	68.747.916.080	22.957.436.676
31	Foggia	32.568.403.016	14.371.074.359	18.197.328.657
32	Forlì	49.063.904.788	38.935.614.305	10.128.290.483
33	Frosinone	31.868.993.662	29.879.209.944	1.989.783.718
34	Genova	110.784.684.039	83.018.482.918	27.766.201.121
35	Gorizia	16.460.422.095	12.219.764.891	4.240.657.204
36	Grosseto	22.332.243.003	13.763.256.383	8.568.986.620
37	Imperia	19.248.118.316	14.402.111.343	4.846.006.973
38	L'Aquila	24.733.954.288	15.689.640.449	9.044.313.839
39	La Spezia	24.635.684.470	17.690.611.371	6.945.073.099
40	Latina	20.051.744.964	12.361.195.999	7.690.548.965
41	Lecce	55.276.577.621	34.768.599.499	20.507.978.122
42	Livorno	27.493.936.827	19.780.041.937	7.713.894.890
43	Lucca	34.197.449.720	26.080.826.256	8.116.623.464
44	Macerata	22.821.044.612	16.941.377.230	5.879.667.382
45	Mantova	31.790.673.011	23.892.855.168	7.897.817.843
46	Massa Carrara	16.858.846.601	12.083.163.399	4.775.683.202
47	Matera	10.421.254.296	7.432.814.903	2.988.439.393
48	Messina	47.050.920.684	28.992.000.000	18.058.920.684
	<i>Da riportare . . .</i>	1.820.190.490.502	1.255.099.205.872	565.091.284.630

Segue CONTO SPECIALE N. 23

Contabilità Depositi - Categoria B. — Situazione al 31 dicembre 1971

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Saldi
	<i>Riporto</i>	1.820.190.490.502	1.255.099.205.872	565.091.284.630
49	Milano	358.624.440.540	265.722.904.279	92.901.536.261
50	Modena	37.670.485.242	27.146.398.926	10.524.086.316
51	Napoli	137.584.368.559	85.562.894.933	52.021.473.626
52	Novara	51.118.121.409	29.261.041.671	21.857.079.738
53	Nuoro	18.894.753.720	13.180.103.550	5.714.650.170
54	Padova	45.479.271.677	33.938.564.691	11.540.706.986
55	Palermo	60.397.814.335	43.313.278.956	17.084.535.379
56	Parma	38.833.679.176	24.165.255.502	14.668.423.674
57	Pavia	47.607.661.381	27.607.550.034	20.000.111.347
58	Perugia	40.173.714.622	28.958.547.866	11.215.166.756
59	Pesaro	25.745.085.955	12.455.425.523	13.289.660.432
60	Pescara	14.648.868.382	8.383.224.012	6.265.644.370
61	Piacenza	26.186.296.258	18.807.114.638	7.379.181.620
62	Pisa	40.135.948.550	31.094.708.767	9.041.239.783
63	Pistoia	24.587.683.718	18.421.373.964	6.166.309.754
64	Pordenone	18.096.863.399	10.249.180.871	7.847.682.528
65	Potenza	26.714.209.200	19.101.717.357	7.612.491.843
66	Ragusa	16.247.646.228	12.092.875.945	4.154.770.283
67	Ravenna	30.299.067.673	21.903.778.677	8.395.288.996
68	Reggio Calabria	60.211.520.680	36.287.843.092	23.923.677.588
69	Reggio Emilia	25.279.787.491	18.165.793.751	7.113.993.740
70	Rieti	11.695.476.472	8.347.028.400	3.348.448.072
71	Roma	180.526.369.476	134.632.599.463	45.893.770.013
	<i>Da riportare</i>	3.156.949.624.645	2.183.898.410.740	973.051.213.905

Segue CONTO SPECIALE N. 23

Contabilità Depositi - Categoria B. — Situazione al 31 dicembre 1971

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Saldo
	<i>Riporto . . .</i>	3.156.949.624.645	2.183.898.410.740	973.051.213.905
72	Rovigo	20.546.480.163	12.019.267.167	8.527.212.996
73	Salerno	63.489.788.605	41.446.347.554	22.043.441.051
74	Sassari	30.071.451.850	18.599.017.888	11.472.433.962
75	Savona	32.143.991.378	24.771.289.817	7.372.701.561
76	Siena	24.467.750.866	18.291.592.419	6.176.158.447
77	Siracusa	17.519.621.823	12.485.495.713	5.034.126.110
78	Sondrio	7.041.535.120	5.059.647.879	1.981.887.241
79	Taranto	24.220.575.759	17.115.894.844	7.104.680.915
80	Teramo	15.319.785.859	8.460.049.927	6.859.735.932
81	Terni	20.149.474.929	14.457.222.938	5.692.251.991
82	Torino	164.147.175.148	122.522.490.258	41.624.684.890
83	Trapani	29.516.854.856	18.451.132.084	11.065.722.772
84	Trento	37.910.284.554	27.550.648.688	10.359.635.866
85	Treviso	37.997.693.748	27.452.568.681	10.545.125.067
86	Trieste	33.035.305.673	23.756.935.909	9.278.369.764
87	Udine	54.218.666.881	33.799.695.650	20.418.971.231
88	Varese	59.304.893.339	34.190.714.442	25.114.178.897
89	Venezia	79.471.428.771	65.079.206.591	14.392.222.180
90	Vercelli	46.446.832.833	25.647.736.420	20.799.096.413
91	Verona	40.881.825.771	23.320.920.337	17.560.905.434
92	Vicenza	52.044.229.539	38.886.843.696	13.157.385.843
93	Viterbo	22.013.803.357	12.711.565.706	9.302.237.651
	Totale . . .	4.068.909.075.467	2.809.974.695.348	1.258.934.380.119

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

(AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI)
(DIREZIONE CENTRALE DEI CONTI CORRENTI POSTALI)

CONTO SPECIALE N. 24

(N. 25 dell'esercizio 1970).

GESTIONE DEI CONTI CORRENTI POSTALI

Il servizio dei conti correnti postali fu istituito in Italia in virtù del decreto luogotenenziale 6 settembre 1917, n. 1451, seguito dal relativo regolamento approvato con regio decreto del 9 maggio 1918, n. 622 e da successivi provvedimenti legislativi i quali apportarono al servizio stesso notevoli innovazioni e modificazioni.

Attualmente il servizio è regolato dal Codice postale e delle telecomunicazioni (regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645) e dal Regolamento generale dei servizi postali - Parte II - Servizi a danaro (regio decreto 30 maggio 1940, n. 775).

Scopo precipuo del conto corrente postale è quello di rendere possibile e facile ai correntisti l'esecuzione di pagamenti senza l'uso materiale della moneta.

Può essere ammesso a partecipare al servizio dei conti correnti postali qualunque persona fisica e giuridica, qualunque ditta od ufficio che ne faccia domanda e che soddisfi alle condizioni all'uopo stabilite dal Codice postale e delle telecomunicazioni e dal Regolamento generale sui servizi postali - Parte II - (Servizi a danaro).

Ad ogni correntista viene aperto un apposito conto corrente presso uno degli Uffici dei conti.

L'attivo del conto corrente postale è formato:

1°) dai versamenti in danaro fatti dal correntista o da terzi a vantaggio dello stesso correntista;

2°) dalla iscrizione sul conto corrente dei crediti del correntista verso la Posta per assegni riscossi, per effetti incassati, per vaglia a lui intestati o per altro titolo qualsiasi;

3°) dai crediti trasferiti da altro conto (postagiato);

4°) dagli interessi corrisposti dall'Amministrazione (attualmente nella misura dell'1,50 per cento);

Il correntista può disporre del credito del proprio conto:

a) per ritirare danaro a *vista*, presso l'Ufficio dove è tenuto il suo conto;

b) per fare eseguire pagamenti a mezzo di assegni localizzati e all'ordine, pagabili dagli uffici postali;

c) per trasferire in tutto o in parte tale credito sul conto di altro correntista (postagiato).

I fondi disponibili sono versati dall'Amministrazione postale alla Cassa depositi e prestiti in conto corrente fruttifero.

Le spese del servizio fanno carico al bilancio dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e l'importo di alcune di esse è iscritto in appositi capitoli di bilancio.

I proventi del servizio, rappresentati dagli interessi sul deposito fruttifero anzidetto, dalle tasse, dai diritti fissi, dalla vendita di moduli e da ogni cespite accertabile, sono imputati ad un capitolo di entrata del detto bilancio.

A) Servizio interno.

Nell'esercizio 1971 le operazioni di accreditamento sono state, complessivamente, n. 227.041.313 per un ammontare complessivo di lire 25.827.099.664.601, con un incremento di numero 9.525.155 nella quantità e di lire 2.443.141.377.154 nell'importo, rispetto allo anno 1970.

Segue CONTO SPECIALE N. 24

Le operazioni di addebitamento sono state n. 76.242.500, per lire 25.456.802.233.388 (di cui n. 23.387.161, per lire 1.439.812.435.928 per assegni speciali di pensioni di Stato), con un aumento rispetto all'anno 1970 di n. 1.885.617 nella quantità e di lire 2.217.480.580.960 nell'importo.

Le operazioni di postagiuro a debito ed a credito (comprese quelle scambiate con l'estero ed i vaglia internazionali di versamento), che, com'è noto, sono effettuate senza l'impiego materiale di numerario, sono passate, rispetto a quelle dell'anno 1970 da n. 52.449.886, per lire 16.885.630.578.160, a n. 52.312.219 per lire 18.757.825.290.876 con una diminuzione di n. 137.667 nella quantità ed un aumento di lire 1.872.194.712.716 nell'importo (comprese le operazioni relative all'accreditamento degli interessi, ammontanti a lire 5.395.364.802).

Le operazioni a credito ed a debito, che nell'anno 1970 furono complessivamente n. 291.873.041 per lire 46.623.279.939.875, sono aumentate, nell'esercizio 1971 a n. 303.283.813 per un ammontare di lire 51.283.901.897.989, con un incremento percentuale, rispettivamente, del 3,90 per cento e del 9,99 per cento.

Il credito dei correntisti, che al 31 dicembre 1970 era di lire 1.374.496.352.035, è salito a lire 1.744.793.872.926, con un aumento di lire 370.297.420.891, mentre il credito medio mensile da lire 1.264.000.000.000 nell'esercizio 1970, è salito nell'esercizio 1971 a lire 1.440.603.000.000.

L'ammontare delle somme depositate sul conto corrente fruttifero presso la Cassa depositi e prestiti, che al 31 dicembre 1970 era di lire 1.243.679.000.000, è salito al 31 dicembre 1971 a lire 1.308.754.000.000.

Nell'esercizio 1971 sono stati aperti n. 42.791 nuovi conti correnti e ne sono stati chiusi, a richiesta o di ufficio, n. 15.915 sicché il loro numero, alla data del 31 dicembre 1971, è salito a n. 531.161 con un aumento di n. 26.876 conti, rispetto ai n. 504.285 conti esistenti alla data del 31 dicembre 1970.

B) Servizio internazionale.

Le operazioni in entrata ed in uscita per postagiuro internazionali (virements postaux), che nell'anno 1970 furono di n. 112.371, per lire 6.501.004.290, nell'esercizio 1971 sono passate a n. 115.399 per lire 7.246.251.031 con un aumento di n. 3.028 nella quantità e di lire 745.246.741 nell'importo.

Le operazioni per il servizio dei vaglia internazionali di versamento (istituiti il 1° gennaio 1966), che nell'anno 1970 furono di n. 8.875, per un importo di lire 177.000.548, nell'esercizio 1971 sono aumentati a n. 9.691, per lire 206.701.779 (ivi compresi i vaglia internazionali di versamenti-abbonamento, ammontanti a n. 184, per lire 2.475.900), con un aumento di n. 816 operazioni, per lire 29.701.231.

C) Proventi e spese del servizio.

I proventi introitati nell'anno 1970, per tasse sulle operazioni, per vendita di stampati, per diritti vari e per il servizio RAI-TV, da lire 14.993.794.085 sono aumentati a lire 15.501.241.539 nell'anno 1971.

Segue CONTO SPECIALE N. 24

Gli interessi liquidati dalla Cassa depositi e prestiti per le somme depositate sul conto corrente tenuto dalla stessa, ammontano, per l'anno 1971 a lire 48.021.166.275 con un aumento di lire 5.405.912.685 rispetto all'anno 1970.

In complesso i risultati della gestione relativa all'esercizio 1971 registrano una entrata complessiva di lire 63.522.407.814.

I costi dell'esercizio 1971 ammontano a lire 61.088.855.804 computando, oltre quelle certe, anche le spese che, pur essendo comuni ad altri settori dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, sono suscettibili di una discriminazione, sia pure approssimativa.

Concludendo, l'eccedenza attiva della gestione può valutarsi, in via approssimativa, a lire 2.433.552.010.

Conto economico della gestione
per l'esercizio

Numero d'ordine	ENTRATA	IMPORTO
	INDICAZIONE DELLE VOCI	
1	Diritti e tasse: a) sui versamenti L. 10.660.224.844 b) sui pagamenti » 1.507.302.444 c) diritti vari » <u>17.037.538</u>	12.184.564.826
2	Aliquota 1,35 per cento sul provento del 3,70 per cento sui canoni di abbonamento R.A.I.-TV	1.508.161.387
3	Ricavo vendita stampati	394.972.497
4	Interessi sul conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti	48.021.166.275
5	Recuperi in dipendenza di frodi	618.707
6	Somme incamerate	401.273.372
7	Proventi vari	11.650.750
8	Sovvenzione tesoro (legge n. 355 del 25 aprile 1961 sugli oneri extra-aziendali)	1.000.000.000
	Totale entrata	63.522.407.814

SPECIALE N. 24

dei Conti correnti postali
finanziario 1971

Numero d'ordine	U S C I T A		IMPORTO
	INDICAZIONE DELLE VOCI		
	A) COSTI CERTI.		
1	Spese di personale:		
	a) dell'Amministrazione centrale	548.993.977	
	b) dell'Amministrazione provinciale	6.153.841.792	
	c) per visite ispettive	714.951	
2	Compenso per lavoro straordinario:		
	a) Amministrazione centrale:		
	1) a cottimo	86.709.690	
	2) a ore	26.649.897	
	b) Amministrazione provinciale:		
	1) a cottimo	4.251.400.000	
	2) a ore	134.986.094	
3	Spese per sovrastampa moduli		185.783.505
4	Spese di propaganda		375.000
5	Rimborsi in dipendenza di frodi		1.890.687
6	Interessi ai correntisti 1,50 per cento		6.198.915.853
7	Acquisto e nolo macchinari e spese generali per il C.E.D.		108.475.800
	B) COSTI PRESUNTIVI.		
8	Spese di personale:		
	a) dell'Amministrazione centrale	670.143.600	
	b) dell'Amministrazione provinciale	4.814.250.000	
	c) degli uffici postali	18.800.000.000	
9	Quota parte sulla spesa delle pensioni ordinarie		4.442.152.741
10	Spese comuni:		
	a) mobili macchine calcolatrici e da scrivere	517.671.326	
	b) fitto locali	788.522.198	
	c) manutenzione, riscaldamento e illuminazione:		
	1) Amministrazione centrale	663.111.537	
	2) Amministrazione provinciale	215.454.250	
	d) stampati e cancelleria	1.440.701.280	
	e) ammortamenti e deperimenti	70.000.000	
11	Trasporto e spedizione corrispondenza e tasse telegrafiche		3.000.000.000
12	Quota spese generali 15 per cento (legge 24 febbraio 1953, n. 95 - articolo 1)		7.968.111.626
	Totale uscita		61.088.855.804
	Eccedenza attiva		2.433.552.010
	Totale a bilancio		63.522.407.814

Dati statistici relativi al movimento delle operazioni

ESERCIZI FINANZIARI — UFFICI	ACCREDITAMENTI					
	in contanti		con postagiro		con assegni localizzati	
	Numero	Importo in migliaia di lire	Numero	Importo in migliaia di lire	Numero	Importo in migliaia di lire
1967	151.261.298	10.065.647.516	23.873.906	6.292.323.904	26.050.757	8.951.814.656
1968	160.808.617	11.211.082.824	24.892.775	6.908.633.693	26.988.885	9.828.486.222
1969	164.683.289	12.041.601.724	25.549.993	7.278.101.256	26.082.239	10.481.798.332
1970	191.041.395	14.940.555.123	26.474.763	8.443.403.164	27.270.513	13.524.093.590
1971	200.619.413	16.444.066.449	26.421.900	9.383.033.215	24.124.438	14.415.348.605
Ripartizione per ufficio dei c/c del movimento						
Ancona	3.467.835	217.158.106	84.553	95.449.216	762.961	183.090.175
Bari	5.180.972	298.795.961	114.444	210.649.811	1.231.663	306.237.420
Bologna	8.453.241	956.423.366	252.094	277.452.093	1.360.791	440.231.107
Brescia	4.886.185	334.402.986	115.192	119.264.049	1.001.219	230.814.115
Cagliari	2.301.767	218.187.647	64.331	85.920.345	689.585	199.274.057
Catania	3.731.281	229.455.589	70.509	119.077.814	800.541	190.153.063
Como	2.316.520	150.712.733	60.235	28.179.912	266.717	92.911.062
Firenze	8.064.210	841.278.831	4.664.878	376.317.666	1.159.160	488.261.200
Genova	7.702.978	449.870.760	3.626.745	358.745.157	786.507	319.149.456
Lecce	2.049.184	144.167.732	43.620	25.654.906	834.089	100.646.343
Livorno	3.540.948	237.029.249	111.376	45.885.002	645.673	146.853.004
Milano	35.104.642	1.515.026.858	11.886.904	1.025.154.764	1.516.629	1.073.188.949
Napoli	10.010.332	1.017.696.807	188.381	291.166.717	1.341.084	807.250.139
Novara	2.847.815	221.652.869	94.764	196.671.885	615.045	216.647.387
Palermo	4.732.280	413.743.872	376.832	187.664.443	1.094.819	307.267.434
Parma	1.997.614	171.967.129	65.522	68.604.077	467.246	118.809.634
Perugia	2.652.141	130.940.938	58.264	16.597.653	321.872	88.485.775
Pescara	1.815.071	122.278.760	58.359	69.486.794	361.910	102.128.233
Reggio Calabria	2.521.445	176.408.065	49.305	55.592.260	713.200	149.460.247
Roma	41.038.833	6.076.845.051	3.510.427	4.995.399.328	3.522.269	7.027.305.682
Salerno	2.661.944	182.958.974	66.949	31.332.654	596.791	125.464.436
Torino	25.536.363	1.073.360.366	313.365	228.509.107	998.751	827.531.617
Trento	2.061.009	150.779.606	98.045	78.082.945	410.109	120.582.219
Trieste	1.151.264	78.221.130	54.685	16.443.901	211.187	56.840.126
Udine	1.947.743	212.020.571	97.776	84.360.745	472.912	146.539.142
Varese	1.147.937	93.290.722	39.498	13.915.684	157.903	51.523.417
Venezia	8.235.826	494.853.581	168.566	247.242.746	1.188.450	366.557.366
Verona	3.462.033	234.538.190	86.281	34.211.541	595.355	132.145.800
Totale	200.619.413	16.444.066.449	26.421.900	9.383.033.215	24.124.438	14.415.348.605

SPECIALE N. 24

del servizio dei conti correnti postali.

A D D E B I T A M E N T I								C O R R E N T I S T I	
con assegni all'ordine		con assegni a vista (per memoria)		pensioni		con postagiuro		Numero	Importo in migliaia di lire
Numero	Importo in migliaia di lire	Numero	Importo in migliaia di lire	Numero	Importo in migliaia di lire	Numero	Importo in migliaia di lire		
3.909.141	189.750.050	563.694	894.061.573	20.418.171	981.847.855	23.441.893	6.280.695.294	471.357	871.253.459
3.290.509	190.373.299	558.744	870.879.522	21.864.981	1.144.030.406	24.416.991	6.903.743.965	483.723	924.335.831
2.929.987	179.840.733	525.382	431.883.045	19.416.931	1.078.403.729	25.060.245	7.274.135.210	492.202	1.229.859.524
2.908.308	203.398.991	518.747	411.330.254	18.202.939	1.069.601.658	25.975.123	8.442.227.414	504.285	1.374.496.352
2.840.582	226.849.117	524.422	425.003.750	23.387.161	1.439.812.436	25.890.319	9.374.792.076	531.161	1.744.793.872

verificatosi nell'esercizio finanziario 1971

16.468	2.090.884	18.358	24.048.607	»	»	500.509	126.850.759	15.161	11.040.317
29.536	2.199.834	24.341	19.781.819	»	»	346.912	199.001.267	11.100	14.953.022
306.522	14.485.140	14.472	8.791.573	5.456.200	331.564.328	1.967.987	385.192.552	30.567	108.590.720
50.576	5.619.846	8.519	7.112.242	»	»	1.330.879	215.290.894	22.616	15.474.493
12.453	1.345.889	20.925	11.490.526	»	»	225.807	103.824.028	9.603	9.856.098
79.539	5.547.705	14.381	14.827.568	»	»	217.345	150.230.191	9.972	13.777.356
117.524	13.139.253	8.538	10.204.450	»	»	636.378	71.596.424	11.324	6.372.465
217.884	15.387.223	19.799	12.735.169	4.031.092	253.627.719	1.399.413	464.581.515	28.988	73.400.365
358.845	14.406.084	45.810	27.637.736	»	»	965.999	475.108.484	28.696	41.250.414
8.888	707.690	12.145	7.707.713	»	»	140.507	68.199.762	5.972	6.274.171
71.722	5.039.179	20.097	12.712.119	»	»	565.847	129.943.367	20.109	9.919.092
416.226	32.664.850	22.867	12.977.876	»	»	6.482.094	1.460.347.743	54.828	134.578.463
172.465	14.885.532	12.112	3.721.728	2.632.437	155.033.263	593.593	326.727.383	20.912	45.759.053
18.022	2.131.895	12.752	16.017.759	»	»	689.322	194.217.753	19.679	18.198.182
28.052	3.233.515	11.131	10.696.099	1.764.636	110.586.824	252.299	185.658.912	10.167	43.634.591
18.581	2.730.366	2.843	1.953.573	»	»	777.305	118.704.787	13.896	8.048.397
18.018	1.374.047	8.047	11.910.846	»	»	249.126	56.603.718	8.642	5.593.910
8.825	968.106	16.285	11.123.880	»	»	196.950	88.034.275	9.649	6.758.955
11.674	1.324.670	7.412	7.609.548	»	»	112.516	79.873.882	10.254	8.974.703
549.591	58.851.319	65.815	23.148.365	8.275.713	515.386.538	2.018.066	3.142.915.792	60.718	1.039.649.087
31.078	4.039.154	12.850	14.916.917	»	»	169.033	83.065.054	13.312	8.963.282
150.415	9.410.500	58.292	67.009.925	»	»	2.261.311	454.485.323	37.866	58.626.107
34.473	2.544.175	14.545	17.356.894	»	»	374.085	104.078.826	11.953	8.199.669
16.042	1.734.730	16.525	7.477.716	»	»	142.478	35.826.111	5.958	3.018.824
13.962	1.360.996	14.142	14.525.910	»	»	521.536	147.259.636	12.691	7.978.977
8.082	847.428	6.671	7.033.259	»	»	770.710	55.098.124	9.127	3.964.127
60.073	6.019.703	22.320	21.013.239	1.227.083	73.613.764	1.259.247	320.349.333	23.876	22.733.918
15.046	2.759.404	12.428	19.460.694	»	»	723.065	131.726.181	13.525	9.205.114
2.840.582	226.849.117	524.422	425.003.750	23.387.161	1.439.812.436	25.890.319	9.374.792.076	531.161	1.744.793.872